Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Bilancio al 31.12.2017

Atap S.p.A.
Via Candiani, 26
33170 Pordenone
C.s. Euro 18.251.400,00 i.v.
C.F. e Reg. Imp. di PN 00188590939
R.E.A. di PN 51534 – www.atap.pn.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO	Narciso Gaspardo
CONSIGLIERI	Giulia De Marco Luigi Bonomo Giulia Bevilacqua Vincenzo Milanese

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Marco Bianchet
SINDACI EFFETTIVI	Mauro Piva Vanessa Sist
SINDACI SUPPLENTI	Cristina Sbaizero Vittorio Pella

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Lettera del Presidente

Signori Soci,

L'anno 2017, da poco conclusosi, è stato caratterizzato da molteplici eventi che hanno impattato sia la gestione societaria di ATAP S.p.A. che quella operativa.

L'iter per l'individuazione del nuovo soggetto affidatario per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale regionale è continuato anche nell'anno 2017; nel mese di marzo la Stazione appaltante individuava in TPL FVG S.c.ar.l. l'ente aggiudicatario definitivo. Aggiudicazione alla quale sono seguiti ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia da parte di Busitalia-Sita Nord S.r.l. e Autoguidovie S.p.A., il quale, nel mese di luglio 2017, ha pubblicato la propria sentenza disponendo l'annullamento degli atti impugnati e l'obbligo per la stazione appaltante di riconvocare la commissione, di fatto bloccando nuovamente la procedura di gara. La Stazione appaltante e TPL FVG S.c.ar.l. hanno proposto ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR.
Il Consiglio di Stato, nel mese di marzo 2018, si è definitivamente espresso in relazione agli appelli proposti: i giudici hanno accolto gli appelli principali proposti e rigettato integralmente, quelli posti in via incidentale da Busitalia/Autoguidovie, con effetto che, in riforma della predetta sentenza del TAR, il ricorso principale proposto in primo grado da Busitalia/Autoguidovie è da considerarsi respinto e confermato, invece, il provvedimento di aggiudicazione definitiva in favore di TPL FVG S.c.a r.l. assunto il 27 gennaio 2017 dalla Stazione appaltante.
Inizia ora un'importante fase per TPL FVG S.c.a r.l. e per le società Consorziate, di predisposizione delle strutture operative e organizzative al fine di adempiere a quanto proposto nell'offerta presentata alla Regione. Alla data odierna, si ritiene ragionevole la stipula del contratto di servizio nei primi mesi del secondo semestre 2018, data da cui partirà il periodo di subentro, definito in 6 mesi.

Nel corso dell'anno 2017 ci sono state importanti modifiche nella *governance* aziendale:

- In data 28 luglio 2017, l'assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. I nuovi amministratori, succedono ad un Consiglio di amministrazione che risultava insediato dal 2012;
- A far data dal 1 ottobre 2017, a seguito della cessazione dell'ente Provincia di Pordenone, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 8, comma 5, della Legge Regionale del 9 dicembre 2016, n. 20, tutti i titoli azionari da esso detenuti sono stati trasferiti ai Comuni della provincia stessa in proporzione alla rispettiva popolazione residente (in ottemperanza alla Delibera n. 1761 di data 22 ottobre 2017). La ripartizione delle quote ha modificato l'assetto societario;
- Inoltre, in relazione all'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. recante le relative disposizioni integrative e correttive n. 100 del 16 giugno 2017, i comuni entro il 30 settembre 2017 dovevano provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23.09.2016, individuando quelle che dovevano essere alienate o devono essere oggetto delle misure di cui all'art. 40, commi 1 e 2, del medesimo Decreto, ovvero di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione.
  Con riferimento all'assetto proprietario al 30 settembre 2017, limitatamente all'interessenza pubblica antecedente al trasferimento ai Comuni della quota dell'ex Provincia di Pordenone, si evidenziava la seguente configurazione:
  - Soci espressi per la dismissione complessivamente: il 39,26%;
  - Soci espressi per il mantenimento complessivamente: il 6,67%;
  - Soci espressi per il mantenimento con riserva complessivamente: il 19,94%.

  A far data dal 1 ottobre 2017, in relazione al trasferimento delle quote dell'ex Provincia di Pordenone, l'assetto è così mutato:
  - Soci espressi per la dismissione complessivamente: il 47,51%;
  - Soci espressi per il mantenimento complessivamente: il 12,70%;
  - Soci espressi per il mantenimento con riserva complessivamente: il 24,73%;
  - Nuovi soci complessivamente per il 8,81%, che non potevano esprimersi.

Per quanto riguarda la gestione, l'anno 2017 è stato caratterizzato dal seguente andamento rapportato con i dati dell'anno precedente:

(valori in Euro)	2017	2016	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.336.774	26.279.193	57.581	0,22%
Costi esterni	-7.391.345	-7.004.495	-386.850	5,52%
Valore Aggiunto	**18.945.429**	**19.274.698**	**-329.269**	**-1,71%**
Costo del lavoro	-11.580.991	-11.374.210	-206.781	1,82%
Margine Operativo Lordo	**7.364.438**	**7.900.488**	**-536.050**	**-6,79%**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-3.830.713	-3.477.907	-352.806	10,14%
Risultato Operativo	**3.533.725**	**4.422.581**	**-888.856**	**-20,10%**
Altri ricavi e Proventi	3.073.146	2.177.556	895.590	41,13%
Proventi e oneri finanziari	3.841.464	749.394	3.092.070	412,61%
Risultato Ordinario	**10.448.335**	**7.349.531**	**3.098.804**	**42,16%**
Rettifiche attività finanziarie	-990.339	-500.750	-489.589	97,77%
Risultato prima delle imposte	**9.457.996**	**6.848.781**	**2.609.215**	**38,10%**
Imposte sul reddito	-6.228.805	-1.907.487	-4.321.318	226,55%
Risultato netto	**3.229.191**	**4.941.294**	**-1.712.103**	**-34,65%**

I dati sono stati condizionati dalle seguenti operazioni non ricorrenti:

- altri ricavi e proventi: rilascio a conto economico di fondi rischi e oneri correlati alle partecipazioni, risultati nell'anno 2017 eccedenti, per euro 762.873;
- proventi e oneri finanziari: dismissione della partecipazione detenuta in BIOMAN S.p.A., che ha generato una plusvalenza di euro 3.021.423;
- imposte sul reddito: definizione agevolata del contenzioso tributario per euro 4.823.761.

Da ultimo, l'Assemblea dei soci di data 15 dicembre 2017 ha deliberato il piano industriale 2017–2020, documento redatto in collaborazione con professionisti di alto livello, che riguarda il posizionamento strategico aziendale e conseguentemente le azioni da intraprendere nel triennio.
In particolare, per rilevanza, il documento prevede le seguenti operazioni:

1. fusione per incorporazione della controllata Immobiliare Palmanova S.r.l.; progetto avviato già negli ultimi mesi dell'anno 2017 che si concluderà entro il primo semestre dell'anno corrente;
2. dismissione della partecipazione detenuta in S.N.U.A. S.r.l., pari al 39%, a seguito dell'uscita dal settore ambiente e rifiuti già deliberata dai soci. Nel mese di aprile 2018 è stata pubblicato il bando per la dismissione, che si concluderà entro il mese di giugno 2018;
3. finalizzazione del processo liquidatorio di STU MAKO' S.p.A. in liquidazione, ad oggi in itinere;
4. cessione delle partecipazioni ritenute non più strategiche nelle Società esercenti il trasporto pubblico in Veneto (Mobilità di Marca S.p.A. e ATVO S.p.A.). Per quanto attiene Mobilità di Marca S.p.A., nel mese di maggio 2018 è stato affidato l'incarico ad un perito indipendente per la valutazione del capitale economico della partecipata.

A nome del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, vorremmo rivolgere un sentito ringraziamento a tutti i nostri *stakeholder:* ai Soci, agli Utenti, ai Clienti e ai Fornitori, per la fiducia accordata, ma anche alle Istituzioni, nonché ai Dipendenti tutti per il continuo impegno profuso e per gli sforzi che ogni giorno compiono per dare continuità e qualità al servizio.
Il 2018 è un anno di svolta; l'Azienda affronterà le nuove sfide con chiarezza strategica, determinazione operativa e rapidità di esecuzione.

F.to Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
Dott. Narciso Gaspardo

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE pag. 1-26

BILANCIO:

- Schemi di Bilancio pag. 1
- Nota Integrativa pag. 9
  - Criteri pag. 9
  - Stato Patrimoniale pag. 20
  - Conto Economico pag. 40
  - Altre Informazioni pag. 50

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE pag. 1-3

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE pag. 1-3

ALLEGATI

- Partecipazioni
- Dati relativi al TPL
- Dettagli del bilancio al 31.12.2017

Atap S.p.A.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE
al 31.12.2017

Atap S.p.A.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

ATAP S.p.A.

Sede in Pordenone (PN), Via Candiani n.26

Capitale sociale Euro 18.251.400,00 i.v.

Iscritta al n. 00188590939 Registro Imprese di Pordenone

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00188590939

R.E.A. n. 51534 di Pordenone

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Soci,

il Consiglio di amministrazione sottopone al vostro esame per l'approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 che riporta un risultato in utile pari a Euro 3.229.191, dopo la registrazione a conto economico delle imposte correnti ed anticipate per complessivi Euro 6.228.805.

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Vostra Società ATAP S.p.A. opera nel settore del trasporto pubblico e delle attività connesse alla mobilità, all'organizzazione di tutti i servizi ad essa relativi anche per conto terzi.
Nel corso dell'esercizio l'attività si è sviluppata principalmente nell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale ("TPL") nell'ambito del Comune e della Provincia di Pordenone e, in via residuale, nell'esercizio di servizi di noleggio autobus con conducente, servizi di trasporto scolastico ed affini.
Marginale è l'attività di produzione di energia elettrica tramite gli impianti fotovoltaici di Via Prasecco n. 58 a Pordenone, e nei depositi di Sacile e Maniago.
Si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi: Deposito di Pordenone Via Prasecco n. 58, di Spilimbergo Via Ponte Roitero n. 2/4, di Claut z.i. Pinedo, di Sacile Viale dei Cipressi n. 10 e di Maniago Via Violis oltre alle Biglietterie di Pordenone Piazzale Caduti di Nassiriya e di tutte le missioni di pace n.1 e V.lo delle Acque n. 2. La sede legale e gli uffici amministrativi sono a Pordenone in Via Candiani n. 26.
Al netto di quanto precisato in seguito per la partecipazione detenuta in BIOMAN S.p.A., durante l'anno non vi sono state variazioni significative nelle quote delle partecipazioni detenute in società controllate o partecipate che operano in altri servizi pubblici locali di rilevanza industriale. Il Piano industriale predisposto dagli Amministratori e approvato dall'Assemblea dei soci, prevede la dismissione delle partecipazioni operanti nei settori dei rifiuti e dei servizi di trasporto pubblico locale svolti al di fuori del bacino regionale di utenza.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A livello nazionale la normativa di settore parte dal Decreto Legislativo 422/1997 (cosiddetto "Decreto Burlando"), poi in parte integrato da altre disposizioni, mentre a livello comunitario il riferimento è il Regolamento della Comunità Europea (CE) numero 1370 del 2007 (relativamente al tema degli affidamenti). In Italia è stato confermato dalla Legge 99/2009 un periodo transitorio fino al 2019 per l'applicazione della regolamentazione comunitaria, anche se il Decreto Legge 50/2017 cerca di accelerare lo svolgimento delle gare. La Legge 99/2009 consente l'affidamento con modalità alternative alla gara previste dal Regolamento Europeo 1370/2007, in particolare prevede diverse possibilità per l'affidamento dei servizi:

a. Gara per affidamento del servizio: procedura ad evidenza pubblica, rispetto ad uno specifico bacino;
b. Gara a doppio oggetto: finalizzata all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale e contemporaneamente alla scelta di un socio privato (con una partecipazione non inferiore al 40% e l'attribuzione di specifici compiti operativi);
c. Affidamento *in house*: affidamento ad una società su cui l'autorità locale esercita un "controllo analogo"; è subordinato ad un parere (non vincolante) dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato e all'esistenza di "situazioni eccezionali che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettano un efficace e utile ricorso al mercato".
d. Affidamento diretto: per lavori inferiori a 1 milione di euro o a 300.000 chilometri annui o a fronte di situazioni di emergenza (esempio: copertura del servizio, ecc.).

Le gare per l'affidamento del servizio sono la modalità più diffusa, anche se sono spesso oggetto di ricorsi da parte dei diversi partecipanti. C'è peraltro una certa tendenza, soprattutto nelle città metropolitane, ad ipotizzare l'opportunità di fare ricorso alla modalità di affidamento *in house*.

Il Decreto Legge 50/2017, da ultimo stabilisce che le Regioni e le Province Autonome definiscano i bacini territoriali oggetto di affidamento, secondo criteri di omogeneità e ottimizzazione, sulla base di alcuni elementi definiti nella legge stessa. La ricerca di dimensioni minime ottimali di affidamento ha provocato in alcune realtà effetti di ridefinizione e aggregazione degli ambiti storici in cui era gestito il servizio. In alcuni casi, si è arrivati alla definizione di bacini regionali (ad esempio: Friuli Venezia Giulia e Toscana).

Con la delibera n. 49 del 17 giugno 2015 l'ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) ha definito le "Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici".

Le risorse per il finanziamento del settore sono prevalentemente di origine statale e confluiscono nel Fondo Nazionale Trasporti.

Lo scenario normativo e di contesto del TPL nei principali Paesi europei è caratterizzato da processi di liberalizzazione, dove gli elementi di differenziazione sono la fase di avanzamento di questi percorsi e la situazione competitiva reale: in Italia è stato avviato da anni un processo di trasformazione del TPL, anche tramite l'introduzione del meccanismo della procedura concorsuale, che vede le singole Regioni prendersi carico dell'indizione dei processi di gara. Il fine è quello di stimolare nel settore sempre maggiore efficienza ed industrializzazione, tutelando la concorrenza. In tal senso, sono stati introdotti anche correttivi nell'assegnazione dei finanziamenti al fine di premiare l'eccellenza operativa.

Nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, il Trasporto pubblico locale è ora regolato con la Legge Regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (l'attuale contratto è invece ancora disciplinato dalla legge regionale n. 20 del 1997).
La Regione è incaricata di funzioni e compiti di pianificazione, programmazione e indirizzo, ed in particolare è affidataria dei servizi di trasporto pubblico, provvedendo altresì alla costruzione di adeguati meccanismi periodici di controllo tramite un'attività di monitoraggio a cura della struttura competente. La Regione pianifica mediante il PRTPL (Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale) la rete del traporto pubblico ed i servizi di trasporto ed è inoltre responsabile per la gestione dei relativi contratti di servizio. Ai Comuni è invece affidata l'attività consultativa sulle proposte migliorative e l'incentivazione all'utilizzo dei servizi stessi.
In Regione Friuli Venezia Giulia i corrispettivi contrattuali incorporano una quota destinata al programma di rinnovo della flotta, per cui non sono pervisti finanziamenti regionali per il sostengo agli investimenti in materiale rotabile. La Legge regionale prevede la possibilità di subaffidare fino al 20% dei servizi.
La Legge regionale n. 23/2007 ha affidato alla stessa Regione Friuli Venezia Giulia l'attribuzione delle competenze in materia di definizione del sistema tariffario del trasporto pubblico locale e le modalità del suo adeguamento, disponendo altresì che il PRTPL si occupi anche della realizzazione di un sistema tariffario integrato. I titoli di viaggio e le tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale sono stabiliti ogni anno con Delibera di Giunta Regionale con l'obiettivo di una progressiva razionalizzazione ed armonizzazione dei sistemi tariffari tra le diverse gestioni.
I servizi di TPL sono attualmente organizzati in Unità di Gestione in cui è stata divisa la rete regionale, a ciascuna delle quali corrispondeva nella precedente gara un Contratto di servizio: Provincia di Gorizia, Provincia di Pordenone, Provincia di Udine e Provincia di Trieste.
La nuova gara regionale del TPL è stata indetta per tutti i servizi automobilistici urbani, extraurbani e marittimi per la durata di 10 anni, che potrà essere prorogata del 50% per certe condizioni legate agli investimenti che potranno essere effettuati.

3. SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

ATAP S.p.A. opera in forza del Contratto di servizio stipulato con la Provincia di Pordenone (ora Regione Friuli Venezia Giulia), scaduto il 31.12.2010 poi prorogato fino al 31.12.2014 e oggetto di ulteriori proroghe tecniche per gli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018; tali proroghe sono state attuate al fine di consentire alla Stazione appaltante di predisporre il bando di gara per l'assegnazione dei servizi TPL su base regionale, e successivamente di espletare le procedure necessarie all'individuazione del nuovo affidatario ed alla stipula del nuovo contratto.
Considerato che la procedura di gara era stata sospesa a seguito delle sentenze del Consiglio di Stato e degli appelli proposti rispettivamente dalla Regione e dalle società Busitalia-Sita Nord S.r.l. e Autoguidovie S.p.A., tenuto conto delle tempistiche minime di conclusione della predetta procedura di messa a gara dei servizi TPL e dei tempi minimi di subentro del nuovo affidatario, la Giunta Regionale in data 18.12.2015 aveva deliberato l'autorizzazione alle Province al prolungamento della proroga tecnica dei servizi di trasporto pubblico locale per l'anno 2016. In data 17.11.2016 l'appalto è stato aggiudicato provvisoriamente alla società TPL FVG S.c.a

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

r.l. di cui la Società è socia; il 16.12.2016 la Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia, con deliberazione n. 2452, ha disposto la prosecuzione dei rapporti contrattuali in essere per il periodo dal 01.01.2017 al 31.08.2017 e con decreto regionale n. 853/TERINF del 27.01.2017 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva. All'aggiudicazione definitiva, è seguito ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia (notificato in data 2.03.2017), proposto dalle società Busitalia-Sita Nord S.r.l. e Autoguidovie S.p.A., unitamente alla richiesta di sospensione cautelare del provvedimento di aggiudicazione. Tempestivamente TPL FVG S.c.a r.l. si è costituita in giudizio quale controinteressata, in vista dell'udienza cautelare fissata per il 21.03.2017. In tale data Busitalia-Sita Nord S.r.l. e Autoguidovie S.p.A. hanno rinunciato alla richiesta cautelare e i Giudici del TAR del Friuli Venezia Giulia hanno fissato l'udienza pubblica per il ricorso il giorno 21.06.2017. TPL FVG S.c.a r.l. ha promosso un ulteriore ricorso incidentale.

Il TAR del Friuli Venezia Giulia ha pubblicato in data 25.07.2017 la sentenza n. 252 del 25.05.2017: i Giudici amministrativi hanno ritenuto insufficienti le motivazioni espresse dalla commissione disponendo l'annullamento degli atti impugnati (nella sola parte ritenuta illegittima) e l'obbligo per la stazione appaltante di riconvocare la commissione. La Stazione appaltante ha posto in essere un ricorso al Consiglio di Stato notificato in data 22.09.2017 avverso la sentenza del TAR del Friuli Venezia Giulia, con richiesta di sospensione cautelare della pronuncia medesima; anche TPL FVG S.c.a r.l. ha notificato il proprio ricorso in data 29.09.2017.

In data 19.10.2017, durante l'udienza cautelare, le parti hanno raggiunto un accordo per soprassedere alla fase cautelare, con contestuale rinuncia alle richieste di ottemperanza della pronuncia di primo grado, per andare alla decisione nel merito, all'udienza fissata per il 15.02.2018.

In data 22.12.2017 la Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia, con deliberazione n. 2604, ha disposto la prosecuzione dei rapporti contrattuali in essere per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018 mantenendone sostanzialmente invariate le condizioni.

In data 08.03.2018 è stata pubblicata la sentenza n. 1495/2018, con la quale la V° Sezione del Consiglio di Stato si è definitivamente pronunciata in relazione agli appelli proposti da tutte le parti coinvolte per la riforma della sentenza del TAR del Friuli Venezia Giulia n. 252/2017: i Giudici hanno accolto gli appelli principali proposti dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da TPL FVG S.c.a r.l. e rigettato integralmente quelli proposti da Busitalia-Sita Nord S.r.l. e Autoguidovie S.p.A.. In linea teorica Busitalia-Sita Nord S.r.l. e Autoguidovie S.p.A. potrebbero ancora ricorrere ad azioni giudiziarie di natura straordinaria, benché, secondo la valutazione dei legali incaricati, tali azioni siano da ritenersi altamente improbabili vista la mancanza di presupposti di legge per il loro esperimento.

Pare opportuno sottolineare pertanto che il pronunciamento del Consiglio di Stato dovrebbe, di fatto, aver posto fine alla controversia ed aperto la strada alla prossima stipula del contratto di servizio per i prossimi 10 anni (più ulteriori 5 di proroga).

4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dati economici e patrimoniali

(Valori in migliaia di euro)	2017	%	2016	%	Variazione
Valore della produzione	29.410	100	28.457	100	953
Costi operativi	(18.972)	(65)	(18.379)	(65)	(594)
Margine operativi lordo	**10.438**	**35**	**10.078**	**35**	**360**
Ammortamenti, Svalutazioni e altri accantonamenti	(3.831)	(13)	(3.478)	(12)	(353)
Risultato operativo	**6.607**	**22**	**6.600**	**23**	**7**
Risultato della gestione finanziaria	2.851	10	249	1	2.602
Risultato prima delle imposte	**9.458**	**32**	**6.849**	**24**	**2.609**
Imposte sul reddito	(6.229)	(21)	(1.907)	(7)	(4.321)
Risultato netto	**3.229**	**11**	**4.941**	**17**	**(1.712)**

Relativamente all'attività del 2017 si segnala che la gestione è stata caratterizzata per:

- valore della produzione in incremento, dovuta sostanzialmente alla variazione registrata nella voce "Altri ricavi e proventi" prevalentemente per effetto dell'imputazione a conto economico di quella parte del fondo rischi per acquisizione partecipazioni, risultato eccedente per l'avvio delle trattative di dismissione della partecipazione, per la quale è già pervenuta agli Amministratori proposta irrevocabile di acquisto che non evidenzia minusvalori rispetto a quanto contabilizzato in bilancio;
- l'incremento dei costi operativi con particolare riferimento al "Costo per acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", all'aumento della voce "Costi per Servizi" al "Costo per il personale";
- l'incremento degli ammortamenti per effetto dell'ammodernamento del parco mezzi e degli investimenti nella realizzazione di nuovi depositi;
- il maggior contributo della gestione finanziaria ai risultati conseguiti nell'anno, per effetto della migliore gestione della liquidità disponibile oltre che alla realizzazione della plusvalenza per la vendita della partecipazione detenuta in BIOMAN S.p.A., parzialmente rettificato dalle svalutazioni nelle partecipazioni;
- la voce "Imposte sul reddito" consuntiva un incremento significativo per effetto dell'adesione alla definizione agevolata della controversia tributaria per imposte relative ad annualità precedenti.

Ricavi

L'attività di gestione si è svolta in sostanziale continuità rispetto agli esercizi precedenti.

Per una migliore analisi dei risultati conseguiti, si propone una diversa classificazione del valore della produzione:

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

(Valori in euro)	2017	2016	Variazione	%
Servizi di linea di cui:	**26.221.546**	**26.077.582**	**143.965**	**0,55%**
Titoli di viaggio	6.034.682	5.889.089	145.593	2,47%
Contratto di servizio	19.177.752	19.186.414	(8.662)	(0,05%)
Contributi di competenza dell'esercizio	1.009.112	1.002.078	7.034	0,70%
Servizi di noleggio ed atipici	**1.104.813**	**1.203.690**	**(98.877)**	**(8,21%)**
Altri ricavi della gestione	**2.083.560**	**1.175.478**	**908.082**	**77,25%**
VALORE DELLA PRODUZIONE	**29.409.920**	**28.456.749**	**953.171**	**3,35%**

Nel dettaglio si evidenzia che i ricavi per servizi di linea registrano un incremento del 0,55% rispetto all'anno precedente, per un importo pari a circa 144 mila euro, dovuto sostanzialmente alla voce "Titoli di viaggio" (+146 mila euro, +2,47%) aumentata pur in presenza di tariffe stabili (delibera della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 2542 del 23.12.2016 decorsa dal 01.01.2017), accompagnato da un incremento del numero di viaggiatori (+4,85%).

Anche per l'esercizio 2017 si è confermato l'incremento del numero delle vendite di abbonamenti scolastici (+3,30%) a discapito di quelli quindicinali (-2,75%), mentre si registra un aumento negli abbonamenti mensili (+6,10%).

In lieve aumento il numero di biglietti venduti: +0,68% sulle quantità, +1,15% a valore.

Va rilevato che nel corso del 2017 sono stati rilasciati n. 2.084 abbonamenti annuali agevolati (+1,02% rispetto al 2016) al prezzo pari all'1,5% del corrispondente abbonamento ordinario, come previsto dall'art. 20 della L.R. 20/97; il loro controvalore ammonta a circa 940 mila euro rispetto ad un incasso reale di 14 mila euro. Il servizio sperimentale della linea rossa che collega i punti strategici di Pordenone, a carico del conurbamento Pordenonese, entrato in funzione nel corso del 2008, è stato oggetto di importanti modifiche nel corso del 2013. L'importo registrato nel 2017 risulta essere in linea rispetto al dato consuntivato al 31 dicembre 2016.

I ricavi per contratto di servizio e i contribuiti di competenza dell'esercizio sono in linea con quelli consuntivati nell'anno 2016, e non sono previsti adeguamenti.

Nel corso del 2017 sono stati erogati agli Enti locali servizi correlati alle corse TPL di montagna i cui ricavi sono stati assorbiti dal corrispettivo di servizio.

I ricavi per servizi ai disabili sono in linea con quelli dell'anno precedente.

La voce relativa ai "Ricavi per servizi di noleggio e atipici" registra una contrazione per circa 99 mila euro (-8,21%) dovuta alla riduzione dei ricavi per servizi da noleggio a fronte di ricavi per servizi di trasporto scolastico sostanzialmente allineati al 2016.

La contrazione ha riguardato sia i servizi del mercato estero (-19,08%) sia di quello domestico (-4,87%). Nel corso dell'anno 2017 non si sono svolti servizi sostitutivi di Trenitalia (nel 2016 il ricavo si attestava a circa 3 mila euro).

La vendita dei biglietti urbani a bordo, tramite emettitrici automatiche, rappresenta il 25,42% delle vendite di prodotti similari, in diminuzione (-3,03%) rispetto all'anno precedente; gli abbonamenti acquistati via web sono aumentati del 16,18% portando tale modalità di acquisto dal 6,83% al 7,33% del totale per la stessa tipologia di prodotti.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Il numero delle sanzioni sul totale dei verbali emessi, per il non rispetto del regolamento di vettura, è stato pari a n. 3.237, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 4,93%, con una maggiore incidenza percentuale rilevata sulle linee urbane.

NUMERO VERBALI EMESSI	2017	%	2016	%	Variazione %
Su Linee extraurbane	2.053	63%	2.143	66%	(4,20%)
Su Linee urbane	1.112	34%	1.200	33%	(7,33%)
Annullati	72	2%	62	1%	16,13%
TOTALE VERBALI EMESSI	**3.237**	**100%**	**3.405**	**100%**	**(4,93%)**

Le percorrenze di esercizio si sono così ripartite:

CATEGORIA	2017	2016	Variazione	%
Linee extra-urbane	6.810.173	6.770.072	40.101	0,59%
Linee urbane	1.376.537	1.396.815	(20.278)	(1,45%)
Totale servizi di linea	**8.186.710**	**8.166.887**	**19.823**	**0,24%**
Noli e atipici	**716.584**	**766.917**	**(50.333)**	**(6,56%)**
TOTALE PERCORRENZE IN KM	**8.903.294**	**8.933.804**	**(30.510)**	**(0,34%)**

Su base mensile i dati del servizio sono stati trasmessi alla società INSIEL, incaricata dalla Regione Friuli Venezia Giulia secondo protocollo di trasmissione dei dati di Controllo di Gestione.

La voce Altri ricavi della gestione registra un significativo incremento (+900 mila euro) dovuto alle seguenti componenti:

- il rilascio a conto economico del fondo rischi per acquisto partecipazione rivelatosi eccedente (612 mila euro);
- il rilascio a conto economico del fondo copertura perdite da partecipate (150 mila euro) collegato alla partecipazione detenuta nella società S.T.U. Makò S.p.A. in liquidazione. In considerazione del perdurare della situazione di difficoltà, si è ritenuto di procedere alla svalutazione totale del valore contabile;
- maggior contribuiti in conto esercizio relativi allo sconto fiscale sul costo del gasolio (+34 mila euro) legato all'andamento incrementato del costo della materia prima. Nell'anno 2017 si sono registrati contributi in conto esercizio legati alla formazione del personale, non presenti nel 2016, per circa 33 mila euro;
- a fonte della maggiore attività di recupero crediti, nell'anno appena chiuso si è registrato un incremento dei ricavi nella voce "contravvenzioni e recupero spese" per circa 35 mila euro;

Rimane sempre elevato il valore delle plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni strumentali (693 mila euro nel 2017 a fronte dei 605 mila del 2016).

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

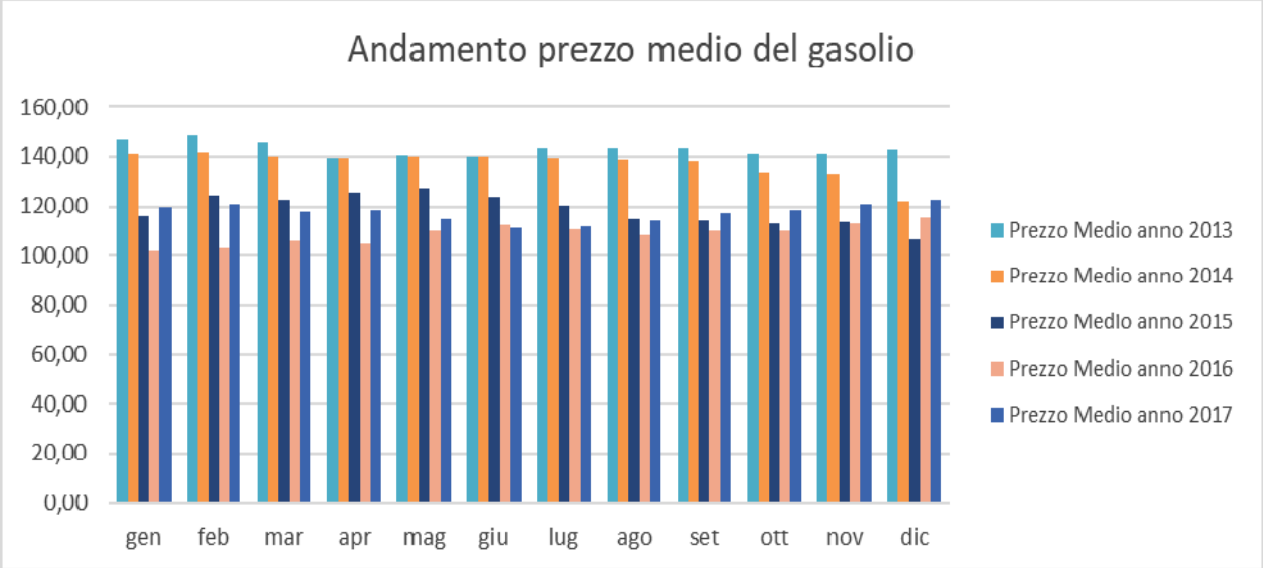
Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Costi

Sul fronte dei costi si commentano le voci principali.

TIPOLOGIA	2017	2016	Variazione	%
Costo del carburante	3.156.955	2.931.103	225.852	7,71%
Costo per servizi	2.790.393	2.596.609	193.784	7,46%
Costo del personale	11.580.991	11.374.210	206.781	1,82%
Ammortamenti	3.830.713	3.477.907	352.806	10,14%
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PRINCIPALI	**21.359.052**	**20.379.829**	**979.223**	**4,80%**

Il costo del carburante ha registrato un incremento del 7,71% (sostanziale parità di litri acquistati) principalmente per effetto dell'andamento dei prezzi delle materie prime che si è attestato sostanzialmente per tutto il 2017 a livelli superiori rispetto all'anno precedente, procurando un effetto negativo sui costi aziendali.
Il prezzo del gasolio, pur prevedendo una componente fissa per il fornitore, è soggetto alle fluttuazioni delle altre componenti variabili quali la quotazione giornaliera rilevata dal Platt's ed il cambio euro/dollaro.



Il trend del prezzo medio mensile rilevato, rapportato al prezzo del gasolio pagato dalla società nel 2009, evidenzia come nell'arco degli anni il prezzo medio mensile del gasolio sia diminuito fino agli ultimi mesi del 2016 (avvicinandosi ai valori pre-crisi) per poi invertire il proprio andamento.
Si evidenzia inoltre che anche nel corso del 2017 la società ha usufruito delle agevolazioni per l'ottenimento di rimborsi delle accise pagate.
Per quanto riguarda la voce "Costi per Servizi", l'incremento di 194 mila euro è dovuto a:

- maggiori attività di consulenza societaria, in aumento per circa 152 mila euro, legati alla predisposizione del Piano industriale 2017 – 2021, all'attività di consulenza legale e notarile e alle consulenze tecniche collegate alle attività propedeutiche alla gara TPL FVG;
- maggiori costi sostenuti per la formazione del personale, per circa 34 mila euro, che vengono controbilanciati dal contributo in conto esercizio;

Rimangono invece allineati all'anno precedente i costi sostenuti per interventi di riparazione e manutenzione, che vengono comunque parzialmente mitigati della voce relativa ai rimborsi danni (in incremento di circa 6 mila euro) da assicurazioni e da dipendenti, quest'ultimi ai sensi dell'art. 34 dell'accordo nazionale del 28.11.2015.
La diversa tipologia dei servizi di noleggio richiesti ha determinato una conseguente diminuzione dei costi per pedaggi autostradali. I costi relativi alle polizze assicurative, i costi per servizi in ATI, i costi per subconcessione di linee e i costi per trasporto disabili rimangono sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente.
Per quanto attiene la componente del costo del personale, il lieve incremento del 1,82% è imputabile agli effetti economici previsti dal rinnovo del contratto C.C.N.L., ovvero l'accordo di fine 2015 che ha trovato completa attuazione nel corso del 2017, e alle conciliazioni con dipendenti.

In relazione alle partecipazioni si segnala il continuo deterioramento delle condizioni economiche e patrimoniali con connessi rischi di illiquidità della società collegata S.T.U. Makò S.p.A. in liquidazione: si ricorda infatti che in considerazione della situazione di incertezza, nei primi mesi del 2016 i soci, a maggioranza, ne hanno deliberato la messa in stato di liquidazione, e nel mese di ottobre 2017 il Tribunale di Pordenone ne ha omologato il concordato preventivo. A seguito di analisi puntuale e del perdurare della crisi immobiliare, si è provveduto alla svalutazione della partecipazione di controllo immobiliare Palmanova, allineando il valore alla corrispondente quota di patrimonio netto.
Ricordiamo che nel corso del 2016 il Consiglio di amministrazione, su mandato dell'Assemblea dei soci, aveva deliberato la dismissione delle quote di partecipazione detenute nelle aziende che operano nel settore ambientale. A seguito dell'indizione della procedura d'asta pubblica per la cessione delle quote di partecipazione detenute in S.N.U.A. S.r.l., nel mese di luglio 2016 si era realizzata la vendita di una quota pari al 15%, mentre la richiesta di partecipazione all'asta per la cessione della rimanente quota (39%), indetta a novembre 2016, era andata deserta.
Si è invece conclusa nel mese di marzo 2017 la procedura di dismissione pubblicata a novembre 2016, per quanto riguarda la partecipazione in BIOMAN S.p.A., realizzando una plusvalenza di circa 3 milioni di euro.
La gestione finanziaria, ha inoltre beneficiato della distribuzione di utili da parte di società partecipate per 433 mila euro, dato in contrazione rispetto all'anno precedente (-17,42%).
Non si sono registrate altre variazioni nella movimentazione del portafoglio partecipazioni; al 31.12.2017, a seguito dell'approvazione del Piano Industriale 2017-2020 che prevede la dismissione delle partecipazioni operanti in business diversi dal TPL, si è proceduto alla riclassifica delle partecipazioni dall'attivo immobilizzato all'attivo circolante.
La posizione patrimoniale e finanziaria della Società si conferma solida.

Ad oggi la società TPL FVG S.c.a r.l. non ha ancora avviato l'attività e l'operatività ha riguardato le incombenze successive alla partecipazione alla gara indetta dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'affidamento dei servizi del trasporto pubblico locale automobilistici e marittimi dell'ambito regionale. Oltre a ciò ha dato inizio alle azioni necessarie per porre in essere un'adeguata struttura organizzativa aziendale. La gara regionale si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva a favore della società.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

(Valori in euro)	2017	2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.336.774	26.279.193	57.581
Costi esterni	(7.391.345)	(7.038.092)	(384.850)
Valore aggiunto	**18.945.429**	**19.241.101**	**(329.269)**
Costo del lavoro	(11.580.991)	(11.340.613)	(206.781)
Margine operativo lordo	**7.364.438**	**7.900.488**	**(536.050)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(3.830.713)	(3.477.907)	(352.806)
Risultato operativo	**3.533.725**	**4.422.581**	**(888.856)**
Altri ricavi e Proventi	3.073.146	2.177.556	895.590
Proventi e oneri finanziari	3.841.464	749.394	3.092.070
Risultato ordinario	**10.448.335**	**7.349.531**	**3.098.804**
Rettifiche attività finanziarie	(990.339)	(500.750)	(489.588)
Risultato prima delle imposte	**9.457.996**	**6.848.781**	**2.609.216**
Imposte sul reddito	(6.228.805)	(1.907.487)	(4.321.318)
Risultato netto	**3.229.191**	**4.941.294**	**(1.712.102)**

Indicatori economici

Valori in migliaia di euro	2017	2016	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.337	26.279	26.494	26.139	26.187
Risultato prima delle imposte	9.458	6.849	9.347	8.279	9.411

Indici di redditività	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROS	13,4%	16,8%	20,3%	19,2%	21,9%
ROE	4,8%	6,7%	9,2%	8%	9,6%
ROI	12,1%	12,8%	13,0%	12,5%	15,2%

1)Risultato operativo/Ricavi di vendita;
2)Risultato netto/Mezzi Propri;
3)Risultato operativo/Capitale Investito.

Si evidenzia che il Risultato operativo inferiore rispetto all'anno 2016, incide in modo significativo sugli indici. Si rileva inoltre che, anche nel corso del 2017 sono stati distribuiti ai soci utili per c.a. 4,5 milioni di euro e riserve di patrimonio per circa 5 milioni di euro, circa pari al 13% del patrimonio netto risultante al 31.12.2016.

Principali dati patrimoniali

Valori in migliaia di euro	31/12/2017	31/12/2016	Valori in migliaia di euro	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni	32.577	36.286	Patrimonio netto	67.069	73.356
Rimanenze	538	491	Fondi rischi e oneri	1.178	1.945
Crediti	6.876	6.889	Fondo TFR	2.310	2.557
Attività finanziarie	23.398	17.031	Debiti a breve e lungo	6.077	3.520
Disponibilità	14.478	21.810			
Ratei e risconti attivi	130	197	Ratei e risconti passivi	1.360	1.325
TOTALE ATTIVO	**77.997**	**82.702**	**Totale passivo**	**77.997**	**82.702**

Indicatori patrimoniali

Indici di struttura finanziaria		31/12/2017	31/12/2016
Peso delle immobilizzazioni	immobilizzazioni/totale attivo	0,42	0,44
Peso del capitale circolante	attivo circolante/totale attivo	0,58	0,56
Peso del capitale proprio	patrim. netto/totale passivo	0,86	0,89
Indice auto copertura del cap. fisso	patrim. netto/immobilizzazioni	2,06	2,02
Quoziente primario di struttura	patrim. netto/attivo fisso	3,28	3,85
Quoziente secondario di struttura	patrim. netto+passività consolidate/attivo fisso	3,45	4,09

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente, evidenzia che il capitale investito netto è quasi interamente immobilizzato e più che coperto dal capitale proprio, ed è il seguente:

	31/12/2017	%	31/12/2016	%
Crediti commerciali	3.255		2.343	
Crediti diversi	1.480		1.376	
Rimanenze	538		491	
Debiti a breve non finanziari	-6.079		-3.520	
A) Capitale di funzionamento	**-806**	**-3%**	**690**	**2%**
Imm. Materiali e Immateriali nette	20.429		19.031	
Imm. Finanziarie	3.635		4.630	
Partecipazioni	10.784		15.991	
Risconti passivi contributi c/impianti e c/interessi	-1.360		-1.325	
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	-3.489		-4.506	
B) Capitale immobilizzato	**30.000**	**103%**	**33.825**	**98%**
A) + B) = Capitale investito Netto	**29.193**	**100%**	**34.515**	**100%**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

	31/12/2017	%	31/12/2016	%
Finanziati da:				
Debiti finanziari a breve	-		-	
Debiti finanziari a medio e lungo termine	-		-	
Titoli e crediti immobilizzati	-		-	
Titoli del circolante	-23.398		-17.031	
Disponibilità liquide	-14.478		-21.810	
C) Disponibilità finanziarie nette	**-37.876**	**-130%**	**-38.841**	**-113%**
Patrimonio netto iniziale	73.355		71.876	
Dividendi/Distribuzione riserve di utili	-9.516		-3.462	
Utile dell'esercizio	3.229		4.941	
D) Patrimonio netto a fine esercizio	**67.069**	**230%**	**73.355**	**213%**
C) + D) = Totale disponibilità finanziarie e Patrimonio Netto	**29.193**	**100%**	**34.515**	**100%**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e Fabbricati	-
Impianti, autobus e macchinari	5.001.595
Attrezzature industriali e commerciali	106.759
Altri beni	58.777
Immobilizzazioni in corso	41.316
TOTALE	**5.208.447**

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 5.208.447; i più significativi sono quelli relativi a:

- l'acquisto di automezzi: n. 18 autobus per un importo di euro 4.893.200 di cui n. 4 adibiti al servizio TPL urbano e n. 13 adibiti al servizio TPL extraurbano e n. 1 adibito al servizio di noleggio e atipico;
- le immobilizzazioni materiali in corso per acconti per la realizzazione della nuova palazzina uffici presso l'unità locale di Pordenone in Via Prasecco.

Sono stati venduti n. 17 autobus oltre ad alcune macchine elettroniche, attrezzature d'officina e mobili per lo più già completamente ammortizzati.

Gli investimenti in beni immateriali sono principalmente relativi allo sviluppo e all'acquisto di software e programmi gestionali (principalmente relativi all'area movimento e amministrazione).

Soddisfazione della clientela

La Società possiede la certificazione del "Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza ed Ambiente" la vede continuamente impegnata nel miglioramento della qualità del servizio offerto. ATAP si impegna infatti, per quanto possibile, a rispondere alle reali e mutevoli esigenze dei cittadini, monitorando le prestazioni aziendali, sia internamente con indici aziendali che esternamente mediante indagini rivolte alla clientela come

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

previsto dalla norma della certificazione Qualità UNI EN ISO 9001 e dalla UNI EN 13816 "Trasporti, Logistica e Servizi - Trasporto pubblico di passeggeri – " il cui scopo è quello di certificare il servizio tramite la misurazione della qualità del servizio reso rispetto agli obiettivi di servizio richiesto o definito. A fine marzo 2018 è stato affrontato lo stage 1 della certificazione del sistema integrato aziendale ad una nuova norma, la UNI ISO 39001:2016, dedicata all'aspetto della sicurezza stradale, elemento importante per un'azienda che interagisce di continuo con il sistema del traffico stradale, generando e influenzando il volume del traffico, consapevole della Responsabilità sociale ed ambientale che si riconduce alla propria attività. L'integrazione della nuova norma ha richiesto un rafforzamento del sistema di *governance* della sicurezza, mettendo in evidenza l'attenzione aziendale nel migliorare le proprie prestazioni sia attraverso la definizione, attuazione, mantenimento e miglioramento di un sistema di gestione RTS (*Road Traffic Safety*) che attraverso la definizione di obiettivi e piani di azione analizza e individua gli elementi e i criteri della sicurezza stradale che è in grado di controllare e influenzare nell'esercizio della propria attività. A fine maggio verrà affrontata la visita iniziale per il rilascio della certificazione. A seguito dell'adozione della carta dei servizi, i fattori di qualità adottati atti a rilevare la soddisfazione della clientela sono quelli previsti dalla norma (Legge Regionale n. 20/97 art. 15 e D.G.R. n.1879/98); inoltre in una logica di rilevazione della qualità attesa, percepita, progettata ed erogata conforme alla norma UNI EN 13816:2002, vengono realizzate diverse indagini, sia di *Customer Satisfaction* che di *Mystery Client*, da confrontare con i dati derivanti dalle misurazioni dirette. Le rilevazioni sono state realizzate, come gli anni precedenti, da una società terza che ha somministrato un questionario all'utenza (anche potenziale) al fine di misurare la qualità dei servizi offerti dall'azienda. L'edizione 2017 è stata effettuata nella primavera ed è in fase di implementazione quella del 2018; nella tabella che segue, sono riportati gli ultimi dati disponibili del livello di soddisfazione percentuali per Fattore Qualità relativamente ai risultati conseguiti nell'ultimo anno e confrontati con il biennio precedente.

	2017*		**2016**		**2015**	
	URBANO	**EXTRA**	**URBANO**	**EXTRA**	**URBANO**	**EXTRA**
RETE E COPERTURA ORARIA	95	90	95	90	85	87
TEMPO TOTALE DI VIAGGIO						
regolarità servizio erogato	95	98	95	98	87	85
puntualità servizio erogato	91	89	91	89	90	91
FACILITA' D'USO DEL SERVIZIO	97	95	97	95	85	85
SICUREZZA DI VIAGGIO						
livello di sicurezza del viaggio	96	98	96	98	96	94
livello di sicurezza di guida degli autisti	95	96	95	96	91	88
AFFIDABILITA' DEL SERVIZIO						
livello di affidabilità	96	98	96	98	92	90
livello di continuità	95	98	95	98	87	85
COMFORT DEI VEICOLI						
livello di comfort	99	91	99	91	82	85
livello di comodità delle fermate	91	88	91	88	85	87
RISPETTO DELL'AMBIENTE	88	94	88	94	88	84
PERSONALE						
professionalità	96	97	96	97	93	91
cortesia	91	88	91	88	92	88
TUTELA E MONITORAGGIO	90	92	90	92	82	81

* al momento i dati rilevati sono quelli della primavera del 2017- i dati riferiti alla soddisfazione generata dall'attività del 2017, infatti, verranno registrati a seguito della *Customer Satisfaction* che verrà effettuata a breve, nel corso del primo quadrimestre del 2018.

Nel 2017 l'azienda ha inoltre affidato l'indagine di "Mystery Client" ad una nuova Società, che sebbene complessivamente abbia portato a risultati soddisfacenti, contemporaneamente, ha generato notevoli spunti di riflessione su cui ATAP ha già implementato azioni migliorative, sia in termini di formazione e sensibilizzazione del personale, sia attraverso l'utilizzo di nuove strumentazioni informatiche.
Parallelamente è stata effettuata anche la consueta indagine di *mystery client* a livello regionale che ha confermato un indice positivo di conformità del servizio offerto alle aspettative implicite ed esplicite del cliente.
Prosegue il protocollo d'intesa tra ATAP e Prefettura di Pordenone in merito alla video sorveglianza a bordo mezzo, siglato nel mese di marzo 2013, volto a migliorare i livelli di sicurezza reale percepita dagli utenti. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguiti i controlli a bordo mezzo tramite la collaborazione di operatori qualificati esterni, nonché l'attività di vigilanza nell'autostazione di Pordenone.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 del C.C. si segnala che, nell'ambito operativo, la società non è interessata da attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Non si sono verificati danni causati all'ambiente, emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.
L'azienda è sensibile all'utilizzo di materiali, mezzi, metodi di lavoro e soluzioni che migliorino l'impatto ambientale e i luoghi di lavoro, sia per i propri siti che per i propri utenti.
ATAP ha deciso di predisporre quanto necessario per ottenere la certificazione alla norma UNI ISO 39001:2016 riferita ad una logica di sicurezza stradale, che si uniforma alla logica del rischio che accomuna trasversalmente tutti i processi di *compliance* (adeguamento alle normative generali o a quelle di autoregolazione) aziendale, comprese le norme UNI EN ISO 9001 (Qualità), UNI EN ISO 14001 (Ambiente), BS OHSAS 18001 (Salute e Sicurezza sul lavoro) ed alla norma UNI EN 13816.
Nel corso dell'anno è stata completata l'attività formativa prevista per tutti i dipendenti. Gli interventi hanno riguardato tematiche quali:

- tema dello SLC (stress lavoro correlato);
- l'aggiornamento formativo dei meccanici previsto dall'accordo stato-regione;
- l'incarico degli addetti antincendio e primo soccorso;
- la formazione generale e specifica in tema sicurezza ai nuovi assunti;
- segnaletica stradale;
- lavoro svolto in luoghi confinati;
- corsi specifici di pertinenza della mansione e anche di interesse generale;
- novità normative in termini di gare e appalti, anticorruzione e trasparenza;
- sistema di gestione integrato (nuova edizione norme 2015 e 39001);
- buon funzionamento del cronotachigrafo (Reg. UE 561/06);
- nuovo regolamento europeo sulla Privacy (GDPR);
- diritto del lavoro;

- approccio comportamentale;
- altri argomenti legati all'area tecnica e all'utilizzo di software particolari;
- abilitazione tecnica per i meccanici dell'officina;
- uso e riparazione dei nuovi mezzi.

A fine anno è stato presentato un Piano di formazione mirato, tra le diverse tematiche, anche alla comunicazione assertiva e alla gestione dei conflitti (etico-sociale) e a breve, verrà condiviso con le RSA aziendali un ulteriore piano che punterà a nuove esigenze formative. Parallelamente verranno organizzati tutti i corsi CQC per il personale di guida e addetto al movimento interessato.

Al fine di contenere il più possibile le emissioni inquinanti dei mezzi utilizzati e in ottemperanza a quanto previsto dal contratto di servizio, sono stati immatricolati nr. 17 autobus, di cui nr. 13 extraurbani e nr. 4 urbani tutti con classe di emissione pari a 6, per cui al 31 dicembre 2017 la flotta disponeva di n. 47 mezzi rientranti in tale categoria.

L'azienda è impegnata in interventi a sostegno di una politica di sviluppo sostenibile nei confronti dell'ambiente; in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7, comma 8 del D.Lgs. 102/2014, nel mese di marzo 2017, in relazione agli interventi di efficientamento energetico individuati nell'audit energetico di fine ottobre 2015, sono stati inviati all'ENEA i monitoraggi dei consumi con evidenza dei risparmi derivanti dalle relative azioni intraprese a fronte di tali interventi (quest'anno il risparmio sui consumi comunicati all'ENEA hanno evidenziato un consolidamento dei risultati positivi raggiunti l'anno precedente).

La Società ha sempre cercato di mantenere un corretto e rispettoso rapporto con l'organizzazione sindacale, nella dialettica delle parti, nella consapevolezza che il raggiungimento di obiettivi di efficienza e quindi di redditività passi anche attraverso una pratica delle relazioni sindacali basata, ove possibile, sulla concertazione.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello per gli Addetti del settore autoferrotranvieri e internavigatori. Il 28 novembre 2015, dopo 7 anni di vacanza contrattuale, si è conclusa la lunga e complessa vertenza per il rinnovo del contratto nazionale che norma il periodo 2015 – 2017.

L'accordo prevedeva l'erogazione di una "una tantum" di 600 euro (al parametro 175) per il periodo gennaio 2012 – ottobre 2015, pagabile in due *tranche* (a gennaio 2016 e aprile 2016); tale importo assorbe il conguaglio previso dal Verbale d'Intesa del 26 aprile 2013 e l'IVC nel frattempo maturata.

L'aumento della retribuzione tabellare era stabilito nella misura di 100 euro (al parametro 175), da erogare in tre *tranches* secondo la seguente cadenza: 35 euro a novembre 2015; 35 euro nel mese di luglio 2016; 30 euro nel mese di ottobre 2017.

Il Contratto collettivo di cui sopra aveva validità fino al 31.12.2017; a tal proposito si segnala che la trattativa per il rinnovo non è stata ancora aperta, perdurando lo stato di attesa di una piattaforma sindacale conforme agli indirizzi della vigente disciplina negoziale del settore. Le OO.SS.LL. hanno presentato nel luglio del 2017 delle linee guida per il rinnovo del contratto della Mobilità, che sono state ritenute irricevibili in quanto riferite ad altro ambito contrattuale. Nel frattempo, sono proseguiti gli incontri sugli argomenti che restano da definire della precedente tornata contrattuale. Nei prossimi giorni, inoltre, sarà sottoscritta da Confservizi una intesa che contiene regole innovative per il rinnovo dei CCNL, analoga a quella stipulata da Confindustria il 9 marzo u.s., il cui testo in particolare riporta la conferma dei due livelli di contrattazione (il primo nazionale e il

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

secondo aziendale o territoriale) e indica i criteri di calcolo degli aumenti salariali introducendo il Trattamento economico complessivo (Tec) e anche il Trattamento economico minimo.

A seguito dell'inizio delle procedure di Gara per l'assegnazione dei servizi TPL su base regionale, che rende impossibile concludere accordi che modifichino l'attuale situazione retributiva dei dipendenti, rimane congelata la possibilità di ridefinire nuovi accordi di secondo livello. Si è pertanto provveduto a prorogare il premio di risultato scaduto il 31.12.2015.

La Società è impegnata nella tutela e nella salvaguardia delle persone che operano in essa anche attraverso una specifica azione di informazione e formazione a tutti i livelli organizzativi, e un continuo e costante monitoraggio degli eventi, al fine di definire ed implementare tempestivamente eventuali azioni correttive o aree di miglioramento. Si segnala infatti che per quanto riguarda l'anno 2017 è stata registrata una significativa contrazione delle assenze dovute ad infortunio sul lavoro.

Relativamente al personale non si sono verificate morti di dipendenti sul lavoro, infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime, addebiti in ordine a malattie professionali e cause di mobbing per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

In relazione alle norme in tema di trasparenza ed anticorruzione (L.190/2012 e s.m.i. e D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) e nel rispetto delle disposizioni del PNA 2017 emanato dall'ANAC, la Società ha provveduto ad aggiornare il Piano della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione. In particolare, si evidenzia l'opportuna applicazione della determinazione ANAC n. 1134 dell'08.11.2017, recante le "nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Inoltre, la Società, pur non rientrando nell'ambito applicativo della norma di riferimento, ovvero l'art. 1 comma 2 della L. 179/2017, ha deciso di avvalersi ugualmente del meccanismo del "*Whistleblowing*", per l'individuazione di irregolarità o di reati, al fine di rafforzare la sua azione di prevenzione della corruzione.

Si segnala, altresì, che nel 2017 è stato consegnato a tutto il personale dipendente il codice etico, adottato già dal 2003, con successivi aggiornamenti, che forma parte integrante e sostanziale del rapporto di lavoro con l'azienda.

Più in generale, l'applicazione del PTPC è ormai consolidata a tutti i livelli, all'interno del tessuto aziendale, attraverso l'individuazione di protocolli e procedure condivise e applicate, volte a contenere il più possibile il rischio di corruzione all'interno della società.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al Decreto legislativo n.231 del 8 giugno 2001 relativo alla responsabilità degli Enti per gli illeciti amministrativi e s.m.i., è in continua evoluzione; esso si concreta in un insieme integrato e coordinato di norme, regole e disposizioni interne che partendo dall'analisi congiunta delle diverse famiglie di reato, contrappone e sovrappone da un lato l'analisi dei rischi connessi alle diverse attività sotto il profilo della responsabilità amministrativa e dall'altro la verifica della potenziale commissione dei reati corruttivi sotto l'aspetto della responsabilità individuale.

L'Organismo di Vigilanza ha verificato il rispetto di quanto previsto nel modello organizzativo e gestionale aziendale e ha partecipato all'analisi, alla valutazione e alla predisposizione dei continui aggiornamenti del

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

documento alla luce delle novità legislative ed all'introduzione di nuovi reati. In occasione della scadenza del mandato, dal mese di febbraio 2018 è stato nominato un Organismo totalmente rinnovato nei suoi componenti. Relativamente ai temi legati alla responsabilità etico-sociale continua la convenzione con l'associazione AIED, che a partire dal 2010 è stata estesa anche a particolari categorie di anziani ex-dipendenti.
Da sempre la Società pone particolare attenzione ai temi sociali della Provincia facendosi promotrice di eventi aventi ad oggetto problematiche emergenti nel territorio.

Composizione del personale

ORGANICO	**31/12/2017**	**31/12/2016**
Dirigenti	-	1
Amministrazione	15	15
Officina e deposito	18	18
Movimento	216	216
TOTALE	**249**	**250**

ETÀ MEDIA	**31/12/2017**	**31/12/2016**
Uomini	46	46
Donne	40	42
TOTALE	**45**	**44**

Turnover

L'azienda crede nel valore intrinseco della stabilità del rapporto di lavoro quale fattore di successo nel contesto competitivo. Non ricorre a forme contrattuali quali il lavoro interinale. Il tasso ricambio è mediamente inferiore al 7%.

VARIAZIONI DEL PERSONALE	**31/12/2017**	**31/12/2016**	**31/12/2015**
Entrate	17	8	11
Uscite	18	9	6
Personale Interinale	-	-	-
TOTALE	**(1)**	**(1)**	**5**

Anche in considerazione della gara bandita dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'affidamento dei servizi TPL, la società ha provveduto ad adeguare l'organico ove strettamente necessario. Le assunzioni sono avvenute a fronte della riorganizzazione del servizio con l'inserimento di un impiegato all'ufficio in ambito pianificazione, di collaboratori di esercizio e di un meccanico. Le uscite sono prevalentemente relative a personale che ha maturato l'età pensionabile o alla conclusione di rapporti a tempo determinato.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Formazione

ORE DI FORMAZIONE	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Dirigenti	20	56	14
Quadri	184	107	44
Impiegati	659	324	210
Operai	2.150	1.674	1.972
TOTALE	**3.013**	**2.161**	**2.240**

Nel corso dell'anno le attività di formazione hanno coinvolto principalmente:

- tutti i dipendenti in corsi relativi allo stress lavoro correlato;
- gli autisti del settore urbano in corsi sul trattamento e gestione delle persone autistiche;
- gli RLS in corsi di aggiornamento relativi al D.Lgs. 81/08;
- gli autisti e impiegati nella formazione relativa a D.Lgs. 81/08;
- i proposti nell'aggiornamento del corso BLSD defibrillatori.

Sono inoltre stati organizzati corsi di formazione strettamente attinenti alle mansioni svolte ed attività di formazione per i nuovi assunti.

Continua la collaborazione con gli enti territoriali per realizzare progetti di sensibilizzazione a tematiche sulla salute, la sicurezza, il bullismo e l'omofobia.

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Assenze		31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
N. infortuni	n.	1	5	5
Durata infortuni	Gg	3	52	260
Assenze per malattia	Gg	2.449	2.523	2.844
Assenze per maternità	Gg	807	714	939

Infortuni	Indicatore	31/12/2017	31/12/2016
Indice di frequenza	(n. infortuni /totale h. lavorate) x1.000.000	2,22	11,16
Indice di gravità	(gg di infortunio/totale h. lavorate) x1.000	0,01	0,12
Indice di incidenza	(n. infortuni/numero di dip. anno) x1.000	4,00	20,00

Trattasi di infortuni non strettamente correlati ai rischi caratteristici a cui è esposta l'azienda, ma a distrazioni, a incidenti in itinere e infortuni legati ad aggressioni da utenti. Gli indici nell'anno sono nettamente migliorati.

5. ALTRE INFORMAZIONI

Ricordiamo che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello per gli Addetti del settore autoferrotranvieri e internavigatori: il contratto è stato rinnovato in data 28 novembre 2015 con l'Accordo nazionale, e risulta ad oggi scaduto.

Principali rischi e contenziosi in essere

La società dispone di una consolidata organizzazione aziendale, rafforzatasi in molti anni di attività. Non è quindi esposta a rischi operativi significativi.

Anche i rischi di mercato, quantomeno fino alla conclusione del contratto di servizio con la Regione Friuli Venezia Giulia, sono poco rilevanti perché connessi all'incasso di titoli di viaggio pagati a vista e con volumi consolidati. La quota di fatturato realizzato nei settori del noleggio e dei servizi atipici risulta essere in contrazione rispetto all'anno precedente: entrambi rappresentano una modesta percentuale del fatturato (3,8% del valore della produzione).

Si evidenzia inoltre che, a seguito del taglio delle risorse messe a disposizione dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il TPL per il periodo 2013-2015, sono stati confermati anche per il 2017 gli stessi importi ridotti seppur indicizzati. Tuttavia, alla stabilizzazione del corrispettivo previsto, non corrispondere una proporzionale riduzione delle percorrenze e dei costi per i servizi resi.

I rischi di credito sono contenuti poiché i titoli di viaggio sono prevalentemente pagati alla consegna e i corrispettivi dei servizi TPL sono erogati da Enti Pubblici. Le rimanenti posizioni relative ai servizi atipici finora non hanno mai generato perdite significative. Si rileva un incremento degli abbonamenti acquistati da società e cooperative ONG o ONLUS che gestiscono assistenza ai migranti.

Non sono presenti rischi di tasso, vista l'estrema limitatezza delle esposizioni finanziarie. Inesistenti i rischi di cambio non operando la società in valuta diversa dall'euro.

La società non ricorre ad operazioni aventi caratteristiche di strumenti derivati, ad eccezione di quelli presenti all'interno di fondi di investimento limitati ad operazioni di copertura per rischio cambio o tasso dei fondi stessi, o ad investimenti di carattere speculativo.

Si evidenza un possibile rischio nella partecipazione nella società S.T.U. Makò S.p.A. in liquidazione, i cui soci in data 27 gennaio 2016 hanno deliberato a maggioranza la messa in liquidazione della società. Con decreto del 23.10.2017 depositato in cancelleria il 26.10.2017, il Tribunale di Pordenone ha omologato il concordato preventivo della società. A partire da tale data, vi sono 18 mesi di tempo per alienare al meglio il compendio immobiliare, in tutto o in parte. Nel prossimo mese di giugno è prevista la pubblicazione del bando afferente alla vendita del patrimonio immobiliare della società.

Ricordiamo che il capitale investito della collegata è rappresentato da immobili il cui valore è stato oggetto di aggiornamento della perizia di valutazione al 31.12.2015 che ne ha determinato una svalutazione, per l'anno 2015, di circa euro 200 mila. Il perdurare della situazione di incertezza del mercato immobiliare e la messa in liquidazione della società determinano uno scenario che potrebbe non evolvere positivamente, tuttavia ad oggi non vi sono elementi di natura determinata la cui esistenza ed ammontare sia certo o probabile, ad eccezione dalla consistenza del patrimonio netto della società. Per effetto del perdurare della situazione di incertezza, e sulla base delle molteplici indicazioni peritali fornite nell'ambito della procedura concorsuale valutando la

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

situazione di fatto dell'area interessata, gli amministratori hanno ritenuto necessario procedere alla svalutazione integrale del valore residuo contabile della partecipazione, con un impatto economico netto per l'anno 2017, di euro 350 mila.

Dal punto di vista gestionale, le maggiori fonti di incertezza dipendono dal costo dei principali fattori produttivi (lavoro e carburanti), su cui è assai limitata la possibilità di intervento. Un'ulteriore variabile è data dall'entità delle compartecipazioni e dei contributi che lo Stato o gli Enti locali stabiliranno per il sostegno agli oneri per il rinnovo del contratto di lavoro del settore autoferrotranvieri.

Per quanto riguarda i contenziosi di importo rilevante si segnala nel mese di settembre 2017 si è proceduto alla definizione agevolata del contenzioso tributario così come previsto dell'art. 11 del D.L. 50/2017. La definizione della controversia ha visto un esborso monetario di euro 3.722.559 a fronte di un possibile rischio quantificato circa in euro 8 milioni.
L'importo contabilizzato a conto economico nella sezione relativa alle imposte di esercizi precedenti, è incrementato di euro 1.101.202 relativo alla liquidazione all'Agenzia delle Entrate, effettuata nel corso del 2014 a titolo provvisorio dell'imposta e degli interessi relativi all'IRES 2008.
A copertura di tale rischio, l'Assemblea dei soci in data di data 20.01.2012 aveva deliberato di imputare parte della riserva straordinaria di utili disponibili a riserva di utili non distribuibile, per un importo pari a euro 13.000.000. La riserva si intendeva vincolata, e quindi indisponibile, fino all'esito ultimo dei contenziosi in essere o di quelli che dovessero sorgere per fatti riconducibili alle stesse cause o ragioni. L'Assemblea dei soci di data 15.12.2017, non sussistendone più i presupposti, ha deliberato lo svincolo della riserva di Patrimonio destinandola a riserva straordinaria.

Per quanto riguarda le attività di controllo esterno si evidenzia che l'Organismo di Vigilanza e Controllo, previsto dal D.Lgs. 231/2001 ha svolto con regolarità la propria attività. Non sono stati evidenziati rilievi di carattere negativo a carico della gestione sociale, ma alcuni nuovi elementi normativi del nuovo contratto CCNL più restrittivi o di flessibilità e l'impossibilità di rinnovare l'accordo di secondo livello ha creato una certa tensione tra azienda ed organizzazioni sindacali che ha coinvolto anche l'azione dell'Organismo di Vigilanza.

Strumenti finanziari

La Società non ha posto in essere, nel corso del 2017 e nei precedenti, operazioni di finanza derivata sui tassi di interesse o sul prezzo del carburante.
Le disponibilità liquide sono investite per lo più in depositi vincolati, titoli di stato ed in fondi di investimento con profilo prudente e rischio medio basso. Inoltre, considerata la natura degli strumenti finanziari utilizzati, gli stessi non risentono in modo significativo delle variazioni di prezzi di mercato che derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente diverse da quelle sottoscritte.
Relativamente alla gestione finanziaria, si valuta che non vi sia alcun rischio per la prosecuzione dell'attività, quanto meno fino alla conclusione del contratto di servizio attualmente in proroga fino al 31.12.2018, salvo imprevisti nella conclusione della procedura di gara indetta dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'affidamento dei servizi TPL.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Continuità aziendale

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver analizzato tutti gli elementi disponibili utili a tale riguardo. Con riferimento agli aspetti che maggiormente possono influenzare le condizioni di continuità aziendale si segnala che anche nel 2017 sono proseguite le attività da parte della Regione per la gara per l'affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale, attività iniziata con la pubblicazione il 10 gennaio 2014 del DGR n. 26 contenente la definizione dei criteri di gara per l'assegnazione del servizio TPL della Regione FVG per il periodo 2015-2023.

Nel mese di ottobre 2014 la Regione aveva pubblicato il bando di gara europeo a procedura aperta per l'affidamento dei servizi automobilistici di trasporto di persone urbani ed extraurbani e dei servizi marittimi di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, definendo il 23 gennaio 2015 quale data limite per la presentazione delle offerte.

In data 5 dicembre 2014, in prossimità della scadenza del contratto di Gestione dell'Unità Pordenonese (31.12.2014) e in considerazione del fatto che la procedura di gara di affidamento del nuovo servizio non si era ancora conclusa, la Regione, con DGR n. 2329 aveva provveduto ad autorizzare le Provincia di Pordenone alla stipula di una proroga tecnica dei contratti d'esercizio in essere con gli attuali gestori fino al 31.12.2015, con possibilità di recesso anticipato, senza alcun indennizzo e ulteriori oneri, se l'esito alla suddetta procedura ad evidenza pubblica consentisse l'avvio dei servizi da parte del gestore subentrante prima del termine, ovvero con ulteriore prolungamento fino al massimo di due anni, nel rispetto di quanto stabilito dallo stesso articolo 5, paragrafo 5 del regolamento CE n.1370/2007.

L'iter relativo al bando ha subito nel corso del 2015 una serie di slittamenti, rispetto alle date previste per la presentazione delle offerte e di apertura delle buste, per effetto di ricorsi presentati da parte di alcuni concorrenti al TAR del Friuli Venezia Giulia ed al Consiglio di Stato, in relazione ad alcune parti del bando di gara pubblicato. A seguito delle sentenze n. 5180/2015 e n. 5181/2015 del Consiglio di Stato, la Regione ha provveduto alla riapertura dei termini di gara, modificando in modo parziale l'iniziale bando di gara e fissando il termine di consegna delle offerte al 29.02.2016 (poi posticipato al 21.03.2016), e contestualmente ha provveduto alla restituzione delle offerte già consegnate nel corso del 2015. La Regione, considerato il dilungarsi delle attività per l'affidamento del servizio ha autorizzato le province a sottoscrivere il prolungamento della proroga tecnica per l'anno 2016. Il contratto con la Provincia di Pordenone è stato firmato in data 05.01.2016 - Rep. N. 5763.

Nel corso del mese di novembre 2016 la commissione di gara ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria del bando di gara a TLP FVG S.c.a r.l.. In data 16 dicembre 2016 la Regione Friuli Venezia Giulia, con delibera n. 2452 ha determinato la prosecuzione dei contratti fino al 31.08.2017 nelle more della conclusione delle procedure di gara e delle verifiche documentali.

In data 28 febbraio 2017 con l'aggiudicazione in via definitiva del servizio TPL su gomma, tranviari e marittimi alla società consortile TPL FVG S.c.ar.l., alla quale partecipano gli attuali gestori del servizio oggi operanti nelle Unità di Gestione provinciali tra cui anche ATAP S.p.A., l'operatore economico concorrente ATI Busitalia-Sita Nord S.r.l. e Autoguidovie S.p.A. ha presentato ricorso al TAR regionale contro l'aggiudicazione definitiva intervenuta.

Il TAR del Friuli Venezia Giulia, con la sentenza di maggio 2017 ha di fatto disposto l'annullamento degli atti impugnati obbligando la stazione appaltante a riconvocare la commissione giudicatrice. A tale sentenza la

Regione Friuli Venezia Giulia e TPL FVG S.c.a r.l. hanno proposto ricorso al Consiglio di Stato, che si è definitivamente espresso nel mese di febbraio 2018, accogliendo gli appelli e rigettando integralmente quelli proposti da Busitalia-Sita Nord S.r.l. e Autoguidovie S.p.A.. Il pronunciamento del Consiglio di Stato dovrebbe, di fatto, aver posto fine alla controversia pluriennale e aperto la strada alla stipula del contratto di servizio per i prossimi 10 anni (più ulteriori 5 di proroga), che alla data odierna si è ancora in attesa di firmare.
Ai fini della redazione del presente bilancio sono stati utilizzati, laddove necessario, i dati previsionali elaborati dal management e dagli amministratori ai fini gestionali.
Sono state considerate diverse politiche di distribuzioni di riserve e distribuzione di utili rispetto a quelle dell'anno precedente.
Si sottolinea, a questo riguardo, che i dati previsionali sono basati su valutazioni aziendali relative ad eventi futuri e che, pertanto, sono caratterizzati da un certo grado di incertezza.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Azioni proprie

La società possiede n. 9.546 azioni proprie del valore nominale complessivo di euro 954.600 pari a 100 euro ad azione, che rappresentano il 5,23% del capitale sociale e figurano a bilancio in una voce a diretta diminuzione del patrimonio netto per un importo di euro 2.129.271, rappresentate secondo le disposizioni dei nuovi principi contabili previste dal D.Lgs. n. 139/2015. L'Assemblea dei soci di data 15.12.2017 ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile nei termini e nelle modalità indicati nella Relazione illustrativa approvata dal Consiglio di amministrazione del 6.12.2017.

Differimento di approvazione bilancio

L'approvazione del bilancio è sottoposta al termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dallo statuto sociale e dall'art. 2364 del C.C., che dà attuazione alla direttiva 34/2013/UE.

Rapporti con imprese controllate, collegate e altre imprese partecipate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate e partecipate. Si rimanda alla nota integrativa per una più puntuale esposizione dei dati a seguire:

Imprese controllate

IMMOBILIARE PALMANOVA S.r.l. – Società Unipersonale con sede a Pordenone, capitale sociale 36.016 euro.
Posseduta al 100%, avente ad oggetto l'attività di gestione immobiliare.
Non sono intercorsi rapporti commerciali. A fronte di perizia di stima giurata relativa al valore degli immobili detenuti della società, la partecipazione è stata parzialmente svalutata.

Imprese collegate

A.P.T. Azienda Provinciale Trasporti S.p.A. con sede a Gorizia, capitale sociale 5.164.600 euro.
Partecipata al 21,81% operante nel T.P.L. per la provincia di Gorizia.
Non sono intercorsi rapporti commerciali di rilievo.

MOBILITA' DI MARCA S.p.A. con sede a Treviso, capitale sociale 23.269.459 euro.
In data 22 novembre 2013 è stato sottoscritto davanti al Notaio Maurizio Viani di Treviso l'atto di fusione, che ha avuto effetto a partire dal 1° gennaio 2014 delle quattro società che operavano nel settore T.P.L. nella provincia di Treviso: La Marca Trevigiana S.p.A., CTM S.p.A., ACTT S.p.A., ATM S.p.A..
Il giorno 4 novembre 2016, con atto Rep. N. 6386, Raccolta n. 4111 del Notaio Maurizio Viani ha avuto luogo la fusione per incorporazione delle società CTM Servizi S.r.l. e Marca Riscossioni S.p.A. in Mobilità di Marca S.p.A., in seguito all'approvazione del progetto unico di fusione da parte delle rispettive assemblee, in data 24 giugno 2016. L'efficacia reale della fusione è avvenuta dopo l'iscrizione presso il Registro delle Imprese degli atti di fusione depositati (14.11.2016), mentre gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 01.01.2016.
Il capitale sociale di Mobilità di Marca S.p.A. è stato aumentato, a servizio della fusione fino ad euro 23.269.459, e pertanto di euro 1.504.590, mediante l'emissione di nuove azioni del valore nominale di 1 euro, assegnate ai soci delle società incorporate.
Per effetto di questa operazione la percentuale di possesso detenuta da ATAP si è ridotta a 14,95%.
Non sono intercorsi rapporti commerciali significativi.

S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A. con sede a Pordenone, capitale sociale 852.142,50 euro è partecipata al 20%.
La società opera in sub-concessione nel T.P.L. della provincia di Treviso.
Per ATAP gestisce in sub-affidamento la linea Claut-Longarone-Belluno, ed in Associazione Temporanea di Impresa i servizi di scuolabus per il Comune di San Vito al Tagliamento.

S.T.U. MAKO' S.p.A. in liquidazione con sede a Pordenone, capitale sociale 5.120.000 euro ridotto rispetto al 31.12.2015 a seguito dell'Assemblea straordinaria del 13.01.2016.
Partecipata al 20% operante nel settore immobiliare.
Non sono intercorsi rapporti commerciali. La società è stata posta in liquidazione e la partecipazione è stata integralmente svalutata.

TPL FVG S.c.a r.l. con sede a Gorizia, capitale sociale 100.000 euro.
Partecipata al 25% costituita in vista della gara di appalto per i servizi di T.P.L. Regionale.
Non sono intercorsi rapporti commerciali di rilievo.

S.N.U.A. S.r.l. con sede a San Quirino, capitale sociale 2.362.500 euro.
Partecipata al 39% operante nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani.
Si segnala la concessione del finanziamento fruttifero di 1.728.000 euro liquidato in due *tranches*, la prima a dicembre 2015 e la seconda a gennaio 2016. A seguito della cessione del 15% della quota di partecipazione avvenuta nell'estate del 2016, la quota proporzionale del finanziamento pari a 480.000 euro è stata rimborsata dalla società acquirente.
Non sono intercorsi rapporti commerciali di rilievo.

Altre Imprese partecipate
ATVO S.p.A. con sede a San Donà (VE), capitale sociale 8.974.600 euro.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Partecipata al 4,46%, operante nel T.P.L. per il Veneto Orientale.
L'assemblea dei soci del 28.12.2016 ha deliberato l'aumento di capitale sociale da 7.658.400 euro ad euro 8.974.600, riducendo la percentuale di possesso detenuta da ATAP.
Sono intercorsi rapporti commerciali di rilievo legati prevalentemente a servizi in subconcessione di linee.

FORCS S.r.l. con sede a Udine, capitale sociale 100.000 euro.
Partecipata al 14,43% è una holding inattiva.
La società è pervenuta ad ATAP a seguito della liquidazione della Saita S.r.l.
Non sono intercorsi rapporti commerciali.

SIAV S.p.A. con sede a Roma derivante dalla fusione delle Autolinee Giordani
Quote detenute n.1 dal valore nominale di 516 euro.
Non sono intercorsi rapporti commerciali.

Autoservizi FVG S.p.A. - SAF con sede a Udine, capitale sociale 14.000.000 euro.
Partecipata al 6,38%, operante nel T.P.L. per la provincia di Udine.
Sono intercorsi rapporti commerciali non di rilievo.

Consorzio Gest.Serv.Autop.V.O. con sede a Portogruaro.
Quote detenute n.5, dal valore nominale di 516,40 euro
Non sono intercorsi rapporti commerciali.

Rapporti con parti correlate

Tutte le operazioni poste in essere con le parti correlate rientrano nella gestione dell'attività caratteristica della società e, per quanto attiene al possibile conflitto di interesse, tutte le operazioni sopra descritte sono regolate a condizioni di mercato.
Si segnala che al 31 dicembre 2017 il Consigliere di amministrazione, Ing. Milanese Vincenzo, risulta essere socio di ATAP S.p.A., con un numero di azioni pari a 15, rappresentanti lo 0,0082% del capitale sociale.
Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota del Bilancio d'Esercizio.

Documento programmatico sulla sicurezza e P.I.A.

L'art. 45 del D.L. n. 5/2012 ha soppresso l'obbligo previsto ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, tuttavia gli amministratori danno atto che la Società ha provveduto ad adeguare ove necessario le misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. secondo i termini e le modalità ivi indicate e in base alle nuove linee programmatiche che prevedono, entro il 25 maggio 2018, l'adeguamento dell'attuale architettura aziendale in tema di Privacy e sicurezza informatica; è infatti in fase di studio l'implementazione del GDPR (*General Data Protection Regulation*) previsto dal Regolamento Europeo sulla tutela dei dati personali (UE 2016/679) con l'introduzione di alcune novità, tra cui nuove figure (*Data Protection Officer-*

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

DPO), nuove valutazioni (*Data Protection Impact Assessment- DPIA*) e nuovi documenti (*Registro trattamenti dati*).

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile ATAP S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto in cui la Società opera è altamente influenzato dalle vicende legate alla procedura di gara il cui protrarsi ha notevoli ripercussioni nella gestione ordinaria, nelle scelte d'investimento e nelle decisioni strategiche di breve e medio termine poiché ne riduce l'azione, determinando elementi di rigidità e l'impossibilità di cogliere opportunità nel mercato: l'incertezza temporale ha limitato la contrattazione con i fornitori, l'adeguamento del servizio alle richieste dell'attuale controparte contrattuale e sul fronte del personale il congelamento della contrattazione integrativa e aziendale crea tensioni di non facile gestione. Con l'aggiudicazione definitiva sancita dalla sentenza del Consiglio di Stato di marzo 2018, la Società in concerto con le altre società gestori del servizio di trasporto pubblico delle Province del Friuli Venezia Giulia daranno seguito alle attività necessarie al fine di ottemperare a quando offerto in sede di gara, con costi operativi che inizieranno a gravare in modo significativo a partire dall'esercizio 2018.

Ricordiamo che ad oggi, la Società svolge la propria attività in proroga fino al 31.12.2018, nelle more dell'espletamento delle procedure che porteranno alla sottoscrizione del nuovo contratto di servizio.

Nel 2018 dal lato dei costi operativi continueranno a gravare in modo significativo gli oneri correlati alle attività per l'utilizzo delle autostazioni: di Pordenone, la cui gestione è stata assegnata dal Comune di Pordenone a GSM Gestione Servizi Mobilità, di Spilimbergo e San Vito al Tagliamento di prossima attivazione.

Per quanto riguarda la formazione il piano riguarderà prevalentemente la sicurezza, la salute, lo stress da lavoro correlato, gli aspetti ambientali, competenze e capacità relazionali, il software gestionale, i cronotachigrafi, il Modello D.Lgs. 231/01, la Legge 190/12.

Relativamente al piano degli investimenti si segnalano l'acquisto di 20 nuovi mezzi per ottemperare al contratto di prolungamento della proroga tecnica oltre all'avvio del piano di investimenti previsti al fine di garantire quanto offerto in sede di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

Lo scenario in cui la Società opera si presenterà sicuramente diverso nei prossimi anni.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

7. PROGETTO DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea, in applicazione dell'Art. 27 dello Statuto Sociale, di così destinare il risultato d'esercizio:

Valori in euro	
Riserva straordinaria	115.767
Dividendi	3.113.424
Utile dell'esercizio 2017	**3.229.191**

I dividendi sono in ragione di 18 euro per azione, con esclusione delle azioni proprie.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pordenone, lì 26 aprile 2018

F.to Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
Dott. Narciso Gaspardo

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

BILANCIO
al 31.12.2017

Atap S.p.A.

ATAP S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Pordenone, Via Candiani, 26
Codice Fiscale	00188590939
Numero Rea	51534
P.I.	00188590939
Capitale Sociale Euro	18.251.400 i.v.
Forma giuridica	S.p.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.334	31.526
6) immobilizzazioni in corso e acconti	21.563	-
Totale immobilizzazioni immateriali	45.897	31.526
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.768.870	7.183.779
2) impianti e macchinario	13.217.876	11.428.318
3) attrezzature industriali e commerciali	119.283	91.832
4) altri beni	236.013	248.349
5) immobilizzazioni in corso e acconti	41.316	46.915
Totale immobilizzazioni materiali	20.383.358	18.999.193
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.481.329	1.974.843
b) imprese collegate	5.463.474	8.659.441
d-bis) altre imprese	3.839.389	5.357.192
Totale partecipazioni	10.784.192	15.991.476
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.248.698	1.248.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	115.292	14.744
Totale crediti verso imprese collegate	1.363.990	1.263.373
Totale crediti	1.363.990	1.263.373
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.148.182	17.254.849
Totale immobilizzazioni (B)	32.577.437	36.285.568
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	537.648	490.820
Totale rimanenze	537.648	490.820
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.240.287	2.320.330
Totale crediti verso clienti	3.240.287	2.320.330
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.897	22.910
Totale crediti verso imprese collegate	14.897	22.910
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.546.182	2.830.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	409.825	1.511.027
Totale crediti tributari	2.956.007	4.341.060
5-ter) imposte anticipate	76.727	89.011
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.357	110.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.209	5.359

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Totale crediti verso altri	588.566	115.488
Totale crediti	6.876.484	6.888.799
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) partecipazioni in imprese collegate	6.228.016	9.047.627
4) altre partecipazioni	1.538.227	20.424
6) altri titoli	15.631.509	7.962.542
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	23.397.752	17.030.593
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.425.223	21.755.691
3) danaro e valori in cassa	52.705	54.342
Totale disponibilità liquide	14.477.928	21.810.033
Totale attivo circolante (C)	45.289.812	46.220.245
D) Ratei e risconti	130.001	196.573
Totale attivo	77.997.250	82.702.386
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.251.400	18.251.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	349.169	349.169
III - Riserve di rivalutazione	6.385.130	6.385.130
IV - Riserva legale	3.650.280	3.650.280
V - Riserve statutarie	11.410.493	11.410.493
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	23.713.815	15.285.761
Varie altre riserve	2.208.939	15.211.408
Totale altre riserve	25.922.754	30.497.169
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.229.191	4.941.294
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.129.271)	(2.129.271)
Totale patrimonio netto	67.069.146	73.355.664
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.178.256	1.944.570
Totale fondi per rischi ed oneri	1.178.256	1.944.570
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.310.465	2.557.140
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	365	-
Totale debiti verso banche	365	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.609	34.749
Totale acconti	28.609	34.749
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.344.240	1.235.427
Totale debiti verso fornitori	1.344.240	1.235.427
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.321
Totale debiti verso imprese controllate	-	1.321
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.420	80.806
Totale debiti verso imprese collegate	74.420	80.806
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	379.158	332.579
Totale debiti tributari	379.158	332.579

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	501.907	534.134
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	501.907	534.134
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.750.000	1.299.719
esigibili oltre l'esercizio successivo	555	1.431
Totale altri debiti	3.750.555	1.301.150
Totale debiti	6.079.254	3.520.166
E) Ratei e risconti	1.360.129	1.324.846
Totale passivo	77.997.250	82.702.386

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.336.774	26.279.193
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.097.569	1.052.615
altri	1.975.577	1.124.941
Totale altri ricavi e proventi	3.073.146	2.177.556
Totale valore della produzione	29.409.920	28.456.749
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.821.119	3.553.707
7) per servizi	2.790.393	2.596.609
8) per godimento di beni di terzi	489.882	447.931
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.542.454	8.379.893
b) oneri sociali	2.517.140	2.463.849
c) trattamento di fine rapporto	511.825	493.371
e) altri costi	9.572	37.097
Totale costi per il personale	11.580.991	11.374.210
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.861	96.350
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.774.852	3.381.557
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.830.713	3.477.907
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(46.828)	(13.559)
14) oneri diversi di gestione	336.779	419.807
Totale costi della produzione	22.803.049	21.856.612
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.606.871	6.600.137
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	3.239.523	327.150
altri	214.278	196.422
Totale proventi da partecipazioni	3.453.801	523.572
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	1.248	2.953
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.248	2.953
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	21.875
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	259.844	127.950
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	128.179	74.908
Totale proventi diversi dai precedenti	128.179	74.908
Totale altri proventi finanziari	389.271	227.686
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.608	1.864
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.608	1.864
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.841.464	749.394
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	47.680	17.941
Totale rivalutazioni	47.680	17.941
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	993.514	479.453
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	44.505	39.238
Totale svalutazioni	1.038.019	518.691
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(990.339)	(500.750)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.457.996	6.848.781
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.388.809	1.904.635
imposte relative a esercizi precedenti	4.827.712	-
imposte differite e anticipate	12.284	2.852
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.228.805	1.907.487
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.229.191	4.941.294

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.229.191	4.941.294
Imposte sul reddito	6.228.805	1.907.487
(Dividendi)	(432.378)	(523.572)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.790.931)	(604.333)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	5.234.687	5.720.876
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	51.623	46.540
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.830.713	3.477.907
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	993.514	479.453
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(3.175)	21.297
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.872.675	4.025.197
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.107.362	9.746.073
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(46.828)	(13.559)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(911.944)	235.759
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	94.966	203.676
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	66.572	7.934
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	35.283	22.349
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(708.348)	(3.047.627)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.470.299)	(2.591.468)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.637.063	7.154.605
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(4.977.434)	(1.134.901)
Dividendi incassati	432.378	523.572
(Utilizzo dei fondi)	(1.064.612)	(199.991)
Totale altre rettifiche	(5.609.668)	(811.320)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.027.395	6.343.285
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.207.937)	(5.468.680)
Disinvestimenti	732.262	610.583
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(70.232)	(63.053)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(100.617)	(1.134.458)
Disinvestimenti	-	2.838.481
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(16.841.527)	(1.750.494)
Disinvestimenti	17.798.902	983.680
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.689.149)	(3.983.941)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	365	-

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.670.716)	(3.041.501)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.670.351)	(3.041.501)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	21.755.691	22.436.443
Danaro e valori in cassa	54.342	55.747
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.810.033	22.492.190
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.425.223	21.755.691
Danaro e valori in cassa	52.705	54.342
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.477.928	21.810.033

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

ATTIVITA' ESERCITATA DALL'IMPRESA
La Vostra società (di seguito ATAP o Società) opera nel settore del trasporto pubblico e delle attività connesse alla mobilità e all'organizzazione di tutti i servizi ad essa relativi anche per conto terzi. Svolge attività di ricerca, consulenza ed assistenza tecnica nel settore dei pubblici servizi; attività di officina meccanica e carrozzeria; la gestione di parcheggi, di aree attrezzate per la sosta di autoveicoli, la costruzione e la gestione d'opere ed infrastrutture connesse alla mobilità ed al trasporto di persone. Può inoltre gestire, direttamente o tramite società partecipate, altri servizi pubblici locali di rilevanza industriale.
La Società opera attraverso partecipazioni, non di controllo, in aziende del settore rifiuti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO
Il presente bilancio di esercizio è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) secondo la nuova edizione pubblicata nel dicembre 2016.
In merito si precisa che, in data 29 dicembre 2017 l'Organismo Italiano di Contabilità ha pubblicato, nella versione definitiva, alcuni emendamenti ai principi contabili nazionali in vigore, applicabili ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017. Le modifiche attengono i seguenti documenti:
- OIC 12: Composizione e schemi del bilancio;
- OIC 13: Rimanenze;
- OIC 16: Immobilizzazioni materiali;
- OIC 17: Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto;
- OIC 19: Debiti;
- OIC 21: Partecipazioni;
- OIC 24: Immobilizzazioni Immateriali;
- OIC 25: Imposte;
- OIC 29: Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- OIC 32: Strumenti finanziari derivati.

È stato inoltre abrogato il documento OIC 6: Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio risalente al 2011. Le previsioni inerenti al trattamento contabile delle operazioni di ristrutturazione del debito sono state inserite nell'OIC 19.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

Gli schemi adottati per lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa tengono conto della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tali documenti e renderli disponibili al trattamento digitale, come espressamente disciplinato dall'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. del 10 dicembre 2008, pubblicato nella G.U. n. 304 del 31 dicembre 2008.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.
Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

La Società, che detiene una partecipazione di controllo e supera i limiti previsti dalla normativa applicabile, è tenuta alla redazione del bilancio consolidato. Gli Amministratori, considerata l'irrilevanza nell'informativa e della rappresentazione contabile che si otterrebbe dal consolidamento dell'unica partecipazione di controllo, si sono avvalsi della facoltà di esonero dalla redazione del bilancio consolidato prevista dagli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 127/1991.

POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO
In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.
La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.
Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell' attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.
A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentanti nella presente Nota Integrativa.
A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.
In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, i prospetti di bilancio e la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.
Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE
I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell' applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni immateriali
I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per la quota ragionevolmente attribuibile all'immobilizzazione e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti.
Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione al periodo della

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

loro prevista utilità futura. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.
La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

voce di bilancio	anni di vita utile	aliquota %
brevetti e diritti utilizzazione opere ingegno	2	50%
migliorie su beni di terzi	in relazione al minore tra il periodo di utilità futura e quello residuo della durata del contratto.	

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione immateriale è inoltre soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole. Ove ciò si verifichi, tale ulteriore riduzione sarà riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento.
La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore avviene facendo riferimento a taluni indicatori, quali ad esempio il loro valore di mercato, gli effetti di eventuali piani di dismissione, ristrutturazione o ridefinizione, le variazioni intervenute nell'ambiente tecnologico, economico e normativo in cui la Società opera, la capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, la loro prevedibile vita utile.
Nel caso in cui, in esercizi successivi, i motivi che hanno portato a considerare la riduzione di valore vengano meno, il valore dell'immobilizzazione verrà ripristinato.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori e dei costi sostenuti per predisporre le attività all'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante, e rettificate dai relativi fondi di ammortamento. Tale criterio di valutazione ha subito deroghe, per una categoria, per effetto dell'applicazione di apposite leggi di rivalutazione monetaria. La Società ha, infatti, attuato la rivalutazione del costo storico di acquisto ai sensi delle Leggi di rivalutazione monetaria n. 342/2000 e n. 350/2003, come meglio specificato nell'apposito prospetto riportato nel commento alle specifiche voci dell'attivo.
L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite.
Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto a quelle degli esercizi precedenti. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Per il primo esercizio l'aliquota d'ammortamento viene ridotta alla metà, approssimando in tale modo la data di inizio della disponibilità del bene pronto per l'uso.
Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.
Le aliquote utilizzate per il processo di ammortamento, distinte per singola categoria di cespiti, sono le seguenti:

voce di bilancio	aliquota %
Terreni	0,00%
Fabbricati industriali	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari	10,00%
Impianto fotovoltaico	4,00%
Altri impianti	15,00%
Impianti specifici:	
- di officina	10,00%
- elettroniche d'officina	20,00%
- autobus	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- autofurgoni	25,00%
- autovetture	25,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche ed attrezzature elettriche	20,00%
Impianti telematici di bordo e per videolesi	20,00%

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

A seguito della proroga di ulteriori 4 anni del contratto di servizio decennale terminata il 31 dicembre 2014 e delle ulteriori proroghe tecniche fino al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016, al 31 agosto 2017 poi fino al 31 dicembre 2017, sottoscritte con la Provincia di Pordenone (poi con la Regione Friuli Venezia Giulia) a seguito di delibera Regionale, e della decisione della Società di partecipare alla gara che la Regione Friuli Venezia Giulia ha pubblicato per i medesimi servizi, si è ritenuto congruo mantenere la vita utile degli autobus in n. 8 anni. Pertanto, l'aliquota utilizzata per la categoria impianti specifici - autobus immatricolati nel 2017 è pari al 12,5%.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l' immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.
Il valore economico delle immobilizzazioni alla chiusura dell'esercizio risulta non inferiore al costo ammortizzato secondo i suindicati criteri.
Le spese di manutenzione aventi natura incrementativa sono state attribuite ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi; le altre sono state invece imputate integralmente al conto economico.
I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono ad immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti e accreditati al conto economico lungo il periodo di ammortamento dei relativi beni.
Le immobilizzazioni materiali che la Società decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento. Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i seguenti requisiti:
- le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l' alienazione;
- la vendita appare altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
- l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.
Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell' immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo consenta.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali
Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.
Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell' immobilizzazione.
In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).
La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori, ad esempio:
• se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
• se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
• se nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato
• nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore recuperabile;
• se il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro fair value stimato della società;
• se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
• se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società, oppure si

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.
Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull' UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.
Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

Partecipazioni
Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Partecipazioni immobilizzate, non di controllo e/o collegamento e/o joint venture
Le partecipazioni in imprese non controllate e/o collegate e/o joint venture sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all' economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Partecipazioni immobilizzate di controllo e/o collegamento e/o joint venture
Le partecipazioni di controllo, di collegamento e in join venture, se non valutate al costo, sono iscritte con il metodo del patrimonio netto in ottemperanza all'art. 2426, numero 4, del Codice Civile e secondo le indicazioni dell'OIC 17. Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono rilevate inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.
In sede di prima rilevazione il costo di acquisto della partecipazione viene posto a confronto con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante alla data di acquisto. Una differenza iniziale positiva (ossia quando il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) viene mantenuta nel valore di iscrizione della partecipazione se riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata o alla presenza di avviamento, ed indicandone le ragioni nella Nota Integrativa; tale differenza deve essere ammortizzata per la parte attribuibile ai beni ammortizzabili, compreso l'avviamento. Diversamente, il valore iniziale della partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a Conto Economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni". In presenza di una differenza iniziale negativa (ossia quando il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), se questa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, la partecipazione viene iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite, non distribuibile. Se la differenza iniziale negativa è invece dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è iscritta inizialmente per un valore pari al costo sostenuto.
Il valore di iscrizione originario della partecipazione così determinato viene modificato nei periodi successivi all' acquisizione per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata. In particolare l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificati, per eliminare gli effetti di operazioni intra societarie e per tener conto di altre eventuali rettifiche necessarie secondo l'OIC 17, sono imputati nel Conto Economico della partecipante, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica nella voce D18 a) "rivalutazioni di partecipazioni" o D19 a) "svalutazioni di partecipazioni" con contropartita, rispettivamente, l'incremento o riduzione delle voci delle partecipazioni interessate iscritte nell'attivo immobilizzato.
Se il patrimonio netto della partecipata aumenta, in conseguenza di rivalutazione monetaria disposta in forza di leggi

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

speciali, o diminuisce, per riduzione del capitale sociale o distribuzione di riserve, in misura corrispondente sarà rispettivamente aumentato o ridotto nello stato patrimoniale della partecipante il valore della partecipazione e quello della riserva non distribuibile. Tali variazioni non sono in ogni caso imputate nel conto economico.
Nel caso di operazioni sul capitale che modificano la misura del patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società, la variazione di valore della partecipazione è iscritta alla stregua di un'operazione realizzativa effettuata con terzi che incrementa o riduce il valore della partecipazione con contropartita rispettivamente la voce D18 a) "rivalutazioni di partecipazioni" o D19 a) "svalutazioni di partecipazioni".

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Nota integrativa, attivo

Il valore di iscrizione della partecipazione si svaluta in presenza di perdite durevoli di valore, determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, computato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Ciò si verifica quando la perdita di valore sia causata da fattori interni o esterni alla Società, oppure ad una combinazione di essi, e non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un arco temporale breve. Tutte le valutazioni vengono effettuate separatamente per ogni singola partecipazione.

Partecipazioni non immobilizzate
Sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il metodo generale per la valutazione delle partecipazioni è quello del costo specifico, così come previsto dall' art. 2426, comma 1, numero 10 del Codice Civile. Nel caso delle partecipazioni non immobilizzate non quotate risulta difficile individuare un valore di mercato da confrontare con il costo. A tal proposito la Società si adopera con la dovuta diligenza professionale e sopportando costi proporzionati alla complessità e alla rilevanza dell'investimento, per acquisire tutte le informazioni disponibili per poter stimare in modo attendibile il valore di realizzazione, tenendo anche conto della ridotta negoziabilità della partecipazione.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Titoli di debito
La classificazione dei titoli di debito nell'attivo immobilizzato o nell'attivo circolante è direttamente correlata all' effettiva prospettiva di permanenza o meno degli stessi in un dato portafoglio.

Titoli immobilizzati
I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti tra le immobilizzazioni. Ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa vengono considerate, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo.
I titoli immobilizzati, quotati o non quotati, sono iscritti al costo ammortizzato, inclusivo dei costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, spese e imposte di bollo ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza. Tali costi vengono ripartiti lungo la durata attesa del titolo secondo il criterio del tasso di interesse effettivo ed integrano, per la quota imputata nell'esercizio, il rendimento del titolo calcolato al tasso nominale.
I titoli sono valutati individualmente, ossia attribuendo a ciascuno il proprio costo specifico.
Le varie componenti economiche riferite ai titoli di debito immobilizzati sono contabilizzate nelle rispettive voci di conto economico, in particolare:
• gli interessi attivi, gli utili da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza e i premi per sorteggio di obbligazioni nella voce C16 b);
• le perdite da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C17.
La perdita durevole di valore di un titolo immobilizzato si manifesta quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, si ritiene ragionevolmente e fondatamente di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa – in linea capitale o interessi – previsti dal contratto.
La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui viene rilevata e contabilizzata nella voce D19 b) "Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni". La sua determinazione si effettua avvalendosi di tutti gli elementi utili, riferibili a situazioni esistenti alla data di riferimento di bilancio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Titoli non immobilizzati
I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo ammortizzato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo ammortizzato, inclusivo dei costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, spese e imposte di bollo ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, viene determinato specificamente per ciascun titolo. Il valore desumibile dall'andamento di mercato per titoli quotati è determinato sulla base di una media delle rilevazioni osservate per un periodo ritenuto congruo rispetto alle finalità valutative. L'andamento del mercato rilevato successivamente alla chiusura dell'esercizio è un elemento informativo che concorre, insieme a tutti gli altri, alla stima del valore di realizzazione del titolo, che comunque deve riflettere la situazione in essere alla data di riferimento del bilancio.
Se non esiste un mercato di riferimento per la determinazione del presumibile valore di realizzo, si utilizzano delle tecniche valutative che consentono di individuare un valore espressivo dell'importo al quale potrebbe perfezionarsi un' ipotetica vendita del titolo alla data di riferimento del bilancio.
La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono

meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Le varie componenti economiche riferite ai titoli di debito immobilizzati sono contabilizzate nelle rispettive voci di conto economico, in particolare:
- gli interessi attivi (rettificati della componente di costi e della differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza ammortizzata nell'esercizio) e gli utili da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C16 c);
- le perdite da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C17);
- la svalutazione ed il ripristino, rispettivamente nella voce D19) c) e nella voce D18) c).

Rimanenze
Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il corrispondente valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento di mercato. Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.
Il valore di presumibile realizzo è determinato sulla base del prezzo stimato di vendita in normali condizioni di mercato al netto dei costi diretti di vendita.
Le rimanenze finali di materiale di consumo (principalmente gasolio e lubrificanti) sono valutate:
- per il gasolio e i lubrificanti applicando il metodo del FIFO;
- per i ricambi al prezzo di acquisto quale costo sostenuto o al valore di mercato.
Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.
Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Crediti
I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.
I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.
I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.
Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.
Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.
Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.
La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Disponibilità liquide
I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.
Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti
Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:
• il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
• il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
• l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.
Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.
Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Patrimonio Netto ed azioni proprie
In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Fondi per rischi e oneri
I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.
I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.
Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.
Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l' ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.
Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.
Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.
A partire dal 1° gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Debiti
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.
I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.
Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.
I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.
Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.
Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.
Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.
La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso é omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Debiti verso società del gruppo
Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.
La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.
I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Ricavi
I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:
• il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
• lo scambio è già avvenuto, si è quindi verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.
I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.
I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.
Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Costi
I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.
Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari
Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Dividendi
I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul reddito dell'esercizio
Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l' OIC n. 25.
In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.
In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell' esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.
Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.
Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Cambiamento dei principi contabili
Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio. Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.
Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell' effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.
Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori
Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell' esercizio in cui si individua l'errore.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.
Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Riclassifiche agli schemi di bilancio
In conformità a quanto indicato dall'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio", per quanto attiene la voce relativa alle sopravvenienze passive dell'esercizio 2016 per maggiore chiarezza espositiva si è provveduto alla corretta classificazione degli importi in osservanza alla natura degli stessi. Si riporta di seguito una tabella di riconciliazione:

	2016 riesposto	2016 depositato	Variazione
Costi per servizi	2.596.609	2.581.211	15.398
Costi per il personale	11.374.210	11.340.613	33.597
Oneri diversi di gestione	419.807	468.802	-48.995
	14.390.626	**14.390.626**	**-**

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle Immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2017 si riepilogano nella tabella che segue.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	351.808	-	40.139	391.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	320.282	-	40.139	360.421
Valore di bilancio	31.526	-	-	31.526
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	48.669	21.563	-	70.232
Ammortamento dell'esercizio	55.861	-	-	55.861
Totale variazioni	(7.192)	21.563	-	14.371
Valore di fine esercizio				
Costo	400.477	21.563	40.139	462.179
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	376.143	-	40.139	416.282
Valore di bilancio	24.334	21.563	-	45.897

Gli investimenti dell'esercizio, pari ad Euro 70.232, sono principalmente riconducibili:
- Per euro 48.669 a implementazioni, aggiornamenti e personalizzazioni del sistema gestionale e per ufficio;
- Per euro 21.563 per progetti iniziati nell'anno e non ancora conclusi relativi sia ai gestionali che, residualmente, a migliorie su beni di terzi.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2017 si riepilogano nella tabella che segue.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.285.314	38.357.308	393.940	1.218.036	46.915	52.301.513
Rivalutazioni	268.700	356.001	64.404	931	-	690.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.330.204	27.284.991	366.513	970.617	-	33.952.325
Svalutazioni	40.031	-	-	-	-	40.031
Valore di bilancio	7.183.779	11.428.318	91.832	248.349	46.915	18.999.193
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	5.001.595	106.759	58.777	41.316	5.208.447
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	46.915	-	-	(46.915)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	434	48.451	37	-	48.922
Ammortamento dell'esercizio	414.400	3.258.518	30.857	71.077	-	3.774.852
Altre variazioni	(510)	-	-	-	-	(510)
Totale variazioni	(414.910)	1.789.558	27.451	(12.337)	(5.599)	1.384.163
Valore di fine esercizio						
Costo	12.284.794	40.355.374	345.243	1.272.354	41.316	54.299.080
Rivalutazioni	268.700	128.959	64.404	931	-	462.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.744.593	27.266.456	290.364	1.037.272	-	34.338.685
Svalutazioni	40.031	-	-	-	-	40.031
Valore di bilancio	6.768.870	13.217.876	119.283	236.013	41.316	20.383.358

Si dà atto che alcune immobilizzazioni materiali sono state iscritte ai valori di conferimento conseguenti alla trasformazione del Consorzio ATAP in ATAP S.p.A., ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 142/90, avvenuta nel 2000 e corrispondono a quanto indicato nella relazione di stima giurata redatta da un esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile.

In ottemperanza alle specifiche disposizioni normative, viene di seguito riepilogato l'ammontare delle rivalutazioni (al netto delle svalutazioni) incluse nei valori delle immobilizzazioni iscritte nel bilancio dell'esercizio corrente.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri imm. materiali	Imm. materiali in corso e acconti	Totale
Rivalutazione ai sensi art. 25 Legge 142/1990	228.669	115.359	24.404	931	-	369.363
Rivalutazione ai sensi Legge 350 /2003-Legge 342/2000	-	13.600	40.000	-	-	53.600
	228.669	**128.959**	**64.404**	**931**	**-**	**422.963**

Si forniscono di seguito ulteriori informazioni di dettaglio in relazione alle singole categorie:

Terreni e fabbricati

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
7.183.779	-414.909	6.768.870

La voce in oggetto comprende le aree e/o gli edifici siti nei comuni di Aviano, Claut, Maniago, Pordenone, Sacile, Sesto al Reghena e Spilimbergo. Si precisa che lo scorporo del valore dei terreni è stato effettuato nei precedenti esercizi, coerentemente alle disposizioni dell'OIC 16, e il valore al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 1.927.855. I terreni non sono oggetto di ammortamento in quanto ritenuti beni patrimoniali non aventi un'utilità destinata ad esaurirsi nel tempo.
La variazione intervenuta nell'esercizio è legata prevalentemente agli ammortamenti del periodo.

Impianti e macchinario

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
11.428.318	1.789.558	13.217.876

Viene di seguito riportato un dettaglio per tipologia di impianti e macchinario ai fini di una più chiara rappresentazione.

	Officina	**Autobus**	**Impianti su autobus**	**Impianti fissi**	**Sistema telematico e sistema di ausilio per videolesi**	**Impianto fotovoltaico**	**Totale impianti e macchinario**
Valore di inizio esercizio							
Costo	697.900	35.423.629	25.419	648.896	1.010.150	551.315	38.357.308
Rivalutazioni	11.006	240.642	-	104.352	-	-	356.001
Ammortamenti (Fondo amm. to)	600.250	25.040.942	8.159	552.847	970.277	112.966	27.284.991
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	**108.656**	**10.623.781**	**17.260**	**200.401**	**39.873**	**438.349**	**11.428.318**
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	16.414	4.893.200	-	70.726	18.894	2.361	5.001.595
Riclassifiche						46.914	46.914
Decr.per alienazioni e dismissioni	-346	-3.274.253					-3.274.599
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	19.827	3.166.873	3.177	31.767	13.925	23.038	3.258.518
Svalutazioni effettuate nell' es.							
Altre variazioni				-2.890			-2.890
Totale variazioni	-3.047	5.000.670	-3.177	36.069	4.969	26.237	5.061.700
Valore di fine esercizio							
Costo	713.968	37.269.619	25.419	716.733	1.029.045	600.590	40.355.374
Rivalutazioni	11.006	13.600	-	104.352	-	-	128.959
Ammortamenti (Fondo amm. to)	619.731	24.933.023	11.336	582.159	984.203	136.004	27.266.456
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	**105.243**	**12.350.196**	**14.083**	**238.926**	**44.842**	**464.586**	**13.217.876**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Gli incrementi nella voce “Impianti e macchinario”, pari ad euro 4.893.200, riguardano principalmente l’acquisizione di n. 18 autobus di cui n. 4 adibiti al servizio urbano e n. 13 al servizio extraurbano e n. 1 adibito al servizio di noleggio. Tra gli investimenti significativi dell’anno, si evidenzia nella categoria impianti fissi, per complessivi Euro 70.726 principalmente relativi ai sistemi di accesso e di videosorveglianza presso i diversi depositi.

La categoria “Autobus” è stata oggetto di rivalutazione nell’esercizio 2013, avvalendosi della facoltà prevista dalle Leggi n. 350/2003 e n. 342/2000.

Attrezzature industriali e commerciali

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
91.832	27.451	119.283

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” ha registrato incrementi relativi ad acquisti di 2 autovetture e 4 autofurgoni impiegati nel servizio, oltre a decrementi per dismissioni e ammortamenti dell’esercizio.

Altri beni

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
248.349	-12.336	236.013

La categoria, pari ad Euro 236.013, si compone di mobili, arredi, macchine d’ufficio elettroniche e telefoni cellulari. Tale voce, incrementatasi di Euro 58.777 per effetto prevalentemente di acquisizioni di macchine d’ufficio elettroniche (Euro 12.257) e mobili e arredi (Euro 7.405) e biglietterie automatiche (Euro 34.638), si è decrementata a seguito degli ammortamenti dell’esercizio (Euro 71.077) oltre che a seguito di rottamazione di cespiti completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
46.915	-5.599	41.316

I decrementi dell’esercizio, pari ad Euro 46.915 sono relativi al completamento della realizzazione dei degli impianti fotovoltaici installati presso i depositi di Sacile e di Maniago, iniziati negli anni precedenti ed entrati in funzione nel 2017. Gli incrementi sono da riferirsi prevalentemente agli acconti per la realizzazione della palazzina direzionale di Via Prasecco a Pordenone per Euro 33.350.

Si evidenzia che la Società, a fronte della corretta esecuzione dei contratti d’opera e degli acquisti di cespiti, si è tutelata richiedendo il rilascio di fidejussioni e assicurazioni alle ditte fornitrici. Al 31 dicembre 2017 le garanzie attive ammontano circa ad euro 1,9 milioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si riportano nella tabella che segue i movimenti che hanno interessato le partecipazioni e gli altri titoli detenuti dalla Società nell’esercizio 2017.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.378.649	9.759.441	-	17.495.280
Svalutazioni	403.807	1.100.000	-	1.503.804
Valore di bilancio	1.974.843	8.659.441	5.357.192	15.991.476

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(2.695.967)	(1.517.803)	(4.213.770)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	493.514	500.000	-	993.514
Totale variazioni	(493.514)	(3.195.967)	(1.517.803)	(5.207.284)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.378.649	7.063.474	3.839.389	13.281.510
Svalutazioni	897.321	1.600.000	-	2.497.318
Valore di bilancio	1.481.329	5.463.474	3.839.389	10.784.192

Come accennato in precedenza nel mese di dicembre 2017 il Consiglio di amministrazione e poi l'Assemblea dei soci hanno approvato il piano industriale 2017-2020 che prevede, tra l'altro, la dismissione delle partecipazioni detenute nelle società che operano nel settore del trasporto pubblico locale nella regione Veneto: Mobilità di Marca S.p.A. e ATVO S.p.A., per le quali si è provveduto contabilmente alla riclassifica nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La variazione dei crediti iscritti nell'attivo immobilizzato, tutti verso soggetti nazionali, e la relativa scadenza vengono riepilogati nella tabella che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	1.263.373	100.617	1.363.990	1.248.698	115.292
Totale crediti immobilizzati	1.263.373	100.617	1.363.990	1.248.698	115.292

Tra i crediti immobilizzati verso imprese collegate sono presenti le seguenti posizioni;
- Finanziamento soci fruttifero di euro 1.248.697 (importo comprensivo degli interessi maturati) erogato a favore della società collegata S.N.U.A. S.r.l.. L'importo totale richiesto dalla Società ai soci era pari ad Euro 3.200.000, di cui la quota di competenza di ATAP pari ad euro 1.728.000. Ricordiamo che per effetto dell'operazione di dismissione delle quote pari al 15% avvenuta nel mese di agosto 2016, ATAP ha incassato anche la corrispondente quota di finanziamento da parte del nuovo socio, pari ad Euro 480.000. Il finanziamento è scaduto in data 10 giugno 2017, sono tuttora aperte le operazioni per il recupero dell'importo, collegate anche alla dismissione della partecipazione;
- Finanziamento soci infruttifero concesso alla società collegata TPL FVG S.c.a r.l. per Euro 100.000, inizialmente sottoscritto con scadenza al 31/12/2017 è stato prorogato. Nel corso del mese di febbraio del corrente anno, la partecipata ha chiesto il rilascio un un'ulteriore tranche di finanziamento infruttifero. L'importo liquidato in parti uguali da parte di tutti i soci, è risultato necessario al fine di consentire l'operatività alla società che ha iniziato le fasi operative di preparazione per l'eventuale subentro in caso di sentenza favorevole al Consiglio di Stato per l'affidamento del servizio di TPL regionale per i prossimi 10 anni;
- La voce crediti immobilizzati verso imprese collegate includono, inoltre un finanziamento infruttifero di Euro 15.292 alla società TPL FVG S.c.a.r.l..

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Per la voce "Partecipazioni in imprese controllate" è stato predisposto un apposito prospetto riportante le indicazioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 5, del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Immobiliare Palmanova S. r.l.	Pordenone (PN)	02120920307	36.016	(542.778)	1.481.329	1.481.329	100,00%	1.481.329
Totale								1.481.329

Sulle specifiche partecipazioni si forniscono di seguito ulteriori informazioni di dettaglio, rimandando alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione per quanto concerne i rapporti commerciali e finanziari tra la Società e la società controllata.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

* Immobiliare Palmanova S.r.l.
La società, controllata al 100%, ha per oggetto l'attività di gestione immobiliare. Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha acquistato un immobile ad uso commerciale (bar) ubicato in Pordenone, al piano terra della palazzina di cui già la partecipata possedeva i tre appartamenti sovrastanti. L'importante risultato negativo deriva dalla svalutazione registrata a conto economico degli immobili di proprietà. L'Amministratore Unico ha ritenuto necessario far redigere ad un consulente tecnico indipendente una perizia giurata di stima degli immobili, dalla quale sono emersi valori di possibile realizzo significativamente inferiori rispetto a quelli contabili. La perdita di valore è stata ritenuta di natura durevole, stante le attuali prospettive di ripresa a breve-medio termine del mercato immobiliare nel territori anche la gestione corrente evidenzia un deficit pari a circa 30 mila euro; il valore della partecipazione è stato conseguentemente adeguato. In data 15 dicembre 2017, l'Assemblea dei soci di ATAP ha deliberato il piano industriale che prevede, tra l' altro, l'incorporazione per fusione della controllata Immobiliare Palmanova S.r.l.. Si ritiene che l'operazione possa concludersi entro il primo semestre del 2018.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
APT - Azienda Provinciale Trasporti S.p.A. (*)	Gorizia (GO)	00505830315	5.164.600	3.257.126	37.361.035	8.148.442	21,81%	5.268.016
S.T.I. Servizi Interregionali S.p.A. (*)	Pordenone (PN)	01395020934	852.143	29.280	1.242.173	248.435	20,00%	170.428
TPL FVG S.c.a r.l.	Gorizia (GO)	01024770313	100.000	3.737	111.001	27.750	25,00%	25.030
S.T.U. Mako' S.p.A. in liquidazione (*)	Pordenone (PN)	01569410937	5.120.000	(2.564.055)	2.341.318	468.264	20,00%	-
Totale								5.463.474

(*) ultimo bilancio approvato 31/12/2016

Sulle specifiche partecipazioni si forniscono di seguito ulteriori informazioni di dettaglio, rimandando alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione per quanto concerne i rapporti commerciali e finanziari tra la Società e le società collegate.

* APT – Azienda Provinciale Trasporti S.p.A.
Nel corso del 2006 ATAP ha acquisito una quota di partecipazione pari al 21,81% del capitale sociale di APT – Azienda Provinciale Trasporti S.p.A. (di seguito APT), divenendo titolare di n. 2.181 azioni del valore nominale di Euro 516,46 ciascuna.
La società APT gestisce il servizio di trasporto pubblico di persone nella provincia di Gorizia.
Nel corso del 2017 la società ha distribuito utili 2016 per euro 1.000.000 di cui euro 218.100 di competenza di ATAP.

* S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.
La società, partecipata al 20,00%, è operativa dal 2005 con servizi di trasporto di persone, prevalentemente quale sub-concessionaria delle attività dei soci in relazione ad alcune linee del servizio TPL per le provincie di Treviso e Pordenone. Svolge, inoltre, attività di granturismo e servizi di trasporto atipici e scolastici. Attualmente ATAP detiene n. 1.650 azioni del valore nominale di Euro 103,29 ciascuna.

* TPL FVG S.c.a r.l.
La società, costituita nel 2001, ha limitato inizialmente la propria operatività alla predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione alla gara per l'esercizio del trasporto pubblico locale sul territorio regionale, indetta dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Sono, inoltre, state avviate le azioni necessarie a rendere operativa la società grazie al contributo dei consorziati. Attualmente ATAP detiene una quota di partecipazione pari al 25,00% del capitale sociale.

* S.T.U. Makò S.p.A. in liquidazione
La società, costituita in data 28 febbraio 2006, ha come oggetto sociale l'attività di acquisizione di aree, di progettazione, di realizzazione, di commercializzazione ed eventuale gestione degli interventi di trasformazione previsti dal comune di Cordenons nell'area ex Filatura Cantoni. Il Patrimonio è pertanto rappresentato da immobili da ristrutturare.
La situazione di stasi del mercato immobiliare, la carenza di risorse e le mutate visioni tra i soci hanno determinato una situazione di stallo nella gestione della società non consentendo di fatto, il raggiungimento dell'obiettivo sociale.
In data 27 gennaio 2016 l'Assemblea dei soci ha deliberato a maggioranza la messa in liquidazione della società.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

In data 24 gennaio 2017 è stato depositato presso il Tribunale di Pordenone il Ricorso per ammissione alla procedura di concordato preventivo (proposta, piano e documentazione), omologato poi successivamente nel mese di ottobre 2017. In base alle informazioni ad oggi disponibili, si è prudenzialmente svalutata la quota di partecipazione del 20,00% di Euro 500.000. La quota di patrimonio netto detenuta da ATAP al 31 dicembre 2017 è rappresentata da n. 16.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alla voce “Partecipazioni in altre imprese”.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in Euro	Utile (perdita) ultimo bilancio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
SAF – Autoservizi FVG S.p. A. (*)	Udine (UD)	14.000.000	9.432.000	62.271.126	3.972.898	3.836.291
S.A.V.O. – Consorzio Autoparco Servizi Autotrasporti (*)	Portogruaro (VE)	226.493	(89.928)	653.084	7.445	2.582
S.I.A.V. – Società immobiliare Autotrasporto Viaggiatori S.r.l.	Roma	826.311	9.365	831.558	493	516
Totale						**3.839.389**

(*) ultimo bilancio approvato 31/12/2016

* SAF – Autoservizi FVG S.p.A.
Nel 2004 ATAP ha acquisito una quota di partecipazione del 6,38% pari a n. 892.826 azioni del valore di nominali di Euro 1, al prezzo di Euro 3.836.291, determinato in base a valutazioni di mercato. SAF – Autoservizi FVG S.p.A., soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Arriva Italia S.r.l., svolge prevalentemente attività di trasporto pubblico locale nella Provincia di Udine. Nel corso del 2017 la società ha distribuito ad ATAP dividendi 2016 per euro 214.278.

* S.A.V.O. – Consorzio Gestione Servizi Autoparco Veneto Orientale
ATAP detiene, quale socio promotore, n. 5 quote del valore nominale di Euro 516,4, per un importo di Euro 2.582. Il consorzio S.A.V.O. Consorzio Gestione Servizio Autoparco Veneto Orientale è stato costituito per la gestione dell’ autoparco di Portogruaro e per l’acquisto di beni e servizi per i 185 soci consorziati (carburanti, pneumatici ecc.). Nel corso dell’esercizio 2016 i consorziati sono aumentati di n. 17 unità a fronte di n. 9 uscite. Il Fondo consortile è diminuito di Euro 1.652.

* S.I.A.V. – Società immobiliare Autotrasporto Viaggiatori S.r.l.
L’acquisizione di una partecipazione dello 0,06% in SIAV S.r.l. è riconducibile all’operazione di fusione con le Autolinee Giordani S.r.l. La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte dell’Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori, in sigla ANAV.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce in oggetto alla fine dell’esercizio risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	490.820	46.828	537.648
Totale rimanenze	490.820	46.828	537.648

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

La voce “Materie prime, sussidiarie e di consumo” include le seguenti categorie che si sono così movimentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Carburante	106.788	25.396	132.183
Lubrificante	15.421	-6.663	8.757
Pneumatici	17.709	22.671	40.379
Batterie	2.948	-720	2.228
Parti di ricambio	347.955	6.146	354.100
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	**490.820**	**46.828**	**537.648**

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.320.330	919.957	3.240.287	3.240.287	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	22.910	(8.013)	14.897	14.897	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.341.060	(1.385.053)	2.956.007	2.546.182	409.825
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	89.011	(12.284)	76.727		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	115.488	473.078	588.566	577.357	11.209
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.888.799	(12.315)	6.876.484	6.378.723	421.034

I Crediti verso clienti, interamente esigibili entro 12 mesi, sono rappresentati da:
- crediti verso utenti relativi a titoli emessi a fine mese e non ancora incassati o accreditati;
- crediti verso clienti per vendita effettuata negli ultimi mesi dell’anno di 16 autobus adibiti al servizio TPL;
- crediti per servizi di noleggio e atipici. Si tratta di crediti verso Enti Pubblici ed agenzie di viaggio, verso società che gestiscono la pubblicità sui mezzi e verso terzi per penalità o danni;
- fatture da emettere relative principalmente al saldo dovuto per il contratto di servizio di Trasporto Pubblico Locale dell’Unità di Gestione Pordenonese.

Il Fondo svalutazione crediti, che ammonta ad Euro 121.996, ha subito la seguente movimentazione nel corso dell’ esercizio:

	Valore di inizio esercizio
Fondo svalutazione inziale	129.222
Utilizzo	-7.227
Accantonamento	-
Fondo svalutazione finale	**121.996**

I Crediti verso imprese collegate, esigibili entro l’esercizio successivo, si riferiscono alla società S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A. per i servizi di noleggio erogati, alla società A.P.T. Azienda Trasporti Interregionali S.p.A. per servizi di noleggio sia estero che Italia, a Mobilità di Marca S.p.A. per personale in distacco e a TPL FVG S.c.a r.l. per costi e servizi correlati all’attività di gara TPL:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.	4.488	6.007	10.495
Mobilità di Marca S.p.A.	12.302	-12.302	-
TPL FVG S.c.ar.l.	3.588	790	4.378
A.P.T. Azienda Provinciale Trasporti Interregionali S.p.A.	2.531	-2.507	24
Totale crediti verso imprese collegate	**22.910**	**-8.013**	**14.897**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

La voce Crediti tributari risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Credito IVA (italiana ed estera)	181.089	1.468.720	1.649.809
Credito su acquisto gasolio D.L. n. 1/2012	281.550	12.977	294.347
Accertamento IRES 2008	1.101.202	-1.101.202	-
Crediti a rimborso	2.259.825	-1.850.000	409.825
Erario c/to IRES a credito	458.815	108.489	567.304
Erario c/to IRAP a credito	54.797	-25.523	29.274
Anticipo IRPEF per TFR c/to Tesoreria INPS	3.782	1.665	5.447
Totale crediti tributari	**4.341.060**	**-1.385.053**	**2.955.007**

L'art. 61 del D.L. 24/01/2012 n.1 ha introdotto rilevanti modifiche al DPR n. 277/200 recante la disciplina dell' agevolazione fiscale a favore degli esercenti l'attività di auto trasporto intervenendo sia sull'ammontare dell' agevolazione sia sul termine di presentazione delle dichiarazioni utili alla fruizione dei benefici fiscali. L'importo di Euro 294.347 è relativo al credito del terzo e quarto trimestre 2017 ed è stato utilizzato in compensazione nei primi mesi del 2018.

Tra i crediti a rimborso al 31 dicembre 2017 vengono iscritti crediti esigibili oltre i 12 mesi relativi a: Iva per autovetture, ritenute d'acconto da Unico integrativo 2006, ma relative al 1997/1998/1999 ad Irap deducibile da Ires da Unico 2004 per euro 96.496; rimborso Ires su mancata deduzione quota Irap sul costo del personale anni 2007-2011 al netto delle deduzioni spettanti in base all'art. 11 D.Lgs. 15/12/97 n.446 per euro 313.329 (D.L. 6/12/2011 n. 201 art. 2 comma 1 e circolare assonime 1/2013).
Nel corso del secondo semestre 2017, a seguito della definizione del contezioso tributario, sono stati incassati i crediti iscritti a rimborso, relativi all'IVA sorti nell'anno 2015 e 2016 rispettivamente per Euro 1.000.000,00 e Euro 850.000,00 (importi sorti a seguito dell'introduzione della normativa Iva relativa allo Split payment alla quale l'azienda è soggetta).

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato nel mese di settembre 2017 di aderire alla definizione agevolata del contenzioso tributario, come previsto dall'articolo 11 del D.L. 50/2017. La definizione della controversia ha visto l' esborso monetario di euro 3.722.559, l'importo contabilizzato a conto economico nella sezione "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" viene incrementato dell'importo di euro 1.101.202,44 relativo alla liquidazione effettuata nel corso del 2014, all'Agenzia delle entrate, a titolo provvisorio dell'imposta e degli interessi relativi all'IRES 2008. L'importo complessivo della definizione risulta quindi essere pari ad euro 4.823.761,35.

Con riferimento alla voce Imposte anticipate e alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 14, del Codice Civile, si rinvia ai successivi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Nella voce Crediti verso altri sono inclusi i seguenti ammontari:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso Stato, Regioni, Province, Comuni	-	392.774	392.774
Altri crediti	115.488	80.304	195.792
Totale crediti verso altri	**115.488**	**473.078**	**588.566**

I Crediti verso lo Stato iscritti ad inizio esercizio si riferivano ai contributi in conto esercizio dovuti dal Ministero dei Trasporti, ai sensi della L. n. 47/2004, a copertura degli oneri relativi al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per l'anno 2017, l'importo verrà interamente incassato entro il mese di giugno 2018.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri crediti":

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti INAIL	3.989	2.572	6.561
Crediti verso dipendenti per rimborso assicurativo	5.573	-5.573	-
Crediti verso dipendenti per visite mediche	-	4.789	4.789
Crediti verso dipendenti per vestiario	7.342	2.229	9.571
Interessi attivi	29.543	27.623	57.166
Crediti vari	29.130	49.566	78.696
Anticipi dipendenti per missioni	6.078	-919	5.159
Anticipi a legali	11.785	-6.833	4.952
Fondo cassa emettitrici	2.285	-1.113	1.172
Crediti per impianto fotovoltaico	14.404	2.114	16.518
Depositi cauzionali	5.359	5.850	11.209
Totale altri crediti	**115.488**	**80.304**	**195.792**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6, del Codice Civile si informa che i crediti iscritti a bilancio risultano vantati per la quasi totalità verso soggetti nazionali.

Area geografica	Italia	Altri paesi UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.238.590	1.697	3.240.287
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	14.897	-	14.897
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.956.007	-	2.956.007
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	76.727	-	76.727
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	588.566	-	588.566
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.874.787	1.697	6.876.484

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	9.047.627	(2.819.611)	6.228.016
Altre partecipazioni non immobilizzate	20.424	1.517.803	1.538.227
Altri titoli non immobilizzati	7.962.542	7.668.967	15.631.509
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	17.030.593	6.367.159	23.397.752

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
S.N.U.A. S.r.l. *	San Quirino (PN)	00269890935	2.362.500	196.770	6.721.676	2.621.454	39,00%	3.532.050
Mobilità di Marca S.p.A. *	Treviso	04498000266	23.269.459	81.188	31.357.166	4.687.896	14,95%	2.695.966
Totale								6.228.016

(*) ultimo bilancio approvato 31/12/2016

Nel mese di luglio 2016 il Consiglio di amministrazione, così come da mandato dell'Assemblea dei soci del 18 aprile 2016, aveva deliberato la dismissione delle quote azionarie detenute nelle partecipazioni operanti nel settore dei rifiuti, attraverso due procedure di gara distinte.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

* S.N.U.A. S.r.l.
La società, di cui ATAP al 31 dicembre 2017 è titolare di una quota di partecipazione pari al 39,00% del capitale sociale, opera nel settore dei rifiuti multi-materiale (carta, plastica, alluminio) e "secco" ed in modo particolare fornisce servizi integrati di raccolta, conferimento e smaltimento. L'attività è svolta principalmente in Friuli Venezia Giulia.
L'acquisizione della partecipazione è avvenuta in due tranches. La prima quota, pari al 39,00%, è stata acquisita nel 2006, la seconda nel 2011 pari al 15,00% al prezzo provvisorio di euro 1.100.000, definito successivamente in base alla conclusione dalla causa risarcitoria promossa da S.N.U.A. S.r.l. nei confronti dei suoi ex amministratori.
Nel mese di aprile 2016 ATAP ha ricevuto da parte di BIOMAN S.p.A. una proposta irrevocabile di acquisto del 15% delle quote detenute in S.N.U.A. S.r.l.. È stata avviata la procedura di asta pubblica per la cessione delle quote che si è conclusa nel mese di luglio 2016. BIOMAN S.p.A. ha offerto per l'acquisizione euro 1.838.480,70 di cui euro 1.358.480,70 per le quote ed euro 480.000,00 per il rimborso di quanto versato da ATAP a S.N.U.A. S.r.l. a titolo di finanziamento soci fruttifero. Dall'operazione non sono emersi plus o minusvalori.
Nel mese di novembre 2016, ATAP ha aperto la procedura d'asta pubblica per la cessione della rimanete quota societaria del 39,00% di S.N.U.A. S.r.l., gara che nel mese di gennaio 2017 è andata deserta. Nel mese di aprile 2018 si è aperta la nuova procedura d'asta pubblica che presumibilmente si concluderà entro il mese di giugno 2018.

* Mobilità di Marca S.p.A.
Mobilità di Marca S.p.A., denominata MOM S.p.A., svolge attività di trasporto pubblico locale urbano nei comuni di Treviso, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto ed extraurbano nella Provincia di Treviso.
La società, inizialmente holding di partecipazioni, ha fuso per incorporazione, con decorrenza 1° gennaio 2014, le società Autoservizi La Marca Trevigiana S.p.A., Actt S.p.A., Atm S.p.A. e Ctm S.p.A., come da atto notarile rep. n. 4692 del 22 novembre 2013. Si evidenzia che ATAP ha conferito a titolo di proprietà la partecipazione detenuta nella Società Autoservizi La Marca Trevigiana S.p.A. pari a n. 120.010 azioni del valore nominale di Euro 5 ciascuna. In base alla perizia giurata di stima redatta dal dott. Italo Pegoraro di Treviso, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) del Codice Civile, sono state attribuite ad ATAP n. 3.478.100 azioni del valore di nominali Euro 1 cadauna, pari al 17,3905% del capitale sociale. Il valore attribuito in bilancio alla partecipazione corrisponde al costo di acquisto delle azioni di La Marca S.p.A. ai sensi dell'art.176, comma 1, TUIR.
Il giorno 4 novembre 2016, con atto Rep. N. 6386, Raccolta n. 4111 del Notaio Maurizio Viani ha avuto luogo la fusione per incorporazione delle società CTM Servizi S.r.l. e Marca Riscossioni S.p.A. in Mobilità di Marca S.p.A., in seguito all'approvazione del progetto unico di fusione da parte delle rispettive assemblee, in data 24 giugno 2016. L' efficacia reale della fusione è avvenuta dopo l'iscrizione presso il Registro delle Imprese degli atti di fusione depositati (14.11.2016), mentre gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 01.01.2016.
Il capitale sociale di Mobilità di Marca S.p.A. è stato aumentato, a servizio della fusione fino ad euro 23.269.459, e pertanto di euro 1.504.590, mediante l'emissione di nuove azioni del valore nominale di 1 euro, assegnate ai soci delle società incorporate.
Per effetto di questa operazione la percentuale di possesso detenuta da ATAP si è ridotta al 14,95% e la percentuale del capitale detenuta dalla Provincia di Treviso è diminuita al di sotto del 50%, venendo meno il controllo e la "direzione e coordinamento" che l'ente esercitava.
In data 21.02.2018 l'Assemblea dei Soci di Mobilità di Marca S.p.A. ha deliberato il Piano industriale 2018/2020 e la fusione per incorporazione di Marca Riscossioni in MOM con l'esame della corretta imputazione della posta "avanzo di fusione".
L'obiettivo generale del Piano industriale è lo sviluppo di MOM e del servizio di TPL gestito, finalizzato a generare una maggiore attrattività per l'utenza, tramite:
- Investimenti per il riassetto infrastrutturale, il rinnovo del parco mezzi e l'innovazione tecnologica;
- La valorizzazione dell'apporto del personale;
- Una progressiva evoluzione della rete di servizio.
Per quanto attiene alle azioni strategiche previste riguardanti l'assetto societario, l'ente di governo della mobilità nella Marca Trevigiana, costituito dalla Provincia di Treviso, Comune di Treviso e dagli altri Comuni rappresentativi del bacino di operatività di MOM, ha deliberato la "Gara a Doppio oggetto" come modalità di affidamento del servizio di trasporto: l'operazione porterà ad un incremento del capitale di Mobilità di Marca, sottoscritto dal partner industriale aggiudicatario della gara, per una quota societaria pari al 30%, che metterà a disposizione una figura di Responsabile di esercizio (institore). L'effetto per MOM sarà di un pari incremento di liquidità, ipotizzabile verso la metà del 2019.

* BIOMAN S.p.A.
La società opera nel settore del trattamento e smaltimento di rifiuti solidi urbani in conto proprio e per conto terzi, sia privati che pubblici. BIOMAN è specializzata nel trattamento dei rifiuti umidi, rifiuti speciali non pericolosi, produzione di compost e di energia da fonti rinnovabili con impianti all'avanguardia a basso impatto ambientale.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Nel mese di novembre 2016, ATAP ha aperto la procedura d'asta pubblica per la cessione della quota societaria del 19,50% di BIOMAN S.p.A.; l'operazione si è conclusa in data 23 marzo 2017 con la vendita a FINAM GROUP S.p.A. generando una plusvalenza pari circa ad Euro 3 milioni.

Altre partecipazioni non immobilizzate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in Euro	Utile (perdita) ultimo bilancio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
ATVO S.p.A. (*)	S. Donà di Piave (VE)	8.974.600	2.101.341	38.274.319	1.707.035	1.517.803
FORCS S.r.l. (*)	Udine (UD)	100.000	-6.722	129.425	18.672	20.424
Totale Altre partecipazioni non immobilizzate						**1.538.227**

(*) ultimo bilancio approvato 31/12/2016

Disponibilità liquide

* ATVO S.p.A.
ATAP detiene n. 4.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna, acquistate al prezzo complessivo di Euro 1.517.803, inclusivo degli oneri accessori (Euro 376,54 ad azione). La società partecipata al 4,46% svolge prevalentemente attività di trasporto pubblico locale nel Veneto Orientale. A seguito di delibera Regione Veneto n. 2048 del 19 novembre 2013, la Provincia di Venezia ha provveduto a bandire in data 31 dicembre 2014 la procedura a doppio oggetto per l'individuazione di un nuovo socio di ATVO S.p.A. con specifici compiti operativi, mediante sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale sociale (pari al 15%) riservato al medesimo ed affidamento ad ATVO S.p.A. stessa della concessione dei servizi TPL urbani ed extraurbani per l'ambito di unità di rete del Veneto orientale. Ad oggi i risultati non sono ancora noti.
Il Consiglio di Amministrazione di ATVO S.p.A. ha proposto all'Assemblea dei soci, che ha deliberato in data 28 dicembre 2016, l'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione in capo ai soci, ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del Codice Civile. L'aumento del capitale sociale pari ad euro 1.346.200 corrisponde all'entrata di un nuovo socio operativo che avrà il 15% delle azioni, mentre alla precedente compagine azionaria rimarrà l'85%.
Per effetto di tale operazione, la percentuale detenuta da ATAP S.p.A. è passata dal 5,24% al 4,46%.

* Forcs S.r.l.
La società, ad oggi non operativa, ha prestato nei precedenti esercizi garanzie a favore di SAB Autoservizi S.r.l. in occasione della cessione della partecipazione di controllo detenuta in Autoservizi FVG S.p.A. – SAF S.p.A.. La società potrà essere cancellata dal Registro delle Imprese solo a seguito della definizione del contenzioso tributario pendente tra la Società Autoservizi FVG S.p.A. – SAF e l'Amministrazione finanziaria. La Corte di Cassazione, con sentenza 8 novembre 2017 depositata il 30 gennaio 2018, ha parzialmente accolto l'appello dell'Amministrazione Finanziaria ed ha rinviato la decisione alla Commissione Tributaria Regionale del Friuli Venezia Giulia che dovrà pertanto nuovamente pronunciarsi sulla controversia. La decisione, che ha destato non poche perplessità da parte del professionista incaricato di assistere la società nel contenzioso, comporterà un ulteriore differimento dei temi necessari per la chiusura della società.

Altri titoli non immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
C.C.T.	976.452	-976.452	-
Fondi Mediolanum	5.986.090	5.646.526	11.632.617
Fondi Amundi	-	2.998.893	2.998.893
Polizza BNL	1.000.000	-	1.000.000
Totale Altri titoli	**7.962.542**	**7.668.967**	**15.631.509**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Si riportano di seguito ulteriori dettagli relativi all'investimento in Certificati di Credito del Tesoro effettuato da ATAP nel corso degli esercizi precedenti:

Titoli di Stato	Valore nominale	Scadenza	Tasso	Prezzo di acquisto unitario
C.C.T.	519.000	01.03.2017	BOT 6m. + 0,30	97,65
C.C.T.	481.000	01.03.2017	BOT 6m. + 0,30	97,64
Totale	**1.000.000**			

Nel corso del 2017 sono stati incassati i C.C.T. in scadenza, aventi un valore nominale pari ad euro 1.000.000. Si riportano di seguiti i movimenti dell'esercizio:

Titoli di Stato	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Valore di mercato a fine esercizio (*)
C.C.T.	506.804	-506.804	-	-
C.C.T.	469.648	-469.648	-	-
Totale	**976.452**	**-976.452**	**-**	**-**

(*) Valore di mercato puntuale al 31 dicembre 2017

La Società detiene inoltre quote di Fondi, le cui principali caratteristiche e variazioni nell'esercizio sono di seguito riportate:

Fondi	Valore nominale	Numero quote	Prezzo medio di acquisto unitario
Med Flex Valore attivo	1.699.981	173.742	9,730
Med Flex Obbl. Globale	2.649.706	284.055	9,255
Med Flex Strategico	1.449.929	227.027	6,538
Bests Brands – Premium coupon collection	1.694.043	337.025	4,971
Bests Brands – Premium coupon collection – aperto al cambio	299.856	57.701	5,186
Med Flex Sviluppo Italia L	1.716.101	162.462	10,677
Med Flex Sviluppo Italia LA	149.978	14.374	10,435
Best Brands – Global H.Y. aperto al cambio	499.500	63.694	7,845
Fondo Carmignac Securitè	1.599.964	910	1.757,937
Fondo Pioneer target controllo	2.999.995	550.862	5,446
Totale	**14.759.053**	**809.697**	

Fondi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Valore di mercato a fine esercizio (*)
Med Flex Valore attivo	883.237	805.053	1.688.290	1.696.244
Med Flex Obbl. Globale	1.437.418	1.141.210	2.578.628	2.577.798
Med Flex Strategico	699.996	748.801	1.448.797	1.482.487
Bests Brands – Premium coupon collection	1.262.656	402.188	1.664.844	1.664.905
Bests Brands – Premium coupon collection – aperto al cambio	279.016	14.834	293.850	293.237
Med Flex Sviluppo Italia L	1.261.822	453.948	1.715.769	1.783.831
Best Brands – Global H.Y.-LHB	149.527	450	149.978	163.026
Best Brands – Global H.Y.-L.B aperto al cambio	12.417	485.010	497.428	498.721
Fondo Carmignac Securitè		1.595.033	1.595.033	1.593.995
Fondo Pioneer target controllo		2.998.893	2.998.893	3.004.952
Totale	**5.986.090**	**8.645.420**	**14.631.510**	**14.759.196**

(*) Valore di mercato puntuale al 31 dicembre 2017

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Nel corso dell'anno sono state acquistate nuove quote di fondi Mediolanum e nuovi fondi Pioneer, come evidenziato nella tabella sopra esposta. Le ulteriori variazioni sono dovute all'adeguamento del valore dei fondi al desumibile valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.755.691	(7.330.468)	14.425.223
Denaro e altri valori in cassa	54.342	(1.637)	52.705
Totale disponibilità liquide	21.810.033	(7.332.105)	14.477.928

Le disponibilità liquide si riferiscono per Euro 14.425.223 a conti correnti attivi bancari e postali, di seguito enucleati, e per Euro 52.705 a denaro e valori in cassa, a disposizione presso le sedi aziendali:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia	223.077	34.195	257.272
Banca Popolare Friuladria	2.048.828	-1.998.472	50.356
Banca Patrimoni Sella	-	49.978	49.978
Banca della Marca	-	3.005.074	3.005.074
Banca Mediolanum	4.403.813	-3.715.803	688.010
Banca di Cividale	-	3.003.946	3.003.946
CFO SIM Spa	-	4.013.102	4.013.102
Intesa Sanpaolo	7.350.593	-7.296.421	54.172
BCC Pordenonese	4.520.982	-3.322.942	1.198.040
Friulovest Banca	3.014.152	-993.657	2.020.495
BNL	98	41	139
Conto corrente postale	194.148	-109.509	84.639
Totale depositi bancari e postali	**21.755.691**	**-7.330.468**	**14.425.223**

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	200	(200)	-
Risconti attivi	196.373	(66.372)	130.001
Totale ratei e risconti attivi	196.573	(66.572)	130.001

Si riportano di seguito ulteriori informazioni di dettaglio.

	Valori di fine esercizio				Valori di inizio esercizio
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Totale
Ratei attivi:					
-relativi a titoli iscritti nel circolante CCT	-			-	200
Totale ratei attivi				**-**	**200**
Risconti attivi:					
- su tasse automobilistiche	64.761			64.761	63.076
- su assicurazioni	43.597			43.597	115.925
- su abbonamenti parcheggi	6.850			6.850	6.499
- su integrati di terzi	7.522			7.522	5.558
- su canoni di assistenza software	4.046			4.046	3.217
- altri	2.934			2.934	2.098
Totale risconti attivi				**130.001**	**196.373**
Totale ratei e risconti attivi				**130.001**	**196.573**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Si riportano nelle tabelle che seguono le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto, nonché l'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis, del Codice Civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	18.251.400	-	-	-	-		18.251.400
Riserva da soprapprezzo delle azioni	349.169	-	-	-	-		349.169
Riserve di rivalutazione	6.385.130	-	-	-	-		6.385.130
Riserva legale	3.650.280	-	-	-	-		3.650.280
Riserve statutarie	11.410.493	-	-	-	-		11.410.493
Altre riserve							
Riserva straordinaria	15.285.761	-	444.126	(5.016.072)	13.000.000		23.713.815
Varie altre riserve	15.211.408	-	-	(2.469)	(13.000.000)		2.208.939
Totale altre riserve	30.497.169	-	444.126	(5.018.541)	-		25.922.754
Utile (perdita) dell'esercizio	4.941.294	(4.497.168)	(444.126)	-	-	3.229.191	3.229.191
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.129.271)	-	-	-	-		(2.129.271)
Totale patrimonio netto	73.355.664	(4.497.168)	-	(5.018.541)	-	3.229.191	67.069.146

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva iniziative culturali, ass.li, sociali	79.668
Riserva azioni proprie	2.129.271
Totale	2.208.939

Si ricorda che in data 20 gennaio 2012 l'Assemblea dei soci aveva deliberato di vincolare parte della riserva straordinaria per un ammontare di Euro 13 milioni a riserva di utili non distribuibile a fronte del contenzioso in essere con l'Agenzia delle Entrate per i periodi d'imposta 2006, 2007 e 2008. La riserva era da intendersi indisponibile fino alla definizione dei contenziosi in essere o di quelli che dovessero sorgere per fatti riconducibili alle stesse cause o ragioni.
Il Consiglio di amministrazione nel mese di settembre 2017 ha deliberato di procedere alla definizione agevolata del contenzioso contributario come previsto all'art. 11 del D.L. 50/2017, che consentiva l'estinzione dei processi con il pagamento del tributo, oltre a interessi, ma non alle sanzioni e agli eventuali interessi di mora. La successiva Assemblea dei soci di data 15 dicembre 2017, a seguito di tale adesione, ha deliberato lo svincolo della riserva non sussistendone più i presupposti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	18.251.400	Apporto soci		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	349.169	Apporto soci	A, B, C	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di rivalutazione	6.385.130	Rivalutazione di legge	A, B	-
Riserva legale	3.650.280	Utili di esercizio	B	-
Riserve statutarie	11.410.493	Utili di esercizio	A, B, C	11.410.493
Altre riserve				
Riserva straordinaria	23.713.815	Utili di esercizio	A, B, C	23.713.815
Varie altre riserve	2.208.939			-
Totale altre riserve	25.922.754			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.129.271)			-
Totale	63.839.955			-
Residua quota distribuibile				35.124.308

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Si rammenta che l'Assemblea dei soci in data 26 gennaio 2018 ha deliberato la distribuzione di riserve per un importo non superiore a Euro 15.000.000 e che ai fini della partecipazione in sede di gara, TPL FVG S.c.a r.l. ha prodotto specifiche dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti previsti dal Disciplinare, fra questi rientra anche il possesso di un patrimonio netto congiuntamente considerato (con riferimento a tutti i consorziati), di valore non inferiore a euro 118.000.000, per il periodo di validità dell'offerta presentata e per il periodo contrattuale (10 anni + 5), al fine di garantire una adeguata capacità economica e finanziaria dei concorrenti per lo svolgimento della gara di appalto.

La quota disponibile è così dettagliata per singola voce:

	Liberamente disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Indisponibile
Capitale			18.251.400	
Riserva da soprapprezzo delle azioni		349.169		
Riserve di rivalutazione		6.385.130		
Riserva legale			3.650.280	
Riserve statutarie	11.410.493			
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	23.713.815			
Riserva per azioni proprie in portafoglio				2.129.271
Varie altre riserve		79.667		-
Totale altre riserve	23.713.815	79.667	-	2.129.271
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				-2.129.271

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.944.570	1.944.570
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	3.441	3.441
Altre variazioni	(762.873)	(762.873)
Totale variazioni	(766.314)	(766.314)
Valore di fine esercizio	1.178.256	1.178.256

La voce “Altri fondi” è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo oneri per liti in corso	466.956	-3.441	463.515
Fondo oneri copertura perdite partecipate	150.000	-150.000	-
Fondo oneri per acquisto partecipazioni	612.873	-612.873	-
Fondo oneri futuri gestione ambientale	714.741	-	714.741
Totale Altri fondi	**1.944.570**	**-766.314**	**1.178.256**

Il Fondo oneri per liti in corso è stato istituito a fronte di cause legali, nelle quali è coinvolta la Società ed i cui esiti sono ad oggi incerti.
Il Fondo oneri copertura perdite partecipate era stato istituito a fronte di oneri futuri legati al perdurare della situazione di crisi rilevati dalla società S.t.u. Makò S.p.A. a seguito della messa in liquidazione deliberata dai soci nel mese di gennaio 2016, in considerazione della particolare situazione venutasi a creare negli ultimi mesi, si è proceduto alla svalutazione totale della partecipazione e al rilascio del fondo oneri a conto economico, ritenendolo eccedente.
Il Fondo oneri per acquisto partecipazioni era stato istituito a sostegno degli imprevisti inerenti agli acquisti di quote di partecipazioni in società. L’operazione di dismissione della partecipazione si concluderà presumibilmente entro il primo semestre dell’anno 2018. Alla data odierna il fondo oneri risulta essere eccedente rispetto all’eventuale passività e per tale motivo l’importo è stato rilascio a conto economico.
Il Fondo oneri futuri gestione ambientale è stato istituito a copertura di oneri inerenti ad interventi da realizzare a sostegno di una politica di sviluppo sostenibile nei confronti dell’ambiente. È relativo al ripristino delle condizioni iniziali di aree utilizzate per disoleazione, per il deposito di carburanti e per ripristini vari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riguarda l’accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2017 nel rispetto del C.C.N.L. e delle norme in materia.
Tale fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote corrisposte ad altri fondi per obbligo di legge o per volontà dei beneficiari, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.
La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.557.140
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.623
Utilizzo nell'esercizio	289.522
Altre variazioni	(8.776)
Totale variazioni	(246.675)
Valore di fine esercizio	2.310.465

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	365	365	365	-
Acconti	34.749	(6.140)	28.609	28.609	-
Debiti verso fornitori	1.235.427	108.813	1.344.240	1.344.240	-

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese controllate	1.321	(1.321)	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	80.806	(6.386)	74.420	74.420	-
Debiti tributari	332.579	46.579	379.158	379.158	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	534.134	(32.227)	501.907	501.907	-
Altri debiti	1.301.150	2.449.405	3.750.555	3.750.000	555
Totale debiti	3.520.166	2.559.088	6.079.254	6.078.699	555

Debiti verso banche
Accoglie gli importi relativi ai saldi passivi verso istituti di credito.

Acconti
Accoglie gli acconti ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Debiti verso fornitori
Accoglie gli importi sorti per operazioni di natura commerciale, esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese controllate
Al 31 dicembre 2017 non sussistono debiti verso la società controllata Immobiliare Palmanova S.r.l.. La voce al 31 dicembre 2016 includeva i debiti verso le società partecipate Immobiliare Palmanova S.r.l. per Euro 1.321, relativi a rapporti di natura commerciale.

Debiti verso imprese collegate
I debiti verso imprese collegate, pari ad Euro 74.420, sono riconducibili a:
- Alla S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A. per Euro 59.365 per rapporti di natura commerciale;
- Alla S.N.U.A. S.r.l. per euro 573 e alla APT S.p.A. per euro 482 derivanti da rapporti di tipo commerciale;
- Alla TPL FVG S.c.a.r.l. per Euro 14.000 per riaddebiti relativi ai servizi del consorzio.

Debiti tributari
I debiti tributari, di complessivi Euro 379.158, si riferiscono alle seguenti posizioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti per IRAP	-	-	-
Debito per IVA estero	968	103	1.072
Debiti per ritenute su lavoratori dipendenti	325.564	38.915	364.478
Debiti per ritenute su lavoratori autonomi	6.047	7.562	13.608
Totale debiti tributari	**332.579**	**46.580**	**379.158**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Tale voce comprende le competenze degli Enti previdenziali ed assistenziali connesse alla gestione del personale e si compone come indicato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso INPS	488.290	-43.684	444.606
Debiti verso fondi pensione complementari	45.844	11.457	57.301
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**534.134**	**-32.227**	**501.907**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Altri debiti
La composizione della voce è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso dipendenti per retribuzioni e altri costi	1.051.161	-149.151	902.009
Debiti verso soci – Linea rossa	198.385	22.672	221.057
Debiti verso terzi per incassi servizi	25.205	2.298	27.503
Debiti per compenso amministratori	18.000	-	18.000
Debiti verso soci - Distribuzioni	-	2.576.369	2.576.369
Debiti diversi	8.398	-2.783	5.616
Totale altri debiti	**1.301.149**	**2.449.405**	**3.750.555**

La voce Altri debiti comprende anche le poste iscritte verso i soci del conurbamento di Pordenone, che hanno deciso di compensare parte dei dividendi in liquidazione con i nuovi servizi di trasporto da effettuare nel territorio di appartenenza.
La voce comprende inoltre, per euro 2.576.369, gli importi relativi alla distribuzione di riserve di patrimonio deliberata dall'Assemblea del 21.02.2017 e di risultato d'esercizio 2016 non ancora liquidati al 31.12.2017.

I Debiti diversi accolgono depositi cauzionali, debiti per incassi conto terzi e vari di modico valore.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6, del Codice Civile viene fornita di seguito una tabella da cui si evincono gli importi dei debiti raggruppati per area geografica:

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Totale
Debiti verso banche	365	-	365
Acconti	28.609	-	28.609
Debiti verso fornitori	1.343.474	766	1.344.240
Debiti verso imprese collegate	74.420	-	74.420
Debiti tributari	378.086	1.072	379.158
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	501.907	-	501.907
Altri debiti	3.750.555	-	3.750.555
Debiti	6.077.416	1.838	6.079.254

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.933	592	8.525
Risconti passivi	1.316.913	34.691	1.351.604
Totale ratei e risconti passivi	1.324.846	35.283	1.360.129

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Si forniscono nella tabella che segue ulteriori informazioni di dettaglio.

	Valori di fine esercizio				Valori di inizio esercizio
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	Totale
Ratei passivi:					
- per elettricità, telecomunicazioni, gas, utenze	4.640			4.640	4.120
- per assicurazioni	-			-	-
- per rimborsi vari		3.500		3.500	3.500
- Altri	385			385	313
Totale ratei passivi				**8.525**	**7.933**
Risconti passivi:					
- per contributi Provincia Pordenone c /impianti	-	-		-	1.470
- per servizi resi ad utenti delle linee urbano	148.377			148.377	135.929
- per servizi resi ad utenti delle linee extraurbano	1.196.148			1.196.148	1.173.539
- per affitti	544			544	544
- altri	6.535			6.535	5.431
Totale risconti passivi				**1.351.604**	**1.316.913**
Totale ratei e risconti passivi				**1.360.129**	**1.324.846**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Nota integrativa, conto economico

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.336.774	26.279.193	57.581
Altri ricavi e proventi	3.073.146	2.177.556	895.590
Totale valore della produzione	**29.409.920**	**28.456.749**	**953.171**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, conseguiti nelle regioni del Nord Italia con prevalenza nel Friuli Venezia Giulia, comprendono i proventi ottenuti sulle linee urbane ed extraurbane per la vendita di titoli di viaggio; il corrispettivo da contratto per il trasporto pubblico di persone nell'unità di gestione pordenonese; gli introiti per i servizi di noleggio autobus con il conducente per i trasporti scolastici, gite turistiche e varie.

Nel 2017 il numero dei passeggeri ha subito un incremento rispetto all'anno precedente del 4,85% dovuto all' incremento delle vendite (a valore, +1,41% sulle linee extraurbane e +7,44% nelle linee urbane). Gli introiti dei titoli di viaggio per i servizi di trasporto pubblico locale hanno registrato un incremento del 2,57% rispetto al 2016, a fronte tariffe stabili.
Le tariffe sono state deliberate dalla Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia (delibera n. 2542 del 23.12.2016) e la loro applicazione è decorsa dal 01.01.2017.
Anche per l'esercizio 2017 si è confermato l'incremento del numero delle vendite di abbonamenti scolastici (+2,84%) a discapito di quelli quindicinali (-3,47%), mentre si registra un aumento negli abbonamenti mensili (+5,22%). Perdura il calo di utenza nelle linee operaie.
In lieve decremento i biglietti venduti: -7,24% sulle quantità, +1,28% a valore.
Va rilevato che nel corso del 2017 sono stati rilasciati n. 2.084 abbonamenti annuali agevolati (+1,02% rispetto al 2016) al prezzo pari all'1,5% del corrispondente abbonamento ordinario, come previsto dall'art. 20 della L.R. 20/97; il loro controvalore ammonta a circa euro 939.593 rispetto ad un incasso reale di euro 14.094. Il servizio sperimentale della linea rossa che collega i punti strategici di Pordenone, a carico del conurbamento Pordenonese, entrato in funzione nel corso del 2008, è stato oggetto di importanti modifiche nel corso del 2013. L'importo registrato nel 2017 risulta essere in linea rispetto al dato consuntivato al 31 dicembre 2016.
Gli altri servizi di TPL pari ad euro 200.785 riguardano prevalentemente i servizi accessori al trasporto di persone diversamente abili, corrispettivi che risultano essere in linea rispetto all'anno precedente (euro 199.931).
Gli introiti dei noli e servizi vari, effettuati sostanzialmente con 14 autobus immatricolati per servizi da rimessa, hanno evidenziato un decremento di euro 99 mila dovuto ai seguenti effetti:
Decremento del fatturato relativo ai noleggi, prevalentemente nel mercato italiano (circa euro 31 mila) e una contrazione nel mercato estero (circa euro 56 mila);
Totale decremento del fatturato per servizi sostitutivi richiesti dalle Ferrovie dello Stato.
In lieve contrazione i valori relativi agli introiti per servizi atipici e per servizi locali a contratto continuativo (-3,4%), fatturato che passa da euro 265.362 del 2016 a euro 256.291 del 2017.
Nel corso del 2017 sono state effettuate le seguenti percorrenze in km:

Categoria	2017	2016	Variazione nell'esercizio in Km	%
Linee extra - urbane	6.810.173	6.770.072	40.101	0,59%
Linee urbane	1.376.537	1.396.815	-20.278	-1,45%
Totale servizi di linea	**8.186.710**	**8.166.887**	**19.823**	**0,24%**
Noli e atipici	716.584	766.917	-50.333	-6,56%
Totale percorrenze in Km	**8.903.294**	**8.933.804**	**-30.510**	**-0,34%**

Ricordiamo che a fronte della riduzione del corrispettivo di servizio avvenuto nel corso del 2013 sono stati operati dei tagli al servizio extraurbano ed è stata attuata una riorganizzazione del servizio urbano al fine di contenere i costi garantendo comunque la copertura del servizio nel conurbamento urbano.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 10 del Codice Civile viene riepilogata nella tabella che segue la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi linee extraurbane	4.823.295
Ricavi linee urbane	1.211.387
Prestazione servizi linea rossa	380.762
Prestazione servizi TPL	18.596.206
Prestazioni altri servizi pubblici	220.311
Prestazioni per noli e servizi vari	1.104.813
Totale	26.336.774

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 10 del Codice Civile viene fornita l'informativa della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica (in base alla residenza fiscale del cliente):
- Italia per euro 26.336.774;
- Paesi UE per euro -.

L'attività si svolge prevalentemente nelle regioni del nord d'Italia, con prevalenza nel Friuli Venezia Giulia.

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
3.073.146	2.177.556	895.590

Tale voce è così composta:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Contravvenzioni	134.275	98.683	35.592
Rimborsi per indennizzo sinistri	107.899	101.779	6.120
Rimborso mensa-vestiario dipendenti	43.842	41.263	2.579
Ricavi e rimborsi vari	105.034	149.922	-43.888
Ricavi fotovoltaico scambio sul posto	5.023	8.151	-3.128
Canoni pubblicità	67.567	67.440	127
Fitti attivi	13.989	30.423	-16.434
Contributi in c/impianti	1.470	2.940	-1.470
Rimborso contr. INPS L. 247/07	-	29.010	-29.010
Contribuiti su formazione	32.882	-	32.882
Contributi in c/fotovoltaico tariffe incentivanti	55.575	50.537	5.038
Contributi sconto fiscale su gasolio	614.868	581.107	33.761
Contributi di Stato rinnovo CCNL	392.774	389.021	3.753
Sopravvenienze attive da Contributi di stato rinnovo CCNL	-	-	-
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	693.408	604.333	89.075
Sopravvenienze da fotovoltaico	37	5.770	-5.733
Contr. Stat in. Malattia	-	-	-
Contributi Regione FVG L. 296/06 a copertura oneri CCNL	-	-	-
Contributi Regione FVG L. 58/05 a copertura oneri CCNL	-	-	-
Altre sopravvenienze e Insussistenze attive	803.503	17.176	786.327
Totale altri ricavi e proventi	**3.073.146**	**2.177.556**	**895.590**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, al netto della variazione delle rimanenze sono i seguenti:

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
3.774.291	3.540.148	234.143

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Carburante	3.156.955	2.931.103	225.852
Lubrificante	65.899	59.208	6.691
Pneumatici	46.807	56.592	-9.785
Batterie	14.113	12.324	1.789
Ricambi diversi	377.875	373.424	4.451
Altri	112.642	107.497	5.145
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	**3.774.291**	**3.540.148**	**234.143**

Si evidenzia che la variazione è principalmente da imputarsi al carburante ed al materiale di consumo (pneumatici e ricambi).
Il costo del carburante è in aumento principalmente per effetto dell'andamento dei prezzi delle materie prime che si è attestato sostanzialmente per tutto il 2017 a livelli superiori rispetto all'anno precedente, procurando un effetto negativo sui costi aziendali. Si conferma sempre alta l'incidenza delle accise.

Costi per servizi

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
2.790.393	2.596.609	193.784

I costi per servizi si riferiscono a:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Energia, telecomunicazioni, acquedotti, ecc.	211.336	171.853	39.483
Manutenzioni	409.067	439.589	-30.522
Pulizia, rifiuti, vigilanza	329.053	326.279	2.773
Trasporti e pedaggi	75.881	87.062	-11.181
Assicurazioni	320.419	321.395	-976
Provvigioni e prestazioni biglietterie esterne	86.257	89.702	-3.444
Servizi trasporti terzi, in sub concessione, ATI, ecc.	409.658	404.121	5.538
Pubblicità	20.017	17.455	2.563
Consulenze, sicurezza, qualità, legali, societarie	429.529	283.673	145.855
Compensi organi societari, soc. revisione, ODV	214.608	221.177	-6.569
Costi diversi: mensa, visite mediche, trasferte, ecc.	284.567	234.303	50.264
Totale costi per servizi	**2.790.393**	**2.596.609**	**193.784**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Nel corso del 2017 si rileva un incremento del costo relativo alla voce relativa alle utenze per servizi di euro 39.483, in particolare:
- euro 6.345 per costi relativi all'utenze di energia e forza motrice;
- euro 21.164 per spese postali correlate alla maggiore attività di recupero crediti per contravvenzioni e sanzioni ad utenti;
I costi per assicurazioni risultano essere sostanzialmente in linea con l'anno precedente.
La tipologia dei servizi di noleggio richiesti ha determinato la conseguente riduzione dei costi per pedaggi autostradali.
Risultano essere in linea con l'anno precedente le voci "provvigioni e prestazioni biglietterie esterne" e i costi correlati ai servizi trasporti terzi, in subconcessione e servizi in ATI.
Si registra un incremento nei costi per consulenze, sicurezza, qualità, legali e societarie legati principalmente ai costi sostenuti per la pratica di dismissione delle quote di partecipazione in aziende operanti nel settore dei rifiuti, ai costi per consulenze correlate alla predisposizione delle perizie di valutazione del capitale economico di ATAP e al Piano Industriale 2017-2020, oltre ai costi per consulenze tecniche sostenute per la partecipazione alla gara regionale per l' attribuzione del servizio TPL.
Si segnala infine un incremento nella voce residuale dei costi diversi, per effetto dei maggiori oneri per corsi di formazione che peraltro risultano sostanzialmente coperti dai contributi registrati nella voce altri ricavi (per circa euro 33 mila).

Costi per il godimento di beni di terzi

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
489.882	447.931	41.951

La voce in oggetto si compone come segue:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Affitti, locazioni e noleggi	54.096	40.382	13.714
Spese condominiali	6.881	125	6.757
Canoni autostazione	428.905	407.424	21.481
Totale	**489.882**	**447.931**	**41.951**

L'ammontare relativo ad affitti si riferisce a locazioni di beni mobili e derivazioni d'acqua. Le spese per canoni autostazione registrano un lieve incremento dovuto all'aumento dei canoni registrati presso l'autostazione di Spilimbergo. Le spese condominiali aumentano per effetto della locazione del primo piano del Centro Intermodale a servizio del Trasporto pubblico locale di Pordenone, iniziato nel mese di giugno 2017.

Costi per il personale

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
11.580.991	11.374.210	206.781

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi e aziendali.
L'incremento è dovuto principalmente al rinnovo del contratto CCNL firmato nel novembre 2015 e ai costi sostenuti per conciliazioni con dipendenti.

Costi della produzione

Ammortamenti e svalutazioni

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
3.830.713	3.477.907	352.806

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
La voce comprende tutti gli ammortamenti economici delle immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, così suddivisi:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	55.861	89.204	-33.343
Altre	-	7.146	-7.146
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	**55.861**	**96.350**	**-40.489**

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e in base alla residua possibilità di utilizzo in ipotesi di continuità aziendale. Rispetto all'anno precedente sono ridotti in modo significativo (da euro 89.204 del 2016 ad euro 55.861) per effetto del minore sviluppo dei progetti software per i quali si fa rimando alla sezione dell'attivo immobilizzato, oltre che per progetti ancora in corso alla fine dell'anno.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
La voce comprende tutti gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, così suddivisi:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Fabbricati	414.400	377.021	37.379
Impianti officina	19.827	19.229	598
Autobus	3.166.783	2.808.069	358.714
Impianti su autobus	3.177	3.177	-
Impianti - fissi	31.767	25.660	6.107
Impianti – sistema telematico e di ausilio per videolesi	13.925	10.465	3.460
Impianto fotovoltaico	23.038	22.052	986
Attrezzature industriali e commerciali	30.857	46.939	-16.082
Altri beni	71.077	68.947	2.130
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	**3.774.852**	**3.381.557**	**393.295**

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è provveduto ad incrementare il fondo svalutazione crediti in quanto si ritiene adeguato alle posizioni che potrebbero essere non più recuperabili.

Accantonamenti per rischi

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
-	-	-

Nel corso dell'anno non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

Altri accantonamenti

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
-	-	-

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti a conto economico.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Oneri diversi di gestione

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
336.779	419.807	-83.028

Tale voce è così composta:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Minusvalenze da alienazioni	10.067	-	10.067
Sopravvenienze passive	736	26.045	-25.309
Tasse automobilistiche, revisioni e collaudi	103.806	109.867	-6.061
IMU-TASI	66.617	70.090	-3.473
Tassa rifiuti	17.632	17.288	344
Tassa per licenze, vidimazioni, registro e vari	31.784	41.748	-9.964
Altre imposte	26.944	27.487	-543
Costi e oneri diversi di natura non finanziaria	79.193	127.282	-48.089
Totale oneri diversi di gestione	**336.779**	**419.807**	**-83.028**

La variazione nella voce oneri diversi di gestione è legata prevalentemente alla contrazione registrata nella voce relativa alle sopravvenienze passive oltre alla diminuzione delle spese per rappresentanza. A tal proposito si ricorda infatti che nel corso del 2016 si erano sostenuti oneri per la manifestazione relativa alla ricorrenza aziendale dei 40 anni.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	3.021.423
Totale	3.021.423

Si riporta di seguito la composizione della voce che risulta così ripartita:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Da imprese controllate	-	-	-
Da imprese collegate	3.239.523	327.150	2.912.373
Da altri	214.278	196.422	17.856
Totale	**3.453.801**	**523.572**	**2.930.229**

Nel corso dell'anno APT S.p.A. e SAF S.p.A. hanno distribuito dividendi relativi agli utili conseguiti nel corso del 2016, rispettivamente per euro 218.100 e euro 214.278.
Nella voce viene inoltre registrata la plusvalenza derivante dalla cessione nel mese di marzo 2017 della partecipazione detenuta nella società collegata BIOMAN S.p.A., per euro 3.021.423.

Altri proventi finanziari

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
389.271	227.686	161.585

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

La voce risulta così costituita:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
- interessi su crediti iscritti nelle imm. verso imprese controllate	-	-	-
- interessi su crediti iscritti nelle imm. verso imprese collegate	1.248	2.953	-1.705
- interessi su crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	21.875	-21.875
- interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante	172.084	111.630	60.454
- utili su titoli iscritti nell'attivo circolante	87.760	16.320	71.440
- interessi su disponibilità liquide	71.592	71.457	135
- interessi su crediti dell'attivo circolante	56.588	2.858	53.730
- altri interessi e proventi	-	594	-594
Totale altri proventi finanziari	**389.271**	**227.686**	**161.585**

La variazione nella voce altri proventi finanziari è legata principalmente alla maggiore liquidità investita in fondi che ha generato un livello più elevato di interessi, oltre a maggiori utile derivanti dalla dismissione di quote avvenute nel corso dell'esercizio.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.608
Totale	1.608

La composizione della voce è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Interessi fornitori o altri debiti	15	1.864	-1.849
Perdite su titoli del circolante	1.593	-	1.593
Totale interessi e altri oneri finanziari	**1.608**	**1.864**	**-256**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni
Nel corso dell'esercizio 2017 sono state fatte ripristini di valore su titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni per Euro 47.680, relativi ai Fondi Mediolanum.

Svalutazioni
Le svalutazioni registrate nel 2017 ammontano ad Euro 1.038.019. Nel corso dell'anno è stata svalutata la partecipazione in S.T.U. MAKO' S.p.A. per Euro 500.000, la partecipazione in Immobiliare Palmanova S.r.l. per Euro 493.514 e attività finanziare iscritte nell'attivo circolante per Euro 44.505.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
Ai sensi dell'art. 2427 primo comma, punto 13 del Codice Civile, si segnalano di seguito gli eventi e le operazioni significative il cui accadimento risulta essere non ricorrente, e che hanno inciso sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria nel corso dell'esercizio 2017:

Operazione di cessione partecipazione in BIOMAN S.p.A.
Nel mese di marzo si è conclusa la procedura di dimissione della partecipazione detenuta della società BIOMAN S.p. A., iniziata nell'esercizio 2016. Dalla vendita è emersa una plusvalenza di euro 3.021.423 contabilizzata nella sezione oneri e proventi finanziari.

Definizione agevolata contenzioso tributario
In data 29 settembre 2017 si è provveduto alla definizione agevolata della controversia tributaria relativa alla annualità 2006, 2007 e 2008 con l'esborso monetario di euro 3.722.558. L'importo contabilizzato a conto economico nella sezione "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" viene incrementato dell'importo di euro 1.101.202 relativo alla liquidazione effettuata nel corso del 2014, all'agenzia delle entrate, a titolo provvisorio dell' imposta e degli interessi relativi all'IRES 2008. L'importo complessivo della definizione risulta quindi essere pari ad euro 4.823.761.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte sul reddito dell'esercizio indicate nella voce 20 del conto economico:

	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti dell'esercizio	1.144.430	244.379	1.388.809
Imposte esercizi precedenti			4.827.711
Imposte anticipate utilizzate nell'esercizio	69.607		69.607
Imposte anticipate accantonate nell'esercizio	-57.323		-57.323
Totale	**1.156.714**	**244.379**	**6.228.805**

In merito all'anno di imposta 2017 si rileva che:
- L'imposta IRES è stata rettificata dalla fiscalità anticipata che è dettagliata nel paragrafo che segue;
- All'imposta IRAP, sono state applicate le deduzioni dalla base imponibile previste dalla Legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007) finalizzate alla riduzione del cosiddetto cuneo fiscale e contribuito per la parte relativa ai servizi da rimessa. Sono state inoltre applicate le deduzioni previste dalla legge di stabilità 2016.
Si segnala che per l'esercizio 2017 non è stata applicata l'aliquota ridotta (3,28%) prevista per le cosiddette "imprese virtuose" in quanto nell'esercizio non stono stati raggiunti i parametri previsti per tale agevolazione dalla Legge Regionale 2/2006.
Le imposte relative agli esercizi precedenti si riferiscono alla definizione agevolata del contenzioso tributario come meglio esposto nella sezione Patrimonio Netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti
Si riporta di seguito un apposito prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Differenze temporanee	Imposte anticipate 31.12.2016		Incrementi		Utilizzi		Imposte anticipate 31.12.2017	
IRES	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Oneri personale produttività	320.276	79.042	215.247	51.659	256.574	63.754	278.950	66.947
Compensi CdA	18.000	4.320	18.000	4.320	18.000	4.320	18.000	4.320
Quota associazione categoria 2011	3.500	963	-	-	-	-	3.500	963
Quota associazione categoria 2008	3.248	893	-	-	-	-	3.248	893
Fondo sval. Crediti non dedotto			5.600	1.344	-	-	5.600	1.344
Studio CONSIMP – Perizia	16.640	4.030	-	-	6.240	-1.534	10.400	2.496
Totale	**361.664**	**89.011**	**238.846**	**57.323**	**280.814**	**69.608**	**319.697**	**76.727**
Attività per imposte anticipate IRES		**89.011**		**57.323**		**69.608**		**76.727**
Imposte anticipate a conto economico				**57.323**		**69.608**		**-12.284**

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte differite. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Si è inoltre tenuto conto della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, prevista dalla legge di stabilità 2016, a partire dal 1° gennaio 2017.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale

Conformemente a quanto previsto dal Principio contabile OIC n.25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante da Bilancio e l'onere fiscale teorico.

VARIAZIONI FISCALI	IRES			IRAP		
Risultato ante imposte/diff. Valore e costi Prod.		9.457.996			18.187.862	
Onere fiscale teorico	24,00%		2.269.919	4,20%		763.890
Diff. Temporanee deducibili in esercizi successivi						
Compensi variabili CdA e non pagati entro l'anno	20.704					
Svalutazione partecipazioni	993.514					
Imposte dell'anno 2017 non pagate	909					
Acc.to personale dip.te integrativo aziendale	215.247	1.230.374				
Rigiro delle partite temporanee da esercizi precedenti						
Compensi variabili CdA	- 18.000					
Perizie di Stima	- 5.200					
Integrativo aziendale 2016 corrisposto 2017	- 217.495					
Utlizzo/rilascio fondo rischi oneri anni precedenti	-762.873			-762.873		
Utilizzo fondo liti in corso	- 3.441	- 1.007.009		- 3.441	- 766.314	
Differenze permanenti						
Spese di rappresentanza vitto - alloggio	10.827					
Spese vitto alloggio	-6.829					
Sanzioni non deducibili	1.203			1.203		
Costi automezzi indeducibili al 80%	15.732					
Costi automezzi indeducibili al 30%	4.781					
Minusvalenze autovetture non deducibili	7.853					
Quota non tassabile plus autovetture	- 6.657					
Risarcimento danni autovetture non deducibili	- 1.424					
20% spese telefoniche	11.705					
Bonus investimenti – Super ammortamenti	- 1.042.019					
Forme pensionistiche complementari 4% TFR	- 18.406					
IRAP pagata sul costo del personale	- 21.072					
Costi vari indeducibili-erogazioni liberali	8.528			10.398		
IMU	66.064			66.064		
Sopravv passive ordinarie indeducibili	33.756			28.843		
Costi indeducibili IRAP				- 433		
Sopravv. Attive ordinarie su eccedenza pdr 2016	- 39.079			- 39.079		
Dividendi incassati 95%/plusvalenza cessione part.	-3.281.111					
Sconto accisa sul gasolio	- 614.868			- 614.868		
Imposte non imponibili - IMU beni strumentali 30%	- 13.213	-4.884.229				
Lavoro assimilato a dipendente				123.569		
Indennità chilometrica				26.383		

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Deduzione personale TPL a tempo indeterminato				- 10.341.848		
Disabili				- 170.122		
Inail				- 100.513		
Cuneo fiscale				- 199.832	- 11.603.007	
Imponibile fiscale		4.797.137			5.818.541	
Deduzione ACE		28.676				
Onere fiscale effettivo	11,5%		1.144.430	1,3%		244.379

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi complessivamente spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale della Società per lo svolgimento delle loro funzioni relativamente all'esercizio 2017 sono pari a Euro 181.435 così ripartiti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	145.035	36.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

Le Società di Revisione hanno percepito nell'esercizio 2017 un compenso pari a euro 16.791, così suddiviso:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.374
Altri servizi di verifica svolti	1.650
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	2.725
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.749

Il revisore attuale Trevor S.r.l. ha percepito nell'anno 2017 euro 4.000, esclusivamente per la revisione legale dei conti.

Compensi Organo di Vigilanza
I compensi spettanti all'Organismo di Vigilanza, ai sensi della Legge n. 231/2001, ammontano ad Euro 20.800.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale pari ad Euro 18.251.400, interamente sottoscritto e versato, è così composto:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	182.514	18.251.400	182.514	18.251.400
Totale	182.514	18.251.400	182.514	18.251.400

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari derivati
La Società non ricorre all'uso di strumenti finanziari di copertura dal rischio per variazioni prezzi dei materiali di consumo e merci, o dei tassi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI
ATAP si è impegnata in sede di proroga della concessione decennale dei servizi di trasporto pubblico locale di interesse provinciale nell'Unità di Gestione Pordenonese ad acquistare autobus in modo che l'età media del parco rotabile in servizio di linea non sia superiore ai 7,5 anni per tutto il periodo di vigenza della proroga. Al 31 dicembre 2017 l'età media risulta essere di 6,34 anni.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Si segnala inoltre che, nel mese di marzo 2015 ATAP insieme alle altre tre società che operano nel settore del trasporto pubblico locale del Friuli Venezia Giulia ha sottoscritto in qualità di coobbligato una polizza fidejussioria per la cauzione provvisoria per la gara indetta dalla Regione Autonoma FVG per l'appalto dei servizi automobilistici di trasporto pubblico di persone urbani ed extraurbani e dei servizi marittimi. La somma totale garantita risulta essere pari ad euro 1.183.000, la quota di competenza di ATAP, pari al 25% risulta essere di euro 295.700.
Ai fini di una chiara esposizione si riportano analiticamente in dettaglio le garanzie e gli impegni della Società:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Garanzie: fidejussioni ricevute da terzi	2.979.885	2.979.871	-14
Altri impegni	33.400	33.400	-
Totale	**3.013.285**	**3.013.271**	**-14**

La composizione della voce Garanzie: fidejussioni ricevute da terzi è la seguente:
- fidejussioni date a terzi e garantite dalla Cassa di Risparmio del F.V.G. a favore della:
Provincia di Pordenone per Euro 2.618.436 per il contratto di servizio 2010/2014 attualmente in proroga tecnica fino al 31 dicembre 2017;
Provincia di Pordenone per Euro 150.000 per autorizzazione servizio noli;
società Monteshell S.p.A. per Euro 5.165.

- fidejussioni date a terzi e garantite dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese a favore del:
Comune di San Vito al Tagliamento per Euro 44.851 per il servizio scolastico per gli anni dal 2014 al 2018;
Comune di Cordenons per Euro 1.500 per il servizio disabili per gli anni 2016/2017 e 2017/2018;
Comune di Cordenons per Euro 758 per il contratto di servizio scolastico per l'anno 2016/2017;
Comune di Pordenone per Euro 1.566 per il servizio di trasporto "Nostra Famiglia";
Comune di Porcia per Euro 14.236,71 per il contratto di servizio scolastico 2016/2019.
- fidejussioni date a terzi e garantite dalla Banca di Udine Credito Cooperativo a favore di:
Forcs S.r.l. per Euro 144.924 per contenzioso Saf S.p.A.- Agenzia Entrate e Inps.

La voce Altri impegni comprende:
- beni ricevuti in comodato d'uso gratuito:
Euro 18.400: dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese per una macchina cash-in/out;
Euro 10.000: da Atvo per 5 posti bus nel nuovo autoparco di Portogruaro;
Euro 5.000: dal Comune di Claut per un terreno accessorio al nuovo autoparco;
- beni ricevuti in usufrutto gratuito:
Euro 32.000: dal Comune di San Vito al Tagliamento per 4 autobus adibiti al servizio scuolabus.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

A norma dell'art. 2427 primo comma, punti 22-bis) del Codice Civile si indicano di seguito i rapporti intrattenuti con parti correlate (imprese controllate, collegate e partecipate) conclusi a normali condizioni di mercato:

Imprese controllate	% detenuta	Ricavi /Proventi	Costi /Oneri	Debiti	Crediti
Immobiliare Palmanova S.r.l.	100%	-	-	-	-
Totale imprese controllate		-	-	-	-
Imprese collegate	% detenuta	Ricavi /Proventi	Costi /Oneri	Debiti	Crediti
A.P.T. S.p.A.	21,81%	218.214	438	482	24
S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.	20,00%	30.906	170.829	59.365	10.495
TPL FVG S.c.a r.l.	25,00%	-	14.000	14.000	119.670
MOM S.p.A.	14,95%	10.084	-	-	-
BIOMAN S.p.A.	19,50%	382	-	-	-
S.T.U. MAKO' S.p.A.	20,00%	-	-	-	-
S.N.U.A. S.r.l.	39,00%	1.612	746	573	1.248.698
Totale imprese collegate		**261.107**	**186.014**	**74.420**	**1.378.887**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Altre imprese partecipate	% detenuta	Ricavi /Proventi	Costi /Oneri	Debiti	Crediti
ATVO S.p.A.	4,46%	79.352	162.590	71.844	15.183
SAF S.p.A.	6,38%	233.610	20.384	12.601	3.475
SAVO CONSORZIO	5,00%	-	-	-	-
SIAV S.r.l.	1,00%	-	-	-	-
Totale altre partecipate		**312.962**	**182.974**	**84.445**	**18.658**

Nel corso del 2017 non sono state poste in essere operazioni con la società Forcs S.r.l..
Nel mese di agosto 2017 è stato acquistato dalla società collegata S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A. un autobus usato Volvo 9700 mt. 13,80, per euro 138.000, da adibire al servizio di Noleggio con conducente.
Si evidenzia che, ad eccezione di quelle precedentemente elencate, non sussistono altre operazioni rilevanti, significative e che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, o, ai sensi dell'art. 2427 primo comma, punti 22-ter) del Codice Civile, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e dai quali possano derivare significativi rischi e/o benefici, la cui descrizione sia necessaria ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Società. Si dà atto, infine, che alcuni dipendenti detengono quote di partecipazione pari allo 0,029% del capitale sociale di ATAP.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società negli ultimi due anni e nel primo trimestre 2017 si è concentrata nella predisposizione, per quanto di competenza, della documentazione necessaria alla TPL FVG S.c.a r.l. (società costituita da A.P.T. S.p.A., ATAP S.p. A., SAF S.p.A. e Trieste trasporti S.p.A.) per la presentazione delle offerte per partecipare alla gara europea a procedura aperta indetta dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'assegnazione dei servizi TPL automobilistici, tranviari e marittimi regionali della durata di 10 anni con un'opzione per ulteriori 5 anni e nella gestione delle problematiche connesse.
Infatti a seguito dei ricorsi e dei contenziosi proposti dall'ATI tra le società Busitalia Sita Nord S.r.l. e Autoguidovie S. p.A. contro la Regione Friuli Venezia Giulia, quest'ultima quale stazione appaltante, è stata costretta a modificare parte del bando e conseguentemente le procedure per l'assegnazione, previste nel 2015 hanno subito un rallentamento e sono state posticipate più volte sia nel corso del 2016 che nel 2017.
In data 25.07.2017 sul sito del TAR FVG è stata pubblicata la sentenza n. 252/2017 relativa al ricorso promosso da Bus Italia in merito alla gara regionale TPL.
La sentenza, per sommi capi, invalida tutti i verbali a partire dal sesto compreso poiché contesta la mancata approfondita motivazione dell'assegnazione del punteggio tecnico relativo ai criteri qualitativi di cui la commissione avrebbe dovuto tener conto per l'attribuzione discrezionale del coefficiente.
A seguito di ulteriore ricorso promosso sia dall'ATI Autoguidovie S.p.A. – Busitalia-Sita Nord S.r.l., dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e da TPL FVG S.c.a r.l., il Consiglio di Stato in data 15 febbraio 2018 ha definitivamente sentenziato in relazione alla gara del TPL regionale "il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), definitivamente pronunciando sugli appelli, come in epigrafe proposti: a) ne dispone la riunione; b) accogli gli appelli principali proposti dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da TPL FVG S.c.ar.l.; c) respinge gli appelli incidentali proposti da Busitalia-Sita Nord S.r.l. e Autoguidovie S.p.A.; d) per l'effetto, in riforma della sentenza appellata, respinge il ricorso di primo grado; e) compensa le spese del doppio grado di giudizio". La sentenza è stata pubblicata l'8 marzo 2018. Si attendono ora indicazioni da parte della Stazione appaltante al fine di procedere alla stipula del contratto di servizio, che presumibilmente avrà efficacia a partire dal 01.01.2019.

Dal punto di vista della gestione ordinaria si segnala che:
- dal 01.01.2018 sono in vigore le nuove le tariffe approvate dalla Giunta Regionale del FVG (Atto deliberativo n. 2658 del 28.12.2017) che sono rimaste invariate. Le modalità degli adeguamenti sono previste dal contratto di servizio TPL per l'Unità di Gestione Pordenonese prorogato fino al 31.12.2018;
- relativamente alle vendite di titoli di viaggio, i dati relativi ai primi mesi confermano l'andamento del trend nello stesso periodo del 2017;
- il corrispettivo per il servizio di Trasporto Pubblico Locale per l'anno 2018 risulta invariato rispetto al 2017, nelle more dell'aggiudicazione della gara regionale;
- sul fronte dei costi operativi, il prezzo del petrolio al netto delle accise è leggermente in salita, il costo del personale è in aumento a seguito del rinnovo contrattuale e il valore degli ammortamenti è in salita a fronte degli investimenti realizzati.
Si evidenzia inoltre che:
- in data 26 gennaio 2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di riserve per un importo non superiore a Euro 15.000.000. Il pagamento di tale importo avverrà principalmente nel 2018 e in via residuale nel corso del 2019 e

2020;
- nel mese di aprile 2018 si è dato avvio all'operazione di cessione delle quote di S.NU.A. S.r.l. (39,00%). Si prevede che l'iter di vendita si possa concludere entro il primo semestre 2018;
- nel mese di marzo 2018 è stata concessa la proroga dei termini di scadenza del finanziamento infruttifero di Euro 100.000 concesso nel corso del 2017 a TPL FVG S.c.a r.l.. A favore della medesima società è stato concesso un ulteriore finanziamento infruttifero di Euro 212.500.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

ATAP S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea, in applicazione dell'Art.27 dello Statuto Sociale, di così destinare il risultato d'esercizio:

Valori in euro	
Riserva straordinaria	115.767
Dividendi	3.113.424
Utile dell'esercizio 2017	**3.229.191**

I dividendi sono in ragione di 18 euro per azione, con esclusione delle azioni proprie.

Operazioni atipiche e inusuali
Non si segnala l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio 2017, né di operazioni estranee all'ordinaria attività imprenditoriale, ovvero in grado di influire in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Altre informazioni
Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che non sono presenti le seguenti fattispecie:
- 6 bis: eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente all'esercizio di chiusura;
- 6 ter: distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- 19 bis: i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori;
- 22: le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituisco l'oggetto…

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017
In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2017 ha beneficiato di quanto segue:
- Corrispettivo derivante dal contratto di servizio per il TPL sottoscritto con la Regione Friuli Venezia Giulia, per l' anno 2017 pari ad euro 18.509.206;
- Corrispettivo per il servizio TPL correlato alla Linea Rossa, pari ad euro 380.762:
o Comune di Pordenone, per euro 158.564;
o Regione Friuli Venezia Giulia, per euro 138.780;
o Comune di Cordenons, per euro 45.949;
o Comune di Porcia, per euro 32.756;
o Comune di Roveredo in Piano, per euro 4.713.
- Corrispettivo Corrispettivi per servizi di noleggio Italia pari ad euro 115.747, per servizi di noleggio Estero pari ad euro 2.240, per servizi trasporto diversamente abili, pari ad euro 198.130, per servizi scolastici derivanti da contratti, pari ad euro 248.131; in particolare:

INTROITI PER SERVIZI DI NOLEGGIO
- Amm.ne Com.le di Cordenons euro 3.015

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

- Amm.ne Com.le di Fanna euro 818
- Amm.ne Com.le di Maniago euro 1.091
- Amm.ne Com.le di Pasiano euro 355
- Amm.ne Com.le di Pordenone euro 455
- Amm.ne Com.le di Spilimbergo euro 545
- Associazione Comunità S. Valentino euro 900
- Comune di Pordenone euro 364
- Ente Regionale Teatrale FVG euro 273
- I.P.S.I.A. “Lino Zanussi” euro 1.309
- I.S.I.S. “G.Leopardi-E.Majorana” euro 345
- I.T.S.G. “S.Pertini” euro 5.091
- I.T.S.S.E. “O.Mattiussi” euro 455
- IAL Innovazione Apprendimento euro 545
- Ist. Tec. Nuove Tecnologie euro 227
- Ist.D’Istruz.Superiore ITC “Sarpi) euro 1.927
- Ist.Istruz.Sup. “Il Tagliamento” euro 136
- Ist.Istruzione Sup. “E.Torricelli” euro 1.455
- Ist.Sup.Stat.Sacile e Brugnera euro 15.627
- Ist.Tec.Settore Tec. “J.F.Kennudy” euro 4.755
- Istituto Comprensivo Aviano euro 6.500
- Istituto Comprensivo Azzano Decimo euro 11.391
- Istituto Comprensivo Polcenigo euro 591
- Istituto Comprensivo Cordenons euro 409
- Istituto Comprensivo Cordovado euro 6.209
- Istituto Comprensivo Fiume Veneto euro 5.327
- Istituto Comprensivo Meduno euro 4.227
- Istituto Comprensivo Montereale Valtellina euro 636
- Istituto Comprensivo Pordenone Centro euro 2.464
- Istituto Comprensivo Pordenone Sud euro 227
- Istituto Comprensivo Prata di Pordenone euro 5.318
- Istituto Comprensivo Rorai-Cappuccini euro 1.291
- Istituto Comprensivo San Vito al Tagliamento euro 12.309
- Istituto Comprensivo Torre euro 3.409
- Istituto Comprensivo Trieste euro 182
- Istituto Comprensivo Zoppola euro 2.400
- Istituto d’Istruzione Sup. “F.Flora” euro 500
- Istituto Musicale G.A. Fano euro 182
- Istituto Statale d’Arte euro 1.091
- Istituto Tecnico Stat.Tecnologico euro 545
- Liceo Scient.Stat. “Le Filandiere” euro 1.609
- Liceo Scientif.Statale “M.Grigoletti” euro 3.245
- Regione Autonoma F.V.G. euro 5.950
- Sc. Materna Santa Teresina B.G. euro 45

TOTALE EURO 115.747

INTROITI PER SERVIZI ESTERO
- Ist.Istruzione Sup. “E.Torricelli” euro 550
- Ist.Sup.Stat.Sacile e Brugnera euro 540
- Istituto Comprensivo Aviano euro 1.150

TOTALE EURO 2.240

INTROITI PER SERVIZI DIVERSAMENTE ABILI
- Amm.ne Com.le di Roveredo in Piano euro 10.818
- Amm.ne Com.le di S.Giorgio della Richinvelda euro 11.818
- Amm.ne Com.le di Valvasone Arzene euro 4.727
- Amm.ne Com.le di Pinzano al Tagliamento euro 6.000
- Amm.ne Com.le di Arba euro 3.909
- Amm.ne Com.le di Azzano Decimo euro 15.091

- Amm.ne Com.le di Casarsa euro 12.624
- Amm.ne Com.le di Chions euro 9.889
- Amm.ne Com.le di Cordenons euro 13.636
- Amm.ne Com.le di Fiume Veneto euro 13.450
- Amm.ne Com.le di Maniago euro 11.206
- Amm.ne Com.le di Pasiano euro 7.000
- Amm.ne Com.le di Prata di Pordenone euro 11.000
- Amm.ne Com.le di Pravisdomini euro 8.364
- Amm.ne Com.le di S.Martino al Tagliamento euro 3.000
- Amm.ne Com.le di San Quirino euro 3.045
- Amm.ne Com.le di San Vito al Tagliamento euro 818
- Amm.ne Com.le di Sequals euro 4.000
- Amm.ne Com.le di Spilimbergo euro 18.105
- Amm.ne Com.le di Travesio euro 1.273
- Amm.ne Com.le di Vivaro euro 500
- Amm.ne Com.le di Zoppola euro 5.455
- Comune di Pordenone euro 22.402

TOTALE EURO 198.310

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

SERVIZI SCOLASTICI
- Amm.ne Com.le di Cordenons euro 4.949
- Amm.ne Com.le di San Vito al Tagliamento euro 124.515
- Amm.ne Provinciale di Pordenone euro 14.840
- Comune di Porcia euro 97.156
- U.T.I. del Noncello euro 6.670

TOTALE EURO 248.131

- Corrispettivi per fatture extraurbano abbonamenti pari ad euro 9.459, per fatture extraurbano biglietti pari ad euro 1.148, per fatture urbano abbonamenti pari ad euro 34.036, per tessere pari ad euro 300; in particolare:

FATTURE ABBONAMENTI EXTTRAURBANO
- Amm.ne Comunale di Casarsa euro 12,82
- Amm.ne Comunale di Chions euro 20,45
- Amm.ne Comunale di Fiume Veneto euro 4,27
- Amm.ne Comunale di Maniago euro 21,45
- Amm.ne Comunale di Pordenone euro 23,45
- Amm.ne Comunale di San Quirino euro 31,27
- Amm.ne Comunale di Vito D'Asio euro 4.499,72
- ARDISS euro 43.845,76

TOTALE EURO 9.459,19

BIGLIETTI EXTRAURBANO
- Ist.Istruz.Sup. "Il Tagliamento" euro 55,23
- Ist.Comprensivo Spilimbergo euro 331,37
- Ist.Comprensivo Travesio euro 77,73

TOTALE EURO 1.148,42

FATTURE ABBONAMENTI URBANO
- Amm.ne Comunale di Cordenons euro 3.459,73
- Amm.ne Comunale di Pordenone euro 29.680,97
- ARDISS euro 895,23

TOTALE EURO 34.035,93

TESSERE
- Amm.ne Comunale di Cordenons euro 9,10
- Amm.ne Comunale di Pordenone euro 277,31

- Amm.ne Comunale di Vito D'Asio euro 13,64
TOTALE EURO 300,05

- Corrispettivi per canoni di locazione, pari ad euro 3.264, da Regione Friuli Venezia Giulia;
- Contributi ex L. 47/2004 per sgravio oneri connessi al rinnovo del CCNL: euro 392.774 erogati dal Ministero delle Infrastrutture;;
- Credito d'imposta a riduzione delle accise sui carburanti ex art. 4-ter, comma 1, lettera f), del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con Legge 1° dicembre 2016, n. 225: euro 614.868;
- Contributi in conto impianti per l'acquisto di nr. 2 emettitrici per euro 1.470;
- Contributi derivanti da tariffa incentivante relative alla produzione dell'impianto fotovoltaico per euro 55.757;
- Contribuiti derivanti da scambio sul posto, dell'impianto fotovoltaico, per euro 5.023.

Per quanto riguarda i rapporti con le società partecipate, si rinvia alla sezione relativa ai rapporti con le parti correlate.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di ATAP S.p.A. e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pordenone, lì 26 aprile 2018

F.to Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Narciso Gaspardo

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
al 31.12.2017

Atap S.p.A.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di ATAP S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ATAP S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
  In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Il bilancio di ATAP S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altra società di revisione che, in data 12 giugno 2017, ha espresso su tale bilancio un giudizio senza modifica.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di ATAP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ATAP S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ATAP S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ATAP S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 9 maggio 2018

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Socio

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

ATAP SPA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429, 2° co., c.c.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Signori azionisti,

come a Voi noto, al collegio sindacale della Vostra società è stata affidata l'attività di controllo prevista dal primo comma dell'articolo 2403 del codice civile ossia la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.
La revisione legale è stata invece affidata, a norma dell'articolo 22 dello statuto, alla società Trevor di Trento. L'incarico, per il triennio 2017, 2018 e 2019, è stato deliberato nel corso dell'assemblea del 28 luglio 2017.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Nell'ambito dei compiti attribuiti, Vi confermiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee ed a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione convocate durante l'anno; sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, attraverso la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali; su tali operazioni non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito dal presidente del consiglio di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito informazioni dal soggetto incaricato alla revisione legale dei conti ed abbiamo visionato la sua relazione al bilancio: non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione (c.d. *"clean opinion"*); la relazione è firmata dal socio responsabile della revisione;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza, prendendo visione dei verbali relativi all'attività svolta e delle relazioni: in base a quanto riscontrato,

l'organismo non ha rilevato significative criticità;

- non sono pervenute denunce ex art. 2408, c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza di nostra competenza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio in approvazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, approvato e reso definitivo dal consiglio di amministrazione nella riunione del 26 aprile 2018, unitamente alla relazione sulla gestione.
In merito al nostro esame riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandata la revisione legale, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto riguarda l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Note sul formato XBRL.
Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificassero in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Conclusioni.
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio e per quanto espresso nella presente relazione, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 così come redatto dagli amministratori.

Pordenone, 10 maggio 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Marco Bianchet

Vanessa Sist

Mauro Piva

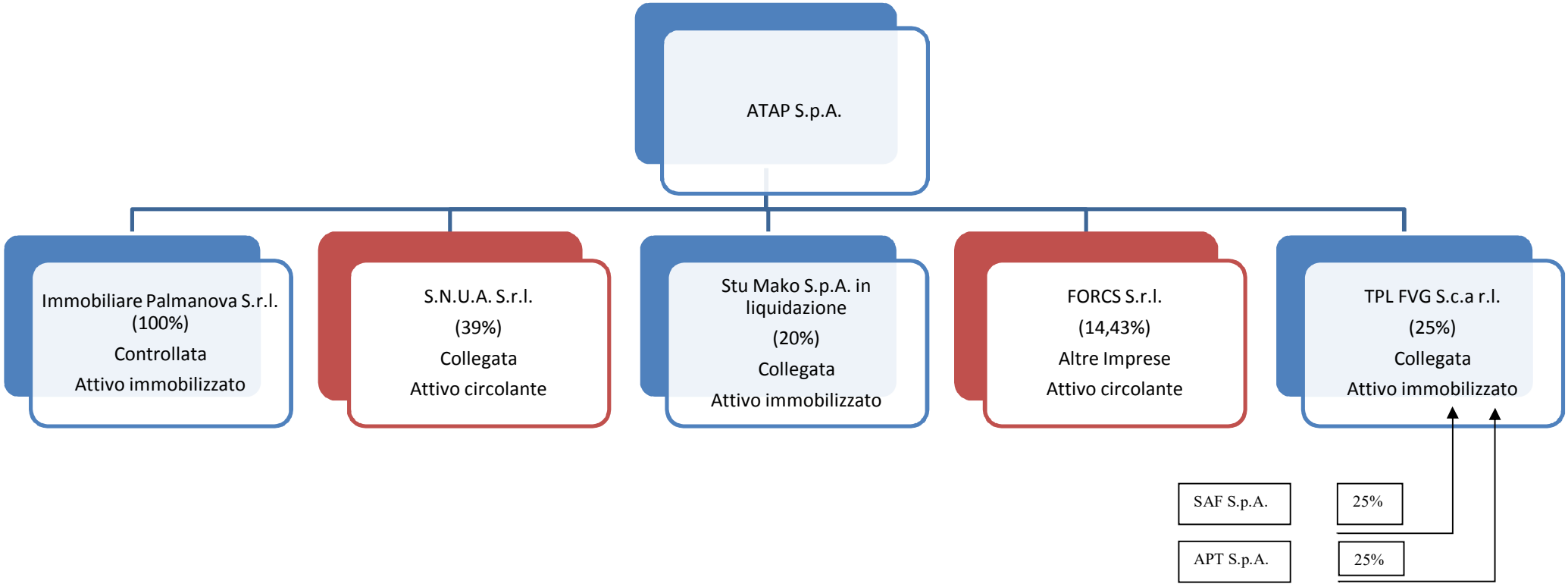
Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

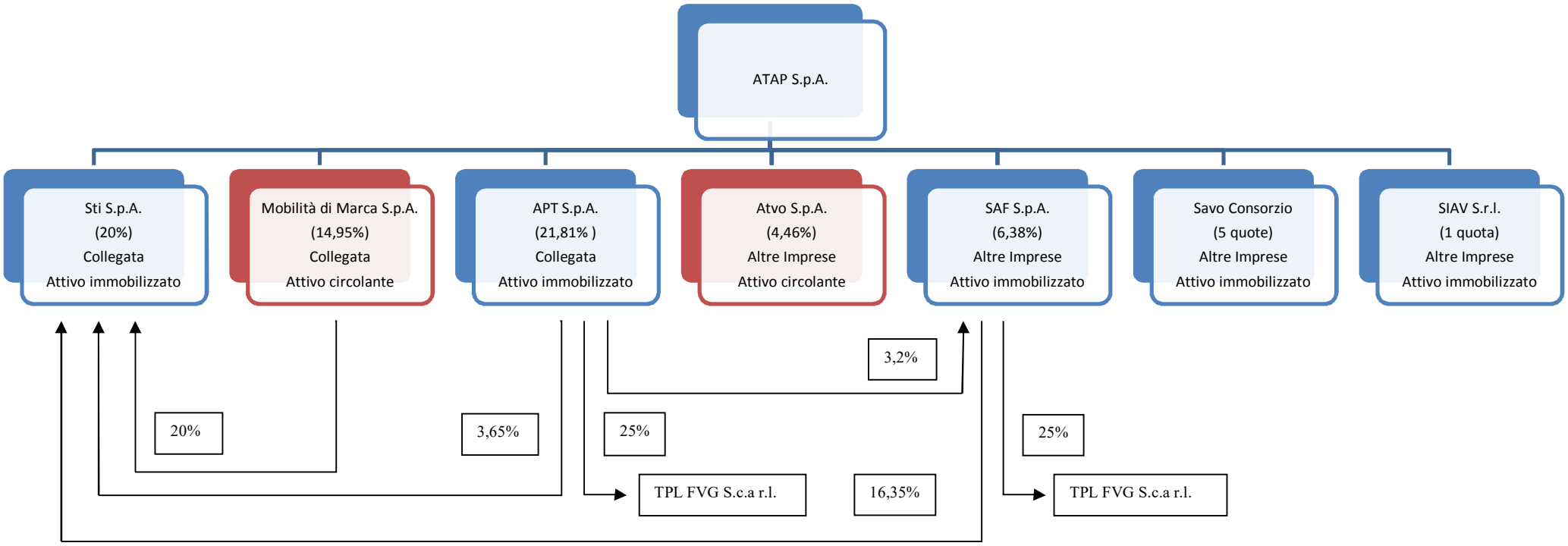
Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

ALLEGATI
al 31.12.2017

Atap S.p.A.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018





Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

DATI RELATIVI AL TPL
al 31.12.2017

Atap S.p.A.

TITOLI DI VIAGGIO E PASSEGGERI TRASPORTATI
ANNO 2017

SERVIZIO URBANO

TIPOLOGIA TITOLI DI VIAGGIO	QUANTITA' a	MOLTIPLICATORE b	N. VIAGGIATORI a x b	RICAVI EURO
BIGLIETTO ORARIO ZONA 1 TRATTA	279.721	2	559.442	317.865
10 BIGLIETTI ORARI ZONA 1 TRATTA	10.555	10	105.550	112.267
BIGLIETTO ORARIO SENZA LIMITI DI TRATTA	14.560	2	29.120	20.516
BIGLIETTO GIORNALIERO INTERA RETE	43	4	172	170
BIGLIETTO EMESSO A BORDO MEZZO	76.116	2	152.232	103.795
ABBONAMENTO MESE DI MAGGIO PROLUNGATO A FINE A.S. 1 LINEA (D.G.R.2961 /2006)	53	120	6.360	1.766
ABBONAMENTO MESE DI MAGGIO PROLUNGATO A FINE A.S. INTERA RETE (D.G.R.2961 /2006)	31	240	7.440	1.244
ABBONAMENTO QUINDICINALE 1 LINEA O TRATTA	555	45	24.975	9.208
ABBONAMENTO QUINDICINALE INTERA RETE	433	90	38.970	8.407
ABBONAMENTO MENSILE UNA LINEA O TRATTA	4.748	90	427.320	118.384
ABBONAMENTO MENSILE INTERA RETE	7.780	180	1.400.400	238.258
ABBONAMENTO ANNUALE UNA LINEA O TRATTA	14	900	10.500 (a)	2.917 (b)
ABBONAMENTO ANNUALE INTERA RETE	16	1440	22.200 (a)	4.737 (b)
ABBONAMENTO SCOLASTICO 1 LINEA (DGR 2298/04)	663	750	479.228 (a)	131.596 (b)
ABBONAMENTO SCOLASTICO INTERA RETE (DGR 2298/04)	407	1200	452.400 (a)	94.864 (b)
ABBONAMENTO AGEVOLATO (ART. 20 L.R. 20/97)	893	360	321.480	4.100
ABBONAMENTO DI FASCIA MORBIDA MENSILE 1 LINEA (DGR 1742/2005)	102	90	9.180	2.027
ABBONAMENTO DI FASCIA MORBIDA MENSILE INTERA RETE (DGR 1742/2005)	488	180	87.840	11.993
ABBONAMENTO DI FASCIA MORBIDA ANNUALE UNA LINEA (DGR 1742/2005)	1	900	900 (a)	180 (b)
ABBONAMENTO DI FASCIA MORBIDA ANNUALE INTERA RETE (DGR 1742/2005)	1	1440	960 (a)	147 (b)
TESSERE di RICONOSCIMENTO ED EX ART. 34 ALL. " A" R.D. 148/31	5.857			27.917
TOTALI			**4.136.669**	**1.212.357**

SERVIZIO EXTRAURBANO

TIPOLOGIA TITOLI DI VIAGGIO	QUANTITA' a	MOLTIPLICATORE b	N. VIAGGIATORI a x b	RICAVI EURO
BIGLIETTO CORSA SEMPLICE	522.636	1	522.636	1.231.859
ABBONAMENTO MESE DI MAGGIO PROLUNGATO A FINE A.S. (D.G.R.2961 /2006)	573	93	53.289	34.998
ABBONAMENTI MENSILI ORDINARI	32.521	78	2.536.638	1.411.152
ABBONAMENTI QUINDICINALI ORDINARI	3.612	39	140.868	106.683
ABBONAMENTI MENSILI PER 2 CORSE GG LUN-VEN	1.037	42	43.554	45.858
ABBONAMENTI QUINDICINALI PER 2 CORSE GG LUN-VEN	203	21	4.263	6.384
ABBONAMENTI ANNUALI	43	858	40.898 (a)	20.347 (b)
ABBONAMENTI SCOLASTICI (DGR 2298/04)	5.478	702	3.794.170 (a)	1.937.532 (b)
ABBONAMENTI AGEVOLATI (ART. 20 L.R. 20/97)	1.191	360	428.760 N	8.713
TOTALI			**7.565.076**	**4.803.526**

(a) il n° di viaggiatori è calcolato per competenza nel caso di abbonamenti che interessano più anni solari
(b) i ricavi vengono suddivisi per competenza

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

RIEPILOGO VIAGGIATORI – RICAVI – CHILOMETRI
ANNO 2017

COD. LINEA	DENOMINAZIONE	KM TOTALI (senza trasferimenti)	VIAGGIATORI (n.)	RICAVO (€)	RICAVI/KM (€/Km)
2.006	AVIANO - POLCENIGO - SACILE	130.299	145.386	70.380	0,54
2.034	AVIANO - PORDENONE - BIBIONE	2.723	1.366	2.970	1,09
2.018	BRUGNERA - TAMAI - PORCIA - PORDENONE	149.342	242.306	129.790	0,87
2.061	CLAUT - LONGARONE - BELLUNO	102.694	77.492	46.774	0,46
2.050	CLAUT - MANIAGO - PORDENONE	178.191	110.086	100.539	0,56
2.040	CLAUZETTO - TRAVESIO - SPILIMBERGO	101.214	107.716	78.348	0,77
2.023	CORDOVADO - PORDENONE - SAVIO	6.905	1.407	1.493	0,22
2.025	CORDOVADO - VILLOTTA REX - PORDENONE	10.296	3.279	2.741	0,27
2.007	DARDAGO - FONTANAFREDDA - PORDENONE	158.753	388.925	161.002	1,01
2.010	FAGNIGOLA - AZZANO DECIMO - PORDENONE	113.064	306.320	168.631	1,49
2.047	FRISANCO - MANIAGO	36.481	13.633	7.551	0,21
2.036	LATISANA - PORCIA REX - COMINA REX	33.252	9.009	10.847	0,33
2.008	MANIAGO - AVIANO - PORDENONE	438.997	685.760	417.250	0,95
2.043	MANIAGO - SEQUALS - SPILIMBERGO - UDINE	578.224	599.408	465.704	0,81
2.045	MANIAGO - SPILIMBERGO - LIGNANO	6.924	4.504	16.304	2,35
2.063	MANIAGO-PORDENONE-TESSERA (AEREOPORTO)	52.354	1.520	6.411	0,12
2.009	MEDUNO - MANIAGO - PORDENONE	367.007	378.648	271.948	0,74
2.055	MOTTA - PRATA - PORDENONE	186.354	262.130	162.954	0,87
2.057	MOTTA DI LIVENZA - CODROIPO	28.162	97.888	56.411	2,00
2.056	ODERZO - GHIRANO - PORDENONE	118.094	133.959	81.552	0,69
2.053	POLCENIGO - SACILE - PORCIA REX	8.891	1.092	834	0,09
2.051	POLCENIGO - SACILE - PORDENONE	314.693	573.023	296.544	0,94
2.015	PORDENONE - AVIANO - PIANCAVALLO	28.218	6.557	12.029	0,43
2.016	PORDENONE - CAMOLLI - SACILE	18.790	49.605	22.667	1,21
2.017	PORDENONE - CASARSA - S.VITO AL TAGL.TO -	316.205	287.027	184.317	0,58
2.027	PORDENONE - CORDENONS - PORCIA REX - COMINA	16.109	3.087	2.455	0,15
2.012	PORDENONE - FIUME VENETO - PESCINCANNA	94.644	144.922	78.316	0,83
2.028	PORDENONE - MORSANO - LIGNANO (con prol.	25.914	15.913	18.066	0,70
2.029	PORDENONE - PORTOGRUARO (con prol. LIGNANO)	288.521	442.706	303.207	1,05
2.030	PORDENONE - S.VITO AL TAGL.TO - LATISANA	314.977	456.422	289.478	0,92
2.035	PORTOGRUARO - S.VITO - COMINA REX	82.310	11.970	12.943	0,16
2.032	PORTOGRUARO - SAN VITO AL TAGLIAMENTO	84.821	47.785	25.749	0,30
2.031	PRAMAGGIORE - PRAVISDOMINI - PORDENONE	52.316	59.289	50.696	0,97
2.054	PRATA - SACILE	30.359	139.350	73.104	2,41
2.059	SACILE - LIGNANO SABBIADORO	20.145	4.503	20.804	1,03
2.062	SACILE - PRATA - S.VITO AL TAGLIAMENTO	50.524	94.817	56.733	1,12
2.039	SAN FRANCESCO - PINZANO - SPILIMBERGO	147.976	111.959	72.524	0,49
2.033	SAN VITO AL TAGLIAMENTO - MOTTA DI LIVENZA	115.707	92.089	59.709	0,52
2.019	SEDRANO - S.QUIRINO - PORDENONE	135.181	115.561	63.944	0,47
2.046	SPILIMBERGO - BARBEANO - TAURIANO - SPILIMBERG	23.079	65.356	37.484	1,62
2.014	SPILIMBERGO - CASARSA - S.VITO AL TAGL.TO	159.640	174.202	97.907	0,61
2.020	SPILIMBERGO - PORDENONE - PORCIA REX	37.022	11.004	11.921	0,32
2.044	SPILIMBERGO - SEQUALS - MANIAGO	43.184	13.361	17.266	0,40
2.013	SPILIMBERGO - ZOPPOLA - PORDENONE	555.900	736.167	477.190	0,86
2.060	TEOR - CODROIPO - PORCIA REX	48.182	4.284	5.532	0,11
2.042	TRAMONTI - MEDUNO - MANIAGO - PORDENONE	149.039	161.229	138.732	0,93
2.041	TRAMONTI - MEDUNO - SEQUALS - SPILIMBERGO	96.161	106.015	81.441	0,85
2.001	URBANO PN - 1 - PONTE MEDUNA - TALPONEDO	248.130	718.600	202.833	0,82
2.002	URBANO PN - 2 - VIALE TREVISO - TORRE	64.923	126.531	43.298	0,67
2.003	URBANO PN - 3 - VALLE - ROVEREDO	267.555	946.029	253.436	0,95
2.004	URBANO PN - 4 - PORCIA - CORDENONS	330.321	833.168	263.817	0,80
2.005	URBANO PN - 5 - CORDENONS - PORCIA	281.670	1.512.342	448.973	1,59
2.058	VIDULIS - PORCIA REX	3.257	1.701	2.170	0,67
2.011	VIVARO - MANIAGO	62.936	63.337	30.164	0,48
	TOTALE	**7.316.630,70**	**11.701.745**	**6.015.883**	

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

DETTAGLI DEL BILANCIO
al 31.12.2017

Atap S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	CONSUNTIVO 31/12/2016 DETTAGLIO	PARZIALI	TOTALI	CONSUNTIVO 31/12/2015 DETTAGLIO	PARZIALI	TOTALI
Capitale dotazione non ancora versato:						
Immobilizzazioni:						
Immateriali						
3 - Diritti di brevetto industriale e diritti di util.	31.526,24			57.677,20		
6 - Immob. in corso e acconti	-			-		
7 - Altre						
	-			7.146,00		
		31.526,24			64.823,20	
Materiali						
1 -Terreni e fabbricati						
a) Terreni	1.927.855,23			1.920.985,23		
b) Fabbricati industriali	10.586.127,84			8.711.339,56		
fondo ammortamento	- 5.330.203,82	7.183.779,25		- 4.953.182,68	5.679.142,11	
2 - Impianti e macchinario						
a) Officina meccanica	708.905,65			710.766,59		
fondo ammortamento	- 600.250,02	108.655,63		- 591.098,56	119.668,03	
b) Autobus	35.664.271,34			34.905.452,46		
fondo ammortamento	- 25.040.491,60	10.623.779,74		- 25.214.603,48	9.690.848,98	
c) Impianti	1.788.820,48			1.703.855,29		
fondo ammortamento	- 1.531.286,94	257.533,54		- 1.491.984,43	211.870,86	
impianto fotovoltaico	551.315,08			551.315,08		
fondo ammortamento	- 112.966,02	438.349,06		- 90.913,42	460.401,66	
3 - Attrezzature industriali e commerciali:						
a) Autofurgoni	261.191,52			261.191,52		
fondo ammortamento	- 217.810,20	43.381,32		- 200.297,64	60.893,88	
b) Autovetture	197.153,40			197.153,40		
fondo ammortamento	- 148.702,38	48.451,02		- 119.275,28	77.878,12	
4 - Altri beni						
a) Attrezzi, mobili, macchine contabili	477.849,23			438.409,91		
fondo ammortamento	- 371.092,47	106.756,76		- 346.412,38	91.997,53	
b) Macchine elettroniche - elettromeccaniche	363.779,79			332.014,37		
fondo ammortamento	- 273.666,32	90.113,47		- 249.342,41	82.671,96	
c) Biglietterie automatiche	377.337,75			337.024,17		
fondo ammortamento	- 325.858,81	51.478,94		- 311.531,25	25.492,92	
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	46.914,53	46.914,53		417.453,12	417.453,12	
		18.999.193,26			16.918.319,17	
Immobilizzazioni finanziarie						
1 - Partecipazioni in:						
a) imprese controllate		1.974.843,00			6.865.373,53	
b) imprese collegate		8.659.440,50			14.654.470,59	
d-bis) altre imprese		5.357.191,67			5.357.191,67	
2 - Crediti						
a) verso imprese controllate						
finanz. S.N.U.A. S.r.l.	-			594.000,00		
	-	-		170,88	594.170,88	
b) verso imprese collegate						
finanz. Snua	1.248.629,13	-				
finanz. Trasporti Ferroviari FVG S.r.l.	14.744,18	1.263.373,31		14.744,18	14.744,18	
d-bis) verso altri						
3 - Altri titoli						
Titoli di Stato		-			999.406,06	
	1.263.373,31	17.254.848,48		608.915,06	28.485.356,91	
TOTALE B - IMMOBILIZZAZIONI			**36.285.567,98**			**45.468.499,28**
Attivo circolante						
Rimanenze						
1 - Materie di consumo						
carburante		106.787,85			95.502,63	
lubrificante		15.420,51			14.761,79	
pneumatici		17.708,93			45.229,10	
batterie		2.948,40			1.906,72	
parti di ricambio		347.954,64			319.861,09	
		490.820,33			477.261,33	
5 - Acconti a fornitori		-			-	
TOTALE rimanenze			**490.820,33**			**477.261,33**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	CONSUNTIVO 31/12/2016 DETTAGLIO	CONSUNTIVO 31/12/2016 PARZIALI	CONSUNTIVO 31/12/2016 TOTALI	CONSUNTIVO 31/12/2015 DETTAGLIO	CONSUNTIVO 31/12/2015 PARZIALI	CONSUNTIVO 31/12/2015 TOTALI
Crediti	di cui oltre 12 mesi			di cui oltre 12 mesi		
1 - Verso utenti e clienti:						
verso utenti - rivendite		69.257,91			56.520,47	
verso clienti		501.698,65			783.903,57	
fatture da emettere		1.881.000,00			1.862.613,29	
note credito da emettere		- 2.404,55			- 1.590,89	
fondo svalutazione crediti		- 129.222,45			- 129.222,45	
		2.320.329,56			2.572.223,99	
2 - Verso imprese controllate:						
Immobiliare Palmanova Srl		-			-	
Snua Srl		-			-	
		-			-	
3 - Verso imprese collegate:						
Mobilità di Marca S.p.A.		12.302,48			-	
STI Società Trasporti Interregionali S.p.A.		4.488,00			6.767,97	
APT S.p.A.		2.531,43			6,50	
TPL FVG S.c.ar.l.		3.588,48				
		22.910,39			6.774,47	
5-bis) crediti tributari						
Erario c.iva		180.594,00			1.052.267,20	
IVA estero		495,09			-	
Erario c.IRES		458.815,15			701.401,35	
Erario c.IRAP		54.797,00			-	
Erario crediti per versamenti provvisori	1.101.202,44	1.101.202,44		1.101.202,44	1.101.202,44	
Erario cred. sconto fiscale gasolio		281.549,70			298.073,25	
Erario per crediti chiesti a rimborso	409.824,75	2.259.824,75		409.824,75	409.824,75	
Anticipo IRPEF su TFR		3.782,17			4.356,24	
	1.511.027,19	4.341.060,30		1.511.027,19	3.567.125,23	
5-ter) imposte anticipate	-	89.011,44		-	91.863,13	
	-	89.011,44		-	91.863,13	
5-quater) Verso altri						
a) Verso Enti Pubblici di riferimento						
	-	-		-	-	
b) Stato, Regioni, Province, Comuni						
	-	-		-	-	
c) diversi:						
Crediti vari						
Crediti vari (rimb.INAIL-fdo tesoreria inps)		5.572,67			12.908,50	
INAIL		3.988,79			1.819,12	
Fondi cassa a dipendenti ed emettitrici		8.363,73			6.912,68	
Crediti per interessi attivi		29.542,92			22.495,04	
Crediti vari		26.429,65			12.058,37	
Anticipi diversi		14.483,87			12.572,36	
Depositi cauzionali	5.358,97	5.358,97		3.012,52	3.012,52	
Dipendenti per massa vestiario		7.341,84			8.897,35	
Fotovoltaico		14.403,91			13.104,95	
	5.358,97	115.486,35		3.012,52	93.780,89	
TOTALE crediti			**6.888.798,04**			**6.331.767,71**
Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
2) partecipazioni in imprese collegate		9.047.626,84			-	
4) altre partecipazioni		20.423,36			20.423,36	
6) altri titoli						
Titoli di Stato		976.451,90			1.960.131,90	
Fondi Mediolanum		5.986.090,33			4.256.893,00	
BNL polizza investimento sicuro		1.000.000,00			1.000.000,00	
		17.030.592,43	17.030.592,43		7.237.448,26	7.237.448,26
Disponibilita' liquide:						
a) Banche		21.561.543,32			22.317.772,66	
b) Poste		194.147,51			118.669,93	
c) Cassa		54.342,39			55.747,28	
		21.810.033,22	21.810.033,22		22.492.189,87	22.492.189,87
TOTALE C - ATTIVO CIRCOLANTE			46.220.244,02			36.538.667,17
Ratei e risconti						
1 - Ratei attivi		200,00			16.625,00	
2 - Risconti attivi		196.373,30			187.882,18	
TOTALE D - RATEI E RISCONTI		196.573,30	196.573,30		204.507,18	204.507,18
TOTALE ATTIVO			82.702.385,30			82.211.673,63

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

STATO PATRIMONIALE

	PASSIVO	CONSUNTIVO 31/12/2016 DETTAGLIO	CONSUNTIVO 31/12/2016 PARZIALI	CONSUNTIVO 31/12/2016 TOTALI	CONSUNTIVO 31/12/2015 DETTAGLIO	CONSUNTIVO 31/12/2015 PARZIALI	CONSUNTIVO 31/12/2015 TOTALI
A	**Patrimonio Netto**						
I	Capitale						
	I - Capitale sociale		18.251.400,00			18.251.400,00	
	II - Riserva da sovraprezzo azioni		349.169,46			349.169,46	
	III - Riserva di rivalutazione:						
	riserva da perizia di stima trasform.in SpA						
	riserva L.342 del 21.11.00 -L.350 del 24.12.03		6.385.130,44			6.385.130,44	
IV	IV - Riserva legale		3.650.280,00			3.650.280,00	
	V - Riserve statutarie						
	riserve statutarie ex Consorzio - A.T.A.P.		11.410.492,71			11.410.492,71	
VII	VI - Altre riserve, distintamente indicate						
	fondo riserva straordinario	15.285.760,63			12.122.984,18		
	fondo riserva vincolato contenzioso A.E.	13.000.000,00			13.000.000,00		
	riserva azioni proprie in portafoglio	2.129.271,42			2.129.271,42		
	fondo riserva iniziative culturali, ass.li, sociali	82.137,19	30.497.169,24		83.677,19	27.335.932,79	
			70.543.641,85			67.382.405,40	
VIII	Utili (perdite) dell'esercizio portati a nuovo						
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		4.941.294,17			6.622.136,45	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		- 2.129.271,42			- 2.129.271,42	
	TOTALE A - PATRIMONIO NETTO			73.355.664,60			71.875.270,43
B	**Fondi per rischi ed oneri**						
	1 - Fondo oneri presunti verso personale dip.te		-			-	
	4 - Altri						
	Fondo oneri presunti personale dipendente		-			-	
	Fondo gestione ambientale		714.741,43			714.741,43	
	Fondo liti in corso		466.955,75			495.842,51	
	Fondo copertura perdite partecipate		150.000,00			150.000,00	
	Fondo rischi acquisizione partecipazioni		612.872,91			612.872,91	
			1.944.570,09			1.973.456,85	
	TOTALE B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			1.944.570,09			1.973.456,85
C	**Trattamento di fine lavoro subordinato**						
	Fondo TFR servizio extraurbano		1.638.961,18			1.731.717,13	
	Fondo TFR servizio urbano		439.282,66			478.120,31	
	Fondo TFR officina e deposito		212.368,79			209.250,77	
	Fondo TFR dip. direz. e servizi generali		266.527,60			262.614,38	
			2.557.140,23			2.681.702,59	
	TOTALE C - TRATTAMENTO FINE LAVORO			2.557.140,23			2.681.702,59
D	**Debiti**	di cui oltre 12 mesi			di cui oltre 12 mesi		
	6 - Acconti:						
	Clienti per fatture anticipate		5.064,06			6.156,52	
	Anticipi da utenti		29.685,23			32.776,38	
			34.749,29			38.932,90	
	7 - Debiti verso fornitori:						
	Fornitori		1.049.906,06			877.025,72	
	Rivendite (provvigioni passive)		1.098,12			972,52	
	Fornitori diversi per fatture in arrivo		184.422,57			158.412,84	
			1.235.426,75			1.036.411,08	
	9 - Debiti verso imprese controllate						
	S.N.U.A. S.r.l.		-			785.082,16	
	Immobiliare Palmanova S.r.l.		1.321,26			13.995,00	
		-	1.321,26		-	799.077,16	
	10 - Debiti verso imprese collegate						
	S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.		52.123,10			65.881,20	
	S.N.U.A. S.r.l.		244,00			-	
	A.P.T. S.p.A.		438,60			106,54	
	TPL FVG S.c.ar.l.		28.000,00			7.295,00	
		-	80.805,70		-	73.282,74	
	11 - Debiti verso Controllanti						
		-	-		-	-	

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

STATO PATRIMONIALE

	PASSIVO	CONSUNTIVO 31/12/2016 DETTAGLIO	CONSUNTIVO 31/12/2016 PARZIALI	CONSUNTIVO 31/12/2016 TOTALI	CONSUNTIVO 31/12/2015 DETTAGLIO	CONSUNTIVO 31/12/2015 PARZIALI	CONSUNTIVO 31/12/2015 TOTALI
	12 - Debiti tributari:						
	IRAP		-			8.068,06	
	Erario c/iva estero		968,42			1.766,03	
	Ritenute IRPEF		331.610,08			378.775,27	
		-	332.578,50		-	388.609,36	
		di cui oltre 12 mesi			di cui oltre 12 mesi		
	13 - Debiti v/Istit.di previd. e sicurezza soc.:						
	INPS		488.290,00			485.230,23	
	Fondi pensione		45.843,50			39.990,42	
		-	534.133,50		-	525.220,65	
	14 - Altri debiti:						
	Stipendi - salari e assimilati		541.702,25			439.282,63	
	debiti person dip.te da contratti		320.276,18			315.510,98	
	Debiti per ferie non godute		179.208,75			207.394,40	
	Tratten. su retrib. (sindac., ass.ni, mensa ecc.)		9.973,48			8.263,71	
	Depositi cauzionali-caparre	1.431,00	1.431,00		753,00	753,00	
	Debiti v/Finam		3.234,00			225.852,12	
	Debiti vari -provvisionale		3.733,76			2.274,72	
	Debiti per incassi conto terzi		25.205,30			22.166,98	
	Debiti verso Cons. d'Ammin		18.000,00			18.000,00	
	Debiti verso Soci per Linea Rossa		198.385,09			277.714,31	
		1.431,00	1.301.149,81		753,00	1.517.212,85	
	TOTALE D - DEBITI			3.520.164,81			4.378.746,74
E	**Ratei e risconti**						
	1 - Ratei passivi		7.932,95			7.262,71	
	2 - Risconti passivi		1.316.912,62			1.295.234,31	
	TOTALE E - RATEI E RISCONTI			1.324.845,57			1.302.497,02
	TOTALE PASSIVO			82.702.385,30			82.211.673,63

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

CONTO ECONOMICO

	DESCRIZIONE	Consuntivo 2016		Consuntivo 2015	
		parziali	totali	parziali	totali
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				
	1 - RICAVI dalle vendite e dalle prestazioni				
	proventi linee extraurbane	4.749.308,15		4.677.413,94	
	proventi linee urbane	1.139.781,32		1.096.824,76	
	corrispettivo c/gestione "linea rossa"	381.306,80		381.082,33	
	corrispettivo servizi T.P.L.	18.605.176,19		18.607.915,39	
	proventi da servizi disabili	199.931,17		218.579,59	
	introiti per servizi vari	1.203.689,67		1.511.760,44	
	TOTALE RICAVI dalle vendite e dalle prestazioni		**26.279.193,30**		**26.493.576,45**
	5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI				
	contributi in conto esercizio:			-	
	provincia di PN contributi in c/impianti	2.940,00		2.940,00	
	stato:- contrib.sconto fiscale sul gasolio	581.106,95		617.906,41	
	stato:- L.47/04 contrib. Rinnovo CCNL	389.021,19		388.259,40	
	stato:- Fotovoltaico tariffa incentivante	50.537,34		54.098,35	
	contr. Reg.FVG L. 47/04 copert. oneri CCNL	-		6.035,61	
	contr. Stato ind.mal 05 L.266/05	-		62.611,34	
	rimb. contrib Inps L. 247/07 decontrib. Produtt.	29.009,91		-	
	contr. Reg.FVG L. 296/06 copert. oneri CCNL	-		469.401,20	
	contr. Reg.FVG L. 58/05 copert. oneri CCNL	-		216.361,81	
			1.052.615,39		**1.817.614,12**
	Altri:				
	contravvenzioni	89.215,81		131.382,24	
	rimborso spese recupero sanzioni	9.467,40		8.859,52	
	recupero assicurazioni	101.779,39		63.807,67	
	ricavi vari, penalità, arr.att.,tassa conc.,provv.att.	120.902,91		63.886,08	
	Fotovoltaico scambio sul posto	8.150,88		4.889,80	
	rimborso spese da fatture noli	24.583,11		29.658,17	
	rimborsi per rottamazione, Inail e vari	4.435,93		19.926,70	
	quote vestiario dipendenti	9.009,25		11.849,47	
	concorso pasti dipendenti	32.253,65		31.439,35	
	canoni pubblicita'	67.440,20		72.358,23	
	fitti attivi	30.423,30		30.519,30	
	plusvalenze da alienazioni ordinarie	604.333,26		212.796,91	
	soprav. Att. ordinarie	699,56		3.271,32	
	insussist.pass.dip.ti	16.475,96		690.558,71	
	fotovoltaico -sopravv. Att.	5.769,99		42,36	
			1.124.940,60		**1.375.245,83**
	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI		**2.177.555,99**		**3.192.859,95**
	TOTALE "A" VALORE DELLA PRODUZIONE		**28.456.749,29**		**29.686.436,40**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
	6 - PER MATERIE PRIME - SUSSIDIARIE - DI CONSUMO E DI MERCI:				
	carburante	2.942.388,13		3.193.929,57	
	lubrificante	59.867,05		52.554,96	
	gomme e camere d'aria	29.071,41		71.498,21	
	batterie	13.365,97		11.543,59	
	benzina	1.116,73		2.924,92	
	parti di ricambio per manut.ordinaria e materiali officina	401.517,12		393.751,22	
	titoli di viaggio - rotoli emettitrici	4.266,00		8.686,50	
	materiali di consumo - lavaggio - manut.impianti	15.899,72		22.712,81	
	minuteria PC e materiali vari	16.214,23		12.797,03	
	apparecchiature telefoniche minute	796,10		-	
	vestiario dipendenti	39.724,00		30.775,17	
	cancelleria e stampati	29.480,11		32.864,07	
			3.553.706,57		**3.834.038,05**
	7 - PER SERVIZI:				
	forza motrice - energia elettrica	58.243,36		59.452,41	
	postali - telegrafiche	8.046,79		20.144,04	
	telefoniche-trasmissione dati	59.579,74		55.647,63	
	spese acquedotto, fognat. depur.e varie	4.258,51		2.306,43	
	manutenzione carrozzeria autobus e furgoni	176.615,23		112.621,19	

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	Consuntivo 2016		Consuntivo 2015	
	parziali	totali	parziali	totali
decorazioni e loghi aziendali	8.418,40		22.380,72	
manutenzione autovetture	3.624,05		6.371,09	
riparazione parti meccaniche-elettriche	32.954,87		31.386,99	
manutenzione interni autobus e pneumatici	28.405,49		15.910,46	
prestazioni di terzi per manutenzione impianti	102.073,47		68.722,56	
manutenzione emettitrici biglietti ed obliteratrici	3.047,44		1.445,00	
manut.macchine, programmi, attrezzature d'ufficio	84.449,97		77.262,24	
pulizie locali	49.917,99		45.470,64	
pulizia autobus	215.564,70		183.793,64	
smaltimento rifiuti	6.139,14		11.069,72	
trasporto materiali	4.828,80		10.529,09	
premi di assicurazione RC auto - franchigie	239.922,03		247.775,67	
altri premi di assic. RC ed infortuni	81.473,20		80.677,06	
provvigioni passive	89.701,66		92.281,29	
riversamento corrispettivi trasporti integrati	17.764,41		19.350,28	
spese pubblicità	17.454,53		6.949,67	
prestazioni di terzi per servizio disabili	102.854,12		91.620,15	
subconcessione linee	233.692,10		236.424,37	
servizi in ATI	49.810,00		135.501,00	
prestazioni vigilanza e varie	54.657,53		30.636,38	
riscaldamento	41.724,24		43.380,36	
indennità chilometrica	19.005,12		14.429,07	
viaggi e trasferte	5.823,92		4.879,78	
legali, notarili	70.388,57		3.407,41	
consulenze tecniche	72.440,88		32.186,26	
consulenze amministrative-FISCALI	10.327,00		17.738,73	
consulenze societarie	43.650,00		37.159,00	
indagine soddisfazione clienti e consulenza gestione verbali	13.280,38		9.150,00	
comunicazione aziendale	-		2.992,00	
sistema integr.qualità-sicurezza-ecologia-gestione ambientale	53.009,18		42.735,81	
consulenze bilancio sociale	2.080,00		-	
Consiglio d'amministrazione	144.717,80		144.496,60	
Collegio sindacale	36.400,00		36.400,00	
Revisori dei Conti	19.779,28		23.514,48	
Organo di Vigilanza	20.280,00		20.280,00	
mensa aziendale	127.065,04		120.625,46	
spese formazione personale	18.104,39		7.729,92	
visite mediche	32.023,35		28.306,25	
spese bancarie gestione corrente	32.281,36		29.169,85	
pedaggi autostradali-park-tasse confine	82.233,45		91.446,16	
fotovoltaico - consulenze amm.ve	3.100,00		4.802,00	
voucher inps	-		3.210,00	
		2.581.211,49		**2.383.768,86**
8 - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI:				
fitti passivi-canoni -fitti div.	40.382,03		10.406,66	
noleggio autobus	-		4.666,18	
spese condominiali	124,69		114,89	
canoni autostazioni	407.424,41		94.093,39	
		447.931,13		**109.281,12**
9 - PER IL PERSONALE:				
a) Salari e stipendi:				
servizio urbano	1.661.125,52		1.576.529,35	
servizio extraurbano-noli	5.126.960,37		4.860.078,86	
servizio noli e vari	334.143,59		361.294,09	
officina e pulizia autobus	599.342,17		568.436,23	
servizi generali - amministrativi	658.321,35		653.971,25	
	8.379.893,00		8.020.309,78	
b) Oneri sociali:				
servizio urbano	516.471,29		485.124,60	
servizio extraurbano	1.502.908,20		1.468.246,62	
servizio noli e vari	82.484,38		89.614,30	
officina e pulizia autobus	181.085,14		171.039,90	
servizi generali - amministrativi	180.900,43		182.865,80	
	2.463.849,44		2.396.891,22	
c) Trattamento di fine rapporto:				
servizio urbano	100.479,70		97.734,89	
servizio extraurbano-noli	300.352,32		286.749,17	
servizio noli e vari	14.049,96		15.678,83	
officina e pulizia autobus	36.067,40		34.071,16	
servizi generali - amministrativi	42.421,63		40.520,33	
	493.371,01		474.754,38	
d) Oneri per rionnovo accordi contratt				
e) Altri costi:	3.500,00		4.500,00	
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE:		**11.340.613,45**		**10.896.455,38**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

CONTO ECONOMICO

	DESCRIZIONE	Consuntivo 2016 parziali	Consuntivo 2016 totali	Consuntivo 2015 parziali	Consuntivo 2015 totali
	10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:				
	a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali				
	software	89.203,93		118.201,60	
	Spese incrementative su beni di terzi	7.146,00		20.069,50	
		96.349,93		138.271,10	
	b) ammortamenti delle immobilizzaz. materiali:				
	fabbricati	377.021,14		346.943,87	
	automezzi	2.855.008,90		2.476.673,85	
	attrezzature d'officina	19.228,50		19.444,78	
	mobili ed arredi	24.731,87		33.200,78	
	macchine per ufficio	29.883,74		26.860,89	
	attrezzature biglietterie automatiche	14.327,56		15.608,10	
	impianti	39.302,51		38.051,33	
	impianto fotovoltaico	22.052,60		22.052,60	
		3.381.556,82		**2.978.836,20**	
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
	di crediti iscritti tra le immobilizzazioni	-		-	
	d) svalut. di crediti compresi nell'attivo circolante				
	e delle disponibilità liquide:				
	svalutazione crediti per int di mora	-		13.000,00	
		-		13.000,00	
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		**3.477.906,75**		**3.130.107,30**
	11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE di materiale di consumo				
	carburante	- 11.285,22		38.382,96	
	lubrificante	- 658,72		4.944,47	
	pneumatici	27.520,17		4.611,79	
	batterie	- 1.041,68		211,28	
	parti ricambio diverse	- 28.093,55		- 43.989,74	
	TOTALE VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		**- 13.559,00**		**4.160,76**
	12 - ACCANTONAMENTO PER RISCHI				
	accantonamento per rischi	-		255.102,00	
	TOTALE ACCANTONAMENTO PER RISCHI		**-**		**255.102,00**
	13 - ALTRI ACCANTONAMENTI				
	accantonamento per oneri	-		150.000,00	
	TOTALE ACCANTONAMENTO PER RISCHI		**-**		**150.000,00**
	14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE:				
	minusvalenze da alienazione beni strumentali	-		2.180,97	
	sopravv. pass. gestione ordinaria	75.038,92		8.138,81	
	Imposta di bollo	20.712,02		17.781,62	
	tasse CCGG e contr. sorveglianza autolinee	2.953,29		2.829,49	
	tasse erariali automobilistiche	89.234,49		85.124,80	
	tasse revisione collaudi	20.632,12		20.865,88	
	Tassa sulla pubblicità	3.822,05		3.178,00	
	tasse per licenze, vidimazioni, registro, gare e varie	41.748,45		24.372,18	
	tassa raccolta trasporto rifiuti, servizi indivisibili ed altre	17.288,00		17.770,00	
	IMU-TASI	70.090,00		74.739,00	
	contributi associativi di categoria e altre quote ass.ve	30.500,79		31.187,40	
	riviste, giornali, pubblicazioni	4.578,31		2.550,65	
	spese rappresentanza	77.872,74		35.937,33	
	diritti segret, visure, diritti cciaa, vari	4.215,75		2.356,62	
	erogazioni liberali	4.338,23		4.897,03	
	arrot.pass., penalita ,sanzioni, furti, ammanchi	4.833,28		12.651,07	
	Fotovoltaico	943,31		16.401,20	
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE:		**468.801,75**		**362.962,05**
	TOTALE "B" COSTI DELLA PRODUZIONE		**21.856.612,14**		**21.125.875,52**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**6.600.137,15**		**8.560.560,88**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**				
	15 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:				
	da imprese collegate -APT-	327.150,00		327.150,00	
	da altre imprese -SAF spa-	196.421,72		160.708,68	
	TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:		**523.571,72**		**487.858,68**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018

CONTO ECONOMICO

	DESCRIZIONE	Consuntivo 2016 parziali	Consuntivo 2016 totali	Consuntivo 2015 parziali	Consuntivo 2015 totali
	16 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI:				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			170,88	
	interessi imprese collegate - Snua	2.952,89		-	
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	21.875,00		37.500,00	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	127.949,64		218.154,55	
	d) proventi diversi:				
	interessi attivi sull'attivo circolante	71.456,71		181.565,15	
	interessi attivi su crediti e antic. pagam.	2.857,81		66,61	
	scarti emiss.negoz.plusval.	593,94		1.018,14	
	TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI		**227.685,99**		**438.475,33**
	17 - INT. ED ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:				
	interessi pass.-oneri differ.pagam- diversi	18,15		109,39	
	commissioni bancarie	1.846,32		-	
	perdite su titoli	-		8.938,69	
	TOTALE INT. ED ALRI ONERI FINANZIARI		**1.864,47**		**9.048,08**
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)		**749.393,24**		**917.285,93**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**				
	18 - RIVALUTAZIONI				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni (Arca)	-		-	
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono parteciopazioni -CCT-	17.941,13		-	
		17.941,13		**-**	
	19 - SVALUTAZIONI				
	a) di partecipazioni imprese collegate	479.453,08		70.000,00	
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	39.237,58		60.505,29	
		518.690,66		**130.505,29**	
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)		**- 500.749,53**		**- 130.505,29**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		**6.848.780,86**		**9.347.341,52**
	20 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
	correnti -ires	1.630.982,00		2.125.378,00	
	correnti -irap	273.653,00	*1.904.635,00*	328.449,65	*2.453.827,65*
	ires anticipata	- 66.267,57		- 72.311,23	
	ires anticipata utilizzata	69.119,26	*2.851,69*	343.688,65	*271.377,42*
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		**1.907.486,69**		**2.725.205,07**
	21 - UTILE DELL'ESERCIZIO		**4.941.294,17**		**6.622.136,45**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0006113 del 29-05-2018